



Piano Triennale Offerta Formativa

IISS PARABITA GIANNELLI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IISS PARABITA
GIANNELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
03/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0017887 del
03/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
26/10/2021 con delibera n. 853*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.I.S.S. "Enrico Giannelli" si configura quale contesto educativo privilegiato in cui, storie diverse, bisogni vocazionali del territorio, degli adolescenti, culture differenti s'incontrano in un ambiente intenzionalmente strutturato e stimolante, dando vita a una scuola eclettica, una sfida per chi crede nell'importanza della scuola come luogo di valorizzazione delle risorse, di assunzione di responsabilità, di partecipazione e promozione sociale.

L'Istituto è dislocato su diversi comuni situati nel raggio di pochi chilometri: Parabita (sede centrale), Casarano, Alezio e Gallipoli. Al suo interno annovera: il Liceo Artistico, il Liceo Musicale, il Liceo Coreutico, l'Istituto Professionale e Tecnico e il corso serale per adulti. L'Istituto ha avviato, con l'attuale dirigenza, un processo di apertura dell'istituzione scolastica, scaturita da una visione della scuola quale centro nodale di crescita socio-culturale e di mediazione delle istanze territoriali, basato sul confronto, la cooperazione e l'interazione, tra la scuola e le realtà socio-politiche territoriali.

La vocazione territoriale è prevalentemente imprenditiva e si riconosce nell'artigianato - una delle risorse più importanti - dando vita a numerose botteghe artigiane e aziende tessili.

La scuola di Parabita nasce come Istituto d'Arte e, sin dal passato, ha fatto propria questa vocazione, formando le maestranze artigiane locali nelle lavorazioni del tessuto, dei metalli e del legno. Il recente sviluppo della scuola ha inteso interpretare la domanda di formazione del territorio locale, ampliando la propria offerta formativa anche ad altre arti, come la musica e la coreutica.

Notevole sviluppo ha avuto, di recente, il turismo, soprattutto grazie alla vicinanza con Gallipoli, Otranto, Santa Maria di Leuca e Lecce, rinomate città d'arte e di antiche tradizioni, nonchè apprezzate località turistiche, che hanno consolidato l'artigianato del territorio. Il background delle famiglie di provenienza degli studenti è molto eterogeneo tra i diversi indirizzi e le diverse sedi. Nel complesso, si riscontra un background socio-economico più elevato nei Licei Musicale, Coreutico e Artistico, e più basso nel Professionale della sede

di Gallipoli. Tutti i laboratori e gli spazi dell'Istituto sono ben attrezzati e forniti, anche se vi sono delle differenze nelle dotazioni di materiali e disponibilità di strumenti nei diversi indirizzi, a causa di un processo di accorpamento negli ultimi sette anni.

La scuola promuove la personalizzazione della didattica affinché i percorsi di apprendimento si traducano in esperienze di successo per ogni studente, riducendone, così, i disagi formativi ed emozionali. L'incidenza di studenti di cittadinanza non italiana è in costante crescita. Il rapporto insegnanti - alunni risulta nella media nazionale e regionale, in quanto nel conteggio rientrano tutti i docenti di strumento musicale, che sono assegnati ad ogni singolo alunno. Nel Liceo Musicale e nel Liceo Coreutico gli allievi che si iscrivono hanno un voto di esame di scuola secondaria di I grado in linea con i dati nazionali, della Puglia e locali.

Negli ultimi anni, l'emergenza legata alla povertà educativa, ha sollecitato l'Istituto a fruire di appositi Bandi che hanno sollecitato un maggiore dialogo interistituzionale e intergenerazionale. In particolare, dall'esigenza di voler approfondire le problematiche che ostacolano il successo scolastico di alcune frange di studenti, parallelamente agli interventi didattici mirati e personalizzati, la Comunità Scolastica è stata destinataria di un'azione integrata e sinergica fra Professionisti della Scuola, Esperti in ambito socio-psico-pedagogico e medico-sanitario, Famiglie e Territorio. È stato possibile, così, intervenire sinergicamente, proprio su quei fattori di criticità che determinano dispersione scolastica e discriminazione socio-culturale.

Sulla scorta dei dati empirici registrati grazie alla didattica personalizzata, si sono constatate le problematiche tipiche delle situazioni emergenziali, complesse e plurime, espressione non solo di deficit cognitivo e difficoltà oggettive legate a carenze fisiologiche dello studente, ma anche e soprattutto, a carenze di sollecitazioni familiari e sociali, che non favoriscono e promuovono i processi di apprendimento. Accedere ai fondi dell' Avviso Pubblico Miur Art. 2 - 10 - DM n. 741 dell'8 agosto 2019, Articolo 8: Fondo per le emergenze educative ha permesso l'intervento su singole parti del problema, lasciando inalterato il contesto di fondo. Si è trattato di un approccio multidimensionale che la scuola da sola non avrebbe potuto soddisfare né potrebbe mai farlo ed ecco perché si è pensato ad un impianto che prevedesse, nell'ambito di un modello solidale e di concertazione tra gli attori del territorio, un impegno congiunto per contrastare l'emergenza educativa ed il disagio scolastico, attivando azioni condivise per conseguire il massimo dell'efficacia

Da tutto ciò è nato "Tu6scuola", un ambiente di apprendimento, di informazione e di inclusione per potenziare una rete di sviluppo sociale a vantaggio delle fasce di popolazione che vivono molto spesso in uno stato di degrado socio-culturale-economico e non riescono da sole ad intercettare situazioni, risorse ed opportunità a loro favorevoli.

Per questo sono stati attivati:

- Laboratori esperienziali e di mindfulness finalizzati allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro e di una maggiore autoconsapevolezza dei ruoli agiti dagli adulti per un proficuo dialogo intergenerazionale;
- **Sportello Informativo e di Interazione Sociale (S.I.D.I.S)** agito con lo scopo molteplice di garantire uno specifico accompagnamento agli studenti ed al personale scolastico, ponendosi come "ponte" tra Scuola-Famiglia e Territorio.

Nello specifico, il S.I.D.I.S si è occupato di offrire un servizio stabile ai docenti, alle famiglie e agli studenti, dando risposte circa le misure che il welfare state garantisce a favore delle fasce socio-culturalmente svantaggiate, intercettando e prevenendo disagi, favorendo competenze emotive e relazionali, accogliendo e promuovendo il benessere personale dei fruitori con attenzione anche al sistema familiare e sociale d'appartenenza. Tale attività ha richiesto la collaborazione di un docente appositamente individuato e formato, coincidente con la Funzione Strumentale Alunni, e una équipe composta da psicologo, pedagogo, assistente sociale e medico, che hanno assicurato interventi di mediazione, coordinamento e consulenza allo scopo di recuperare finalità relazionali per la promozione, il sostegno e lo sviluppo umano. Le attività di sportello si sono ispirate al modello del Welfare d'accesso tipico del sistema regionale, strettamente connessi all'esercizio dei diritti di cittadinanza e, in particolare, alla possibilità concreta di un primo contatto con la rete organizzata delle prestazioni disponibili sul territorio. Tutto ciò è stato possibile attraverso la mediazione concreta dell'Istituzione scolastica rappresentata dal DS prof. Cosimo Preite e dall'IISS "E. Giannelli" da lui diretto. Le azioni non sono risultate solo assimilabili con le operazioni tipiche di uno sportello informativo, in quanto sono andate ben oltre il consueto front-office, evidenziando una "macrofunzione" più complessa con modalità proattive e relazionali.

Una delle attività significative del welfare di accesso modello S.I.D.I.S., infatti, è stata sicuramente l'attività di counselling personale oltre che sociale, che si è caratterizzata per la riconosciuta centralità della persona nella pratica concreta dell'ascolto, dell'orientamento, dell'affiancamento leggero, della guida relazionale, del supporto sociale e del coordinamento di rete.

Il Welfare di Accesso modello S.I.D.S., come già in passato si è avuto modo di sottolineare, ha avuto quattro funzioni specifiche:

Funzione 1. Informazione:

La funzione informativa, ha costituito la base delle attività di “segretariato”, senza esaurirsi in essa, comprendendo tutte quelle attività che, partendo dall’ascolto dei bisogni/richieste dell’utente, hanno informato e orientato sulle risorse disponibili dentro e fuori la scuola, sulle modalità di accesso ai servizi locali. Tale funzione ha certamente contemplato la risposta a una data domanda, il sostegno all’utilizzo delle informazioni ricevute o l’orientamento verso il canale più adeguato per ottenerla.

Funzione 2. Promozione:

Il servizio S.I.D.I.S. ha svolto una funzione di promozione nel momento in cui ha esplicitato una modalità proattiva e di animazione territoriale con l’obiettivo di:

- promuovere all’esterno un servizio e la sua visibilità sul territorio;
- tutelare l’esigibilità dei diritti umani-sociali-civili dei fruitori e promuovere il corretto utilizzo del Sistema integrato dei servizi socio-psico-pedagogici e medico-sanitari;
- sviluppare reti di partenariato e di empowerment territoriale, attraverso la diffusione di informazioni su:
 - funzionamento di specifici servizi, rispetto a opportunità di accesso ai servizi in relazione ad aree di bisogno;
 - risorse disponibili sul territorio (nodi della rete), dentro e fuori la scuola.

Funzione 3. Accompagnamento:

La funzione di accompagnamento ha costituito una fase più avanzata rispetto a quella informativa e promozionale. Tale funzione si è attivata sulla base di casi che hanno richiesto:

- una prima analisi, per fornire indicazioni appropriate sul servizio richiesto;
- un affiancamento al fruitore nella fase di accesso al servizio richiesto;
- un percorso di facilitazione per la messa in contatto dell’utente con i servizi del territorio;
- la costruzione di sinergie operative per il successo dell’intervento.

Funzione 4. Osservatorio:

La funzione di osservatorio ha previsto l'attività di raccolta di dati/valutazione/monitoraggio da parte delle figure preposte, utile per realizzare ricerche mirate, analisi e interpretazione dei dati sull'utenza, elaborazione di relazioni o rapporti sociali.

Tutti gli Esperti hanno cooperato in stretta integrazione fra di loro e con il Responsabile per il raggiungimento di obiettivi essenziali, come la semplificazione delle procedure per il fruitore e l'esigibilità dei diritti umani-sociali-civili.

Il servizio ha visto una crescita costante delle prestazioni. Il ruolo del Responsabile è stato sempre più delineato e chiaro. Nell'insieme, il fruitore è parso soddisfatto, nel momento in cui è entrato in contatto con lo sportello, ricevendo informazioni adeguate.

La sperimentazione ha dato come risultato l'avvio di una rilevante esperienza d'accoglienza di Allievi, Docenti e Famiglie, e soprattutto di interconnessione fra professionalità diverse. La professionalità e la continuità di lavoro del personale impiegato nello sportello, infatti, sono stati l'elemento fondamentale per il successo, la qualità e l'efficacia del servizio.

Le équipe di esperti medico-psico-pedagogica, si è dimostrata molto collaborativa, attenta alle tematiche dei ragazzi e disponibili. Gli interventi degli esperti sulle classi sono stati puntuali, interessanti e coinvolgenti. Tutti gli alunni coinvolti hanno risposto con entusiasmo, la metodologia è stata per loro di grande aiuto, soprattutto per alcuni di loro, anche i genitori hanno gradito gli interventi svolti nelle classi. In fase iniziale sono state indispensabili azioni di pubblicizzazione del servizio di sportello informativo e di interazione sociale attraverso circolari, momenti di riunione formale e informale con i docenti e i genitori affinché emergesse su tutto il territorio la possibilità di beneficiare di consulenze specialistiche gratuite da parte delle figure esperte.

Parallelamente, sono risultati molto proficui i lavori di avvio dei corsi destinati ad alunni e genitori, attivati e proseguiti con il supporto di metodologie didattiche laboratoriali.

Utilissimi anche i colloqui degli Esperti con docenti, a orientamento pedagogico-didattico, su temi quali la personalizzazione degli apprendimenti e le relative strategie da mettere in atto in tal senso, il successo formativo di tutti gli alunni e quindi l'inclusione e l'autostima, oltre che su tematiche relative al benessere psicosociale degli alunni, alla gestione del gruppo classe e all'utilizzo delle TIC. Dai report, tutti i colloqui risultano essere stati sempre molto arricchenti e

produttivi in quanto, grazie all'attivazione dello sportello, si è potuto fruire di spazi e tempi per approfondire temi di grande importanza e beneficiare degli esiti della consulenza all'interno dei propri ambienti di vita.

Vincoli

La popolazione studentesca ha un background familiare diversificato rispetto agli indirizzi di studio. Risulta particolarmente alto il numero di studenti svantaggiati 2,4 % contro una media nazionale di 0.6% e dell'1% al sud. Provengono da situazioni socio-economiche svantaggiate, in particolar modo, gli allievi dell'Istituto professionale. Nel contesto geografico di appartenenza si registra, infatti, una scarsa consapevolezza nella cultura professionale, tanto che l'utenza manca di orientamento scolastico, è poco motivata allo studio che, spesso, viene percepito solo come obbligo da assolvere fino al sedicesimo anno di età. L'istituto rileva, così, una vocazione inclusiva soprattutto in favore delle fasce svantaggiate. All'Istituto professionale si iscrivono alunni con voto ottenuto al terzo anno della scuola secondaria di primo grado uguale a 6, 7 e 8, di poco superiori alla media nazionale. Mancano gli alunni eccellenti. Al Liceo Artistico, gli allievi che si iscrivono al primo anno con un voto sufficiente sono in percentuale più numerosi rispetto alla media nazionale. Si avvicinano in percentuale gli allievi con 7, calano notevolmente le fasce alte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'economia del Salento, come per il resto d'Italia, ha risentito pesantemente della crisi economica. Tuttavia si registra un incremento nel settore dei servizi alla persona. L'economia di Parabita si basa sulle attività produttive tradizionali legate all'agricoltura e all'artigianato, nonché alla lavorazione del ferro battuto, del legno, del restauro e dei tessuti. Con la nascita della zona artigianale, si sono sviluppate piccole aziende manifatturiere. In forte crescita è il settore turistico. Gallipoli è un centro commerciale, marinaro e una apprezzata località turistico-balneare tra le più dinamiche del Salento. La sua economia si fonda, inoltre, sull'artigianato e, naturalmente, sulla pesca: il suo porto, attivo dal punto di vista turistico e commerciale, è parte integrante della vita cittadina. Le principali fonti di reddito della popolazione di Casarano sono l'agricoltura, l'allevamento e le industrie operanti nei comparti tessile, metallurgico, edile, tipografico, automobilistico, cantieristico, alimentare, dell'abbigliamento, cui si affiancano imprese impegnate nella lavorazione orafa e del mobile, nella produzione di energia elettrica, nella fabbricazione di strumenti ottici e

fotografici. Alezio, antica città di origine messapica, rileva un'economia legata principalmente ad attività di tipo agricolo e alla produzione di olio d'oliva e vino.

Vincoli

L'area si caratterizza per un tasso di disoccupazione molto elevato. Nella provincia di Lecce la disoccupazione giovanile supera il 55%. La disoccupazione della popolazione dai 15 anni in su in provincia di Lecce è pari al 25.8% contro il 19% della Puglia. Il tasso di immigrazione in Puglia è pari al 3%. Non esiste una rete di trasporto per gli studenti pendolari, costretti alle entrate in ritardo e alle uscite anticipate. Tale mancanza costringe molto spesso gli alunni a scegliere scuole e indirizzi di studio meno adeguati alle loro inclinazioni ma più vicini al proprio comune di residenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola riceve fonti di finanziamento statali; partecipa a numerosi bandi, che prevedono finanziamenti per i progetti approvati; è provvista di collegamento internet sia mediante la rete Lan che WIFI. Dall'A.S. 15/16 e' stata attrezzata l'aula multimediale con fondi FESR e potenziata la rete Lan e Wifi. Le infrastrutture dell'Istituto hanno subito, nel corso degli ultimi anni, lavori di adeguamento alle norme sulla sicurezza. Nella sede di Parabita, l'accesso ai locali è migliorato attraverso la realizzazione di scivoli, ascensore per i disabili, vie di fuga, scale antincendio, sostituzione degli infissi esterni delle aule. In oltre, sono stati realizzati interventi di riorganizzazione degli spazi esterni con la creazione del campo polivalente, dell'anfiteatro e del percorso perimetrale. E' stato, inoltre, possibile l'utilizzo di una sede scolastica a Casarano, destinata ad accogliere il Liceo Musicale e Artistico, indirizzo audiovisivo-multimediale/arti figurative. I laboratori dell'Istituto Professionale e Tecnico di Gallipoli sono stati ammodernati attraverso una serie di interventi di tipo strutturale.

Vincoli

Per quanto riguarda le certificazioni, esse sono state rilasciate parzialmente. La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche sono in parte adeguati. I laboratori artistici necessitano di ammodernamenti, in quanto la strumentazione, di cui sono dotati, e' ormai superata ad eccezione del settore audiovisivo/multimediale. L'Istituto, essendo in fase di espansione per l'introduzione di nuovi percorsi di studi, ha necessità di nuovi spazi. Le

strutture logistiche datate e obsolete necessitano di adeguamenti e ampliamenti per dotare la scuola di ulteriori spazi di vita comunitaria. Manca una sede per il Liceo Coreutico, attualmente collocato nei locali del Comune di Parabita. La sede di Casarano è sprovvista di palestra e aula magna.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IISS PARABITA GIANNELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LEIS033002
Indirizzo	VIA FIUME PARABITA 73052 PARABITA
Telefono	0833593022
Email	LEIS033002@istruzione.it
Pec	leis033002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissparabita.it

❖ GALLIPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LERI03301N
Indirizzo	CORSO CAPO DI LEUCA 32 - 73014 GALLIPOLI

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- OPERATORE ELETTRICO
- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI SOCIO-SANITARI -
ODONTOTECNICO
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE
IN ITALY

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni
277
❖ IPSIA "GIANNELLI" PARABITA (PLESSO)
Ordine scuola
SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola
IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice
LERI03303Q
Indirizzo
VIA FIUME PARABITA 73052 PARABITA
Indirizzi di Studio

- PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO - OPZIONE

Totale Alunni
12
❖ CORSO SERALE - GALLIPOLI - (PLESSO)
Ordine scuola
SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola
IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice
LERI033513
Indirizzo
CORSO CAPO DI LEUCA, 32 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI

❖ **CORSO SERALE IPSIA "GIANNELLI" PARABITA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LERI033535
Indirizzo	VIA FIUME - PARABITA

❖ **LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	LESD03302X
Indirizzo	VIA FIUME PARABITA 73052 PARABITA

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- DESIGN
- GRAFICA
- MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - TESSUTO

Totale Alunni 342

❖ **CORSO SERALE I.S.A. "GIANNELLI" ALEZIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	LESD033529

Indirizzo VIA D. ALIGHIERI - 71011 ALEZIO

Indirizzi di Studio

- DESIGN
- DESIGN - TESSUTO

❖ **LICEO ARTISTICO ALEZIO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO ARTISTICO

Codice LESL033019

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI - 73011 ALEZIO

Indirizzi di Studio

- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - TESSUTO

❖ **LICEO ARTISTICO E MUSICALE "GIANNELLI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO ARTISTICO

Codice LESL03302A

Indirizzo PIAZZA MALTA CASARANO CASARANO

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni 218

❖ **ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice	LETF03301E
Indirizzo	GALLIPOLI CORSO CAPO DI LEUCA, 32 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	38

❖ **CORSO SERALE IST. TECN. IND.LE GIANNELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LETF03350V
Indirizzo	CORSO CAPO DI LEUCA 32 - GALLIPOLI

Approfondimento

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli per aver fondato nel 1904 a Parabita una scuola serale di disegno.

A decorrere dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita è stata trasformata in Istituto d'Arte.

Nell'anno scolastico 2008-09, l'IISS Giannelli si è arricchito di una nuova sede presso Alezio nella quale sono stati attivati il Liceo Artistico ed il corso serale di moda e costume.

Dal 2010-2011 l'Istituto ha avviato il Liceo Musicale e Coreutico e, contestualmente, a Parabita, il percorso professionale - Settore Industria e Artigianato, opzioni produzioni artigianali del territorio (lavorazione dei metalli e dell'oreficeria - ceramica).

Il Liceo Musicale e Coreutico sono stati allocati presso la sede del Comune di Parabita , dove permane tuttora il Liceo Coreutico.



Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico.

A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'IISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi socio-sanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali.

Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione "biotecnologie ambientali".

L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico" (Istituto Professionale), Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica)

Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'IISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita), il Liceo Artistico- indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio).

Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e mecatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia).

Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	30
	Chimica	2
	Disegno	3
	Elettrotecnica	1

	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	4
	Musica	1
	Odontotecnico	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	145
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5

Approfondimento

La scuola è dotata di aule multimediali, site nelle diverse sedi, dotate ciascuna di postazioni fisse e mobili collegate in rete e ad internet. A Parabita è presente un'aula di informatica riservata agli allievi diversamente abili. La presenza di videoproiettori, stampanti, scanner permette la gestione della didattica multimediale.

Ogni aula dell'Istituto è cablata e ciò permette ,con l'uso dei portatili e del videoproiettore, di effettuare ricerche su Internet e svolgere la lezione in classe con l'ausilio delle nuove tecnologie, molto gradite agli alunni.

Nella biblioteca d'Istituto è presente una postazione fissa con stampante e collegamento ad Internet, utilizzata sia da alunni che dai docenti.

L'accesso all'aula multimediale è regolato da un orario settimanale che tiene conto delle esigenze didattiche dei diversi docenti.

Il responsabile dell'aula e della rete, oltre che curare il funzionamento e l'ottimizzazione del sistema, si occupa dell'installazione di software commerciale con licenza e di software opensource.

Su ogni computer sono installati, oltre al sistema operativo, il pacchetto opensource OpenOffice, il pacchetto commerciale Office della Microsoft il browser Firefox o internet explorer.

Inoltre, a seconda del numero di licenze possedute dalla scuola sono installati i seguenti software: Autocad LT 2000, Autocad 14, Adobe Photoshop lite, Archicad 6.5, Mymathlab.

L'aula multimediale e i portatili vengono utilizzati sia per l'attività didattica antimeridiana sia per tutte le attività che vengono svolte nel pomeriggio: corsi IFTS, PON e altri progetti che ne prevedano l'uso.

Docenti	150
Personale ATA	30

Approfondimento

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento (sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani, corsi di eccellenza/recupero, progetti finalizzati al consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Legalità)
- Attività di sostegno (laboratori didattici)
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg);

Al fine di garantire l'ampliamento dell'Offerta Formativa programmata e la realizzazione della programmazione contenuta nel PTOF, si auspica che l'organico di potenziamento attualmente assegnato all'Istituto possa essere incrementato come di seguito riportato:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze artistiche, con particolare riferimento alla Storia dell'Arte per l'educazione ai valori della tutela e conservazione del Patrimonio culturale e artistico;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, nonché alla lingua inglese ed altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento della didattica inclusiva.

Segue tabella riepilogativa relativa ai posti di potenziamento:



Classe di concorso	posti
A054 Storia dell'arte	1
A008 Discipline geometriche, architettura, design d'arredamento e scenotecnica	1
A012 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	1
A027 Matematica e fisica	1
AB24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (INGLESE)	1
ADSS Sostegno	2
A009 Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche	1
A010 Discipline grafico-pubblicitarie	1
A014 Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche	1
Tot.	10

Inoltre, nell'ambito delle attività di potenziamento, si propone la realizzazione di alcuni progetti, da attuarsi in orario pomeridiano, per i quali si rimanda all'apposita sezione "Attività di ampliamento curricolare" del presente documento.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION DELLA SCUOLA

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

Pertanto, nella realizzazione delle finalità istituzionali, persegue strategie di sviluppo connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative.

Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito interistituzionalmente da una rete educante, caratterizzata da collaborazione e scambio e, contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di potenziare l'offerta formativa.

Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata:

- superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il



territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio;

- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;

- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;

- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

MISSION DELLA SCUOLA

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi. Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

•il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;

•la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;



•l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze*
- responsabilità pedagogico – didattica;*
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;*
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;*
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;*

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;*
- il superamento di una didattica separata per materie;*
- l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi;*
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.*



La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;*
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;*
- il tutoring;*
- l'apprendimento per scoperta;*
- la suddivisione del tempo in tempi;*
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.*

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;*
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;*
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;*
- migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.*

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel modus vivendi naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula.

L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali.



Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze "Abilità "Competenze,", nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013.

LE COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

- comunicazione in madrelingua;*
- comunicazione nelle lingue straniere*
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;*
- competenza digitale;*
- imparare a imparare;*
- competenze sociali e civiche;*
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;*
- consapevolezza ed espressione culturale.*

Le competenze chiave di cittadinanza intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

Imparare ad imparare: *organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento;*

Progettare: *elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie*



attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

Comunicare: *comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);*

Collaborare e partecipare: *interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.*

Agire in modo autonomo e responsabile: *sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.*

Risolvere problemi: *affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.*

Individuare collegamenti e relazioni: *individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.*

Acquisire ed interpretare l'informazione: *acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.*

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emozionalità e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono



finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in seguito alla L.107/2015, l'Istituto consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata, per l'indirizzo professionale.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015

consultare il sito: www.iissparabita.edu.it

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati in Italiano, in Lingua Inglese e in Matematica nelle prove standardizzate

Traguardi

- Raggiungere risultati in Italiano, in Lingua Inglese e in Matematica vicini alla media nazionale - Ridurre il numero di alunni che si attestano sul livello 1 e 2

Priorità

- Diminuire la varianza fra le classi

Traguardi

- Contenere la varianza tra le classi entro i valori nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

La scuola punta prioritariamente su competenze europee quali legalità ed etica della responsabilità, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità. L'Istituto realizza molteplici azioni curriculari per favorire il successo scolastico dei propri



alunni, sostenere la crescita culturale, sviluppare competenze di cittadinanza e civiche e promuovere il loro benessere.

Traguardi

Acquisizione di conoscenze e competenze che favoriscano la maturazione degli studenti nell'ottica della formazione di un "cittadino riflessivo", capace di analizzare consapevolmente il rapporto società-cittadino-istituzioni in una prospettiva storica aperta alle problematiche della contemporaneità.

Risultati A Distanza

Priorità

Acquisire competenze specifiche che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso una consapevole ricerca delle opportunità lavorative il più possibile in linea con le proprie aspirazioni.

Traguardi

Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel tessuto produttivo del Territorio e nel mercato globale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

MISSION

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto del decreto del Presidente della Repubblica n.275/1999, e successive applicazioni, contenente il "Regolamento" dell'autonomia scolastica, ha individuato negli anni la propria mission, ossia le finalità, gli obiettivi e i valori a cui si ispira.

L'I.I.S.S. "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio. Compito precipuo dell'Istituto è l'educazione all'esplicitazione delle proprie capacità creative, organizzative e tecnico-pratiche che consentano ad ogni singolo studente la costruzione di un proprio iter artistico-culturale e professionale, con capacità di orientamento, flessibilità ed autonomia, rivolto al mondo del lavoro in prospettiva



locale, nazionale ed europea. Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel modus vivendi naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula. La preparazione fornita è incentrata, dunque, su obiettivi plurimi che si racchiudono fondamentalmente sui nuclei fondanti delle singole discipline letti in chiave inter-pluridisciplinare, applicati ai percorsi proposti che hanno come prospettiva:

- L'ideazione/produzione di manufatti dotati di spiccate qualità estetiche, la conservazione e la valorizzazione dei beni artistico- culturali.
- La realizzazione di performance artistiche, coreutiche e musicali
- L'organizzazione di eventi che coinvolgono tutti gli indirizzi
- La concretizzazione di percorsi professionali e professionalizzanti con sbocchi concreti nel mondo del lavoro.

La nostra mission si compendia nei seguenti punti: Cultura-Competenze- Sapere - Saper fare-Saper essere, nell'ottica delle finalità e degli obiettivi ministeriali, al fine di promuovere il **SUCCESSO FORMATIVO** di ogni alunno/alunna dell'Istituto:

- Offrire occasioni di apprendimento diversificate, ricche, motivanti oltre che valide in campo educativo, al fine di valorizzare le capacità e le potenzialità di ognuno e di fornire alle nuove generazioni un' alta formazione, capace di creare futuro.
- Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e nella relazione con gli altri, per una positiva e consapevole relazione con il mondo naturale e sociale.
- Far acquisire alte Conoscenze e Competenze, creando la base per un apprendimento permanente, indispensabile per un attivo inserimento nella realtà sociale, culturale e professionale della Nazione, dell'Europa e del Mondo
- Sviluppare i talenti e, perciò, il potenziale creativo (in senso espressivo e logico) di ciascuno e di tutti, contro ogni forma di dispersione
- Favorire la collocazione nel mondo e orientare onde permettere di operare scelte e assumere decisioni
- Puntare ad una formazione completa delle giovani generazioni
- Promuovere processi di conoscenza e di riflessione del/ sul mondo economico,



culturale professionale, affinché si sviluppino capacità di relazione (lavorare in equipe) spirito di iniziativa e capacità imprenditoriale.

- Contribuire allo sviluppo integrale della persona umana negli ambiti cognitivo, relazionale, affettivo e motorio con il concorso dello studio di tutte le discipline previste dagli indirizzi.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi. Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

VISION DELLA SCUOLA

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

Pertanto nella realizzazione delle finalità istituzionali persegue strategie di sviluppo



connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative.

Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito interistituzionalmente da una rete educante caratterizzata da collaborazione e scambio, e, contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di potenziare l'offerta formativa.

Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata:

- superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio;
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso

Tenuto conto degli obiettivi riferiti al miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove Invalsi, l'Istituto si propone di analizzare i risultati alla luce dei seguenti criteri:

- Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento,
- Variabilità tra le classi
- Effetto scuola
- Strategie messe in atto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costituzione di un Gruppo di lavoro per la ricerca e l'analisi di un modello di programmazione del curricolo verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare i risultati in Italiano, in Lingua Inglese e in Matematica nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Diminuire la varianza fra le classi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire competenze specifiche che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso una consapevole ricerca delle opportunità lavorative il più possibile in linea con le proprie aspirazioni.

"Obiettivo:" -Progettazione di un curricolo per competenze specifiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare i risultati in Italiano, in Lingua Inglese e in Matematica nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Diminuire la varianza fra le classi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire competenze specifiche che permettano l'inserimento

nel mondo del lavoro, attraverso una consapevole ricerca delle opportunità lavorative il più possibile in linea con le proprie aspirazioni.

"Obiettivo:" -Compiti di realta' e monitoraggio del processo di apprendimento mediante rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Diminuire la varianza fra le classi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire competenze specifiche che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso una consapevole ricerca delle opportunità lavorative il più possibile in linea con le proprie aspirazioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" -Formazione di gruppi di elezione (per affinità/stili cognitivi), per attività di approfondimento e/o di recupero, svolgimento di prove parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Diminuire la varianza fra le classi

"Obiettivo:" -Progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per allievi H e/o BES di primo livello, calibrati rispetto al PEI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire competenze specifiche che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso una consapevole ricerca delle opportunità lavorative il più possibile in linea con le proprie aspirazioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" -Orientamento in uscita mediante attivita' di stage, in Italia e all'estero, tirocini, attivita' di alternanza scuola lavoro, Workshop, visite guidate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Acquisire competenze specifiche che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso una consapevole ricerca delle opportunità lavorative il più possibile in linea con le proprie aspirazioni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: I PILASTRI DEL SUCCESSO, VALUTATI PER MIGLIORARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Studenti Consulenti esterni Università Unisalento

Responsabile

FFSS Alunni

Risultati Attesi

- Miglioramento degli esiti in Italiano, L2 e Matematica, da sviluppare in tutte le classi coinvolte, prevedendo momenti di confronto tra i docenti.

- Miglioramento delle performance nelle prove Invalsi

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scelta strategica prioritaria dell'Istituto punta all'innovazione, pur continuando a utilizzare metodologie ordinarie che non intendono essere né alternative né contrapposte, ma sempre adeguate alle classi e ai singoli studenti per il loro successo formativo. L'esperienza concreta sul campo è certamente centrata sull'allievo e i metodi attivati lo coinvolgono direttamente secondo il principio del Learning by doing . Una didattica connotata da un'istanza laboratoriale, infatti, induce il docente a riconsiderare tempi e modi del suo operato, fondando l'apprendimento su un modello nel quale l'alunno opera da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo-relazionali in una dimensione concreta. Le metodologie innovative e gli strumenti di flessibilità sono utilizzati prevalentemente in funzione dell'inclusione e all'interno delle classi. L'attività laboratoriale è svolta prevalentemente entro i laboratori di indirizzo (artistico, musicale, coreutico, professionale) e gli spazi sono usati da tutte le classi. Si riscontra una certa eterogeneità tra i diversi indirizzi nella dotazione tecnologica e nella disponibilità di strumenti e materiali. La scuola attiva molti progetti di ampliamento del curriculum in orario curriculare e extracurriculare. Alcune iniziative raggiungono una parte limitata di studenti perché attuate con finanziamenti europei, ma la Scuola ha introdotto un sistema meritocratico di accesso che ha motivato gli studenti al conseguimento di risultati elevati. Di rilievo è la partecipazione a progetti che permette agli studenti di viaggiare in altri Paesi e di accogliere studenti stranieri, motivandoli fortemente all'apprendimento delle lingue con modalità nuove.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è un momento fondamentale nella pratica educativa, che



attraverso criteri di misurazione chiari e condivisi verifica in modo costante il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi. La trasparenza dei comportamenti valutativi sviluppa nello studente la capacità di autovalutarsi e lo guida nell'imparare a imparare, una delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" definite nel Quadro di riferimento europeo del 2006.

Per i diversi ambiti in cui è prevista una valutazione sono stati individuati i seguenti criteri : apprendimenti disciplinari e certificazione finale delle competenze (fine primo biennio e quinto anno). I docenti delle diverse discipline adottano tipologie di verifica e criteri di valutazione condivisi e stabiliti nella programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Tutte le verifiche sono legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno. Il Collegio dei Docenti, per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, ha elaborato dei criteri generali di valutazione, articolati in:

CONOSCENZE: L'insieme di nozioni, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ: L'uso e l'applicazione delle conoscenze necessarie a portare a termine compiti e risolvere quesiti. Possono essere cognitive (relative al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (relative all'uso di metodi, materiali, strumenti).

COMPETENZE: L'interazione tra le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali nella soluzione di problemi, nell'uso di strumenti critici, nell'elaborazione di percorsi autonomi e responsabili. Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze viene distinto in sette livelli numerici, rispondenti ai voti da 1 a 10 (1-3, 4, 5, 6, 7, 8, 9-10). Il Collegio dei Docenti ha definito le griglie di valutazione d'Istituto che vengono usate durante l'anno e proposte per i vari ambiti valutativi.

Per ulteriori approfondimenti si invita a visitare il Sito:

<https://www.iissparabita.it/>



CONTENUTI E CURRICOLI

Dalle “Indicazioni Nazionali” (Licei) e dalle “Linee Guida” (Istituti tecnici e professionali) si evince la richiesta al mondo degli insegnanti di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti per il loro successo formativo. Nello stesso tempo, il problema è di proporre un’azione didattica che permetta agli alunni di padroneggiare le competenze. Tutto ciò non comporta una semplice attenzione a tecnicismi più o meno efficaci, ma ha a che fare con lo sviluppo delle capacità degli studenti, dei loro talenti, delle loro intelligenze, per costruire significativi progetti di vita personale e continuare ad apprendere nel tempo. Le metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento hanno caratteristiche profondamente diverse in relazione al grado di astrattezza e di concretezza con il quale si vuole affrontare un argomento o un contenuto disciplinare che permetta l’esercizio di una competenza. La lezione frontale, che spesso si rivela teorica e quindi astratta, è sempre più discussa in merito alla sua efficacia e al suo adattamento ad intelligenze diverse. L’esperienza concreta sul campo è certamente più centrata sull’allievo e quindi ad uno sviluppo dell’apprendimento basato sulle caratteristiche del singolo. Per contro, questo tipo di approccio didattico è meno “economico” in termini di tempo scolastico e di impegno dell’insegnante. Ora, senza demonizzare nessuna delle varie strategie didattiche possibili, la loro scelta deve essere fatta in funzione dei destinatari e degli obiettivi da raggiungere. I metodi attivi pongono al centro l’allievo, coinvolgendolo direttamente, in quanto partono dal principio che “s’impara facendo”, attraverso l’esperienza e la collaborazione con gli altri. Questi metodi hanno come presupposti tre obiettivi fondamentali: 1. acquisizione di apprendimenti solidi e duraturi;



2. largo successo formativo per quanto riguarda le competenze di base;
3. personalizzazione degli apprendimenti. Il metodo attivo/induttivo è quello più indicato e più adeguato per raggiungere gli obiettivi di cui sopra e l'enfasi è posta sulla partecipazione, sul controllo procedurale, sulla comunicazione e in parte sui contenuti. In sintesi: due sono le principali categorie afferenti a questo metodo; categorie che non sono né alternative né contrapposte: a. Apprendimenti attivi, in cui gli studenti sono direttamente coinvolti nel fare e nel pensare a ciò che fanno cioè in attività che prevedono la risoluzione di problemi, l'analisi di casi, la produzione di manufatti, attraverso la discussione, il dibattito e le domande; b. Apprendimenti cooperativi, in cui gli studenti lavorano in gruppo su problemi o su progetti, garantendo l'interdipendenza positiva e la responsabilità individuale. I metodi attivi presuppongono il coinvolgimento diretto degli studenti nei processi di costruzione delle conoscenze e di sviluppo della padronanza delle competenze: le competenze dimostrano le conoscenze. In questo modo, la classe è un contesto nel quale si apprende come in un laboratorio, dove gli studenti possono agire generando conoscenze e metodi di apprendimento. Il lavoro è organizzato in piccoli gruppi, in cui la cooperazione è un metodo rilevante.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'autonomia scolastica offre opportunità concrete per cambiare la didattica sperimentando nuovi percorsi, applicando metodologie non tradizionali, coinvolgendo tutto l'istituto in un'azione di ricerca educativa finalizzata al miglioramento dell'apprendimento, del successo formativo e del benessere degli allievi dentro la scuola. Il Dirigente Scolastico, valorizzando le figure di sistema presenti o attivabili nella scuola, favorisce interfacce efficaci fra Istituto e mondo esterno e, pertanto, crea le alleanze e sviluppa le collaborazioni necessarie per poter incidere positivamente sull'organizzazione e sui risultati del fare scuola.



Gli spazi utili per attività sperimentali includono principalmente laboratori, spazi per la preparazione delle esperienze e la collaborazione fra i docenti, spazi per la conservazione degli strumenti, ma possono esservi anche ulteriori luoghi per attività didattiche supplementari o per altre attività connesse. Gli spazi per la didattica offrono la massima flessibilità, cioè favoriscono una grande varietà di operazioni che comprendono le presentazioni di un problema e di un fenomeno, la discussione, le ricerche, lo svolgimento di esperimenti in modo centralizzato o in piccoli gruppi o anche individualmente, la costruzione del significato dell'esperienza attraverso l'elaborazione di dati o attraverso la documentazione delle attività.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GALLIPOLI	LERI03301N
IPSIA "GIANNELLI" PARABITA	LERI03303Q
CORSO SERALE - GALLIPOLI -	LERI033513
CORSO SERALE IPSIA "GIANNELLI" PARABITA	LERI033535

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela

della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

C. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
 - utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
 - individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
 - utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
 - garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
 - agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.
- L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

D. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta

funzionalità del

mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi

e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.

- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche

e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze

in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del

territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione

di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi

servizi tecnici.

E. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e

gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle

tecnologie specifiche.

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel

rispetto della

normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione

e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche

proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche

del settore produttivo tessile - sartoriale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO ARTISTICO E COREUTICO
"GIANNELLI"

LESD03302X

CORSO SERALE I.S.A. "GIANNELLI"
ALEZIO

LESD033529

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale

- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

C. MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle

scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in

allestimenti di spettacoli;

- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite

alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio,

la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica

classica una tecnica contemporanea;

- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale

con padronanza terminologica;

- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,

curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica 2 Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e

in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento, utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea
- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

D. DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

E. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

F. DESIGN - TESSUTO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Tessuto:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono

all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione tessile;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;

- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo;

- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;

- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
------------------------	----------------------

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	LETF03301E
------------------------------	------------

CORSO SERALE IST. TECN. IND.LE GIANNELLI	LETF03350V
---	------------

A. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

LICEO ARTISTICO ALEZIO

LESL033019

 LICEO ARTISTICO E MUSICALE
"GIANNELLI"

LESL03302A

A. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

B. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo

attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

C. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

D. DESIGN - TESSUTO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Tessuto:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono

all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione tessile;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;

- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo;

- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;

- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Approfondimento

LICEO ARTISTICO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla

pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno conoscere: gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici; avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria; conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:
conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione; conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione; avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:
avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design

Gli studenti a conclusione del percorso di studi, dovranno:
conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Il corso si articola nei seguenti indirizzi:

- disegnatori di architettura e arredamento
- arte dei metalli e dell'oreficeria
- arte del tessuto e della stampa

DISEGNATORI DI ARCHITETTURA E ARREDAMENTO

La sezione si compone di tre sottosezioni:

- arte dell'ebanisteria, intaglio, intarsio
- arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica

- arte delle applicazioni metalliche per l' arredamento

Il percorso formativo permette all'allievo di maturare competenze professionali di carattere teorico-pratico nell'ambito dell'arredo e dell'architettura d'interni, con l'acquisizione di competenze di ricerca, analisi, progettazione nei campi d'intervento afferenti (arredo di spazi abitativi, di spazi pubblici, espositivi e commerciali; arredo urbano e ambientale; progettazione di oggetti e complementi per l'abitazione).

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze nella produzione di proposte formali, nell'elaborazione di grafici idonei alla divulgazione di queste e di piani di realizzazione del progetto.

ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

La sezione si compone di tre sottosezioni:

- arte della microfusione delle gemme e delle pietre dure - fusione e smalti-oreficeria;
- lavorazione artistica dei metalli - forgiatura e tiratura metalli;
- sbalzo e cesello.

La sezione si configura come un'area operativa composta di vari laboratori che, interagendo strettamente, sviluppano un percorso formativo nel campo della progettazione di settore e nella lavorazione artistica dei metalli preziosi e no.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze e abilità operative tanto da essere in grado di seguire e controllare l'intero processo creativo, dal progetto grafico alla verifica e produzione in laboratorio.

ARTE DEL TESSUTO E DELLA STAMPA

La sezione che si compone di tre sottosezioni:

- tessitura,
- tappeto e arazzo,
- stampa e decorazione dei tessuti.

La sezione si propone di far conseguire all'allievo una formazione professionale

intermedia di carattere teorico-pratico nell'ambito della progettazione di settore e nell'uso delle tecniche esecutive proprie del laboratorio: serigrafia, batik, soumak, kilim, fiocco leccese.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli nonché I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli competenze ed abilità professionali supportate da conoscenze tecniche che lo rendono capace, di realizzare e decorare i tessuti in modo autonomo e consapevole.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie); conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

LICEO MUSICALE E COREUTICO

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti

provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (DPR 89/2010, art. 7 comma 1).

SEZIONE MUSICALE - SEDE CASARANO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno seguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico; conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale; usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica; conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale; individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

SEZIONE COREUTICA - SEDE PARABITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica; saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

ISTITUTO PROFESSIONALE

Il D.Lgs. 61/2017, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica.

Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali e fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento.

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

I percorsi di istruzione professionale hanno una durata quinquennale e sono finalizzati al conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado, relativi agli indirizzi di studio che danno accesso agli istituti tecnici superiori, all'università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Gli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale attivati presso il nostro istituto sono i seguenti:

- a. Manutenzione e assistenza tecnica;
- b. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- c. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- d. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi articolata in un biennio e in un successivo triennio.

Il biennio dei percorsi dell'istruzione professionale comprende 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e didattica, e con riferimento al Progetto formativo individuale, possono organizzare le azioni didattiche, formative ed educative in periodi didattici. I periodi didattici possono essere collocati anche in due diversi anni scolastici ai fini dell'accesso al terzo anno dei percorsi. Nell'ambito delle 2112 ore, una quota, non superiore a 264 ore, è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del progetto formativo individuale ed allo sviluppo della dimensione professionalizzate delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Nel biennio le istituzioni scolastiche possono prevedere specifiche attività finalizzate ad accompagnare e supportare le studentesse e gli studenti, anche facendo ricorso alla rimodulazione dei quadri orari e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente. Il triennio dei percorsi dell'istruzione professionale è articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è di 1056 ore, articolate in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, al fine di consentire alla studentessa e allo studente di:

- a) consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio;
- b) acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;
- c) partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro anche in apprendistato;
- d) costruire il curriculum della studentessa e dello studente in coerenza con il Progetto formativo individuale;

e) effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale e viceversa.

Il quinto anno dell'istruzione professionale è strutturato dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia, in modo da consentire il conseguimento del diploma di istruzione professionale previo superamento degli esami di Stato, nonché di maturare i crediti per l'acquisizione del certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS), ove previsto dalla programmazione delle singole Regioni.

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato:

a) dalla personalizzazione del percorso di apprendimento, che si avvale di una quota del monte ore non superiore a 264 nel biennio e dal Progetto formativo individuale che viene redatto dal consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico. Il Progetto formativo individuale si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale ed è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. Il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, individua, all'interno di quest'ultimo, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale;

b) dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;

c) dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;

d) dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;

e) dalla possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro, già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;

f) all'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. Le unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione;

g) dalla certificazione delle competenze

Indirizzo: "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"

Il diplomato di istruzione professionale in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Indirizzo : manutenzione e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di

azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Articolazioni Bio-Tecnologie

A conclusione del corso di studi quinquennale, il diplomato nell'indirizzo " Chimica, Materiali e Biotecnologie – opzione biotecnologie ambientali" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati. In termini di competenze è in grado di acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate; sa individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali utilizzando i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni; sa intervenire nella pianificazione di attività e nel controllo della qualità del lavoro dei processi chimici e biotecnologici; sa elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio; sa controllare progetti e attività applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Articolazione meccanica e mecatronica

Il diplomato in Meccanica Meccatronica ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. È in grado di integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione,



all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi; intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; è in grado di agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; di pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso. In particolare sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Eventuali iniziative di curvature mediante quota di flessibilità saranno attuate in riferimento all'analisi dei bisogni dell'utenza e per rispondere alle esigenze del Territorio ai fini di un processo di contestualizzazione dell'Offerta Formativa ai sensi della normativa di riferimento (legge 107/2015 - DPR n. 87/2010, DPR n. 88/2010, DPR 89/2010).

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n° 92 del 20 agosto 2019, com'è noto, aveva introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, invitando a progettare un curricolo verticale di almeno 33 ore annue valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale.

Dopo l'emanazione del DM 35 del 22 giugno 2020 e delle relative Linee guida, l'iter ha comportato l'analisi approfondita di tutta la documentazione, nonché la realizzazione di varie sintesi agili e di facile consultazione, attraverso le quali i docenti hanno potuto dare seguito alle Direttive: assegnazione di valutazione e ore specifiche, con almeno 33 ore all'anno da suddividere tra le materie che concorrono a tale insegnamento, come da Curricolo d'Istituto.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IISS PARABITA GIANNELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'I.I.S.S. "E. Giannelli" è il frutto del lavoro dei Dipartimenti Disciplinari in sinergia con la figura Strumentale Area1 , la Commissione PTOF e lo Staff Dirigenziale. Esso esprime la sintesi delle scelte didattiche e operative indicate dai docenti nei curricula disciplinari e delinea il profilo dello studente al termine del primo e secondo biennio e del quinto anno di corso, secondo le normative vigenti previste per gli specifici indirizzi di studio. In relazione a quanto su esposto, si rinvia alle rispettive sezioni/sedi. L'orizzonte di riferimento su cui è fondato il curricolo include lo sviluppo di competenze attraverso le metodologie messe in campo, che tendono all'inclusione e al benessere degli alunni. La scuola, infatti, intende promuovere un curricolo centrato su: sviluppo di competenze di cittadinanza, inclusione sociale, personalizzazione dei percorsi formativi e interventi a supporto del disagio giovanile, interculturalità, plurilinguismo e pari opportunità. La nostra scuola, nella costruzione, condivisione e realizzazione di un curricolo per competenze, vuole accettare le seguenti sfide: - Centralità della persona che apprende; - Valorizzazione e integrazione degli apprendimenti formali, informali e non formali; - Didattica orientativa, laboratoriale, attiva e per competenze; - Saperi contestualizzati; - Valutazione dell'apprendimento a distanza; - "Apprendimento di sistema" che tenga conto complessivamente di : alunno, classe, docente, ambiente, organizzazione; - Scuola come Comunità di buone pratiche e di Alleanze educative. Il Curricolo per competenze intende, dunque, rispondere alle sfide di un ambiente globale sempre più complesso ed in evoluzione. La pianificazione dell'offerta formativa, in tal senso, mira a riferirsi al mercato del lavoro e a progetti di vita gratificanti. L'offerta formativa di un Istituto poliedrico, come il nostro, pertanto, mette in atto una progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa del Curricolo d'Istituto, rivolta a sostenere un processo di ridefinizione della cittadinanza globale e a promuovere l'accesso dei giovani del territorio a sempre più ampie e ricche opportunità formative. Per ulteriori approfondimenti, si invita a visionare l'apposita sezione del Sito: <https://www.iissparabita.it/>

ALLEGATO:

LINK - CURRICOLO DI SCUOLA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019, com'è noto, aveva introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, invitando a progettare un curricolo verticale di almeno 33 ore annue valutato come una

disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale. Dopo l'emanazione del DM 35 del 22 giugno 2020 e delle relative Linee guida, l'iter ha comportato l'analisi approfondita di tutta la documentazione, nonché la realizzazione di varie sintesi agili e di facile consultazione, attraverso le quali i docenti hanno potuto dare seguito alle Direttive: assegnazione di valutazione e ore specifiche, con almeno 33 ore all'anno da suddividere tra le materie che concorrono a tale insegnamento, come da Curricolo d'Istituto). Tre sono gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, da sviluppare a partire dall'Atto di Indirizzo del D.S del 1° settembre 2020, che assume a riferimento le seguenti tematiche: 1. Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, Unione Europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; 3. Educazione alla cittadinanza digitale; 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento a diritto del Lavoro; 5. Educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 8. Formazione di base in materia di protezione civile; 9. Educazione stradale; 10. Educazione alla salute e al benessere; 11. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

Ciascun docente per ogni classe ha provveduto a : a) pianificare, in collaborazione con il Docente di Storia e con il Docente specializzato assegnato alla classe, l'insegnamento di Educazione Civica, scegliendo la tabella relativa alla classe di riferimento; b) inserire la tabella relativa alla classe di riferimento nella propria programmazione disciplinare; c) declinare, in collaborazione con i Docenti coinvolti, l'UDA completa di tutte le sue fasi (inclusiva di tematiche, competenze, contenuti, attività partecipate e Gantt)

Indispensabile è stata la formazione degli insegnanti, seguita dai Docenti suddivisi per Dipartimenti che hanno manifestato interesse per gli spunti offerti dal dott. Vincenzo Lorubbio (Ricercatore Universitario presso l'Unisalento - Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'uomo), nei giorni ___ dalle ___ alle ___. Le priorità su cui si è lavorato all'avvio del nuovo anno scolastico hanno rappresentato un'occasione di miglioramento e stimolo, in linea con le indicazioni ministeriali. Nella fase successiva sono stati nominati i Referenti d'Istituto per l'insegnamento dell'Ed. Civica (Prof Roberto Corvaglia FS PTOF e prof.ssa Marilena De Pietro FS Alunni), nonché un coordinatore per ciascun CdC.. Il curricolo verticale è stato elaborato dai docenti dell'Istituto, riuniti in Dipartimenti, seguendo la normativa vigente, con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. D'altra parte, già le Indicazioni nazionali del 2012 riservavano una particolare attenzione a "Cittadinanza e

Costituzione” (adesso educazione civica con una grande implementazione dei temi trattati), richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l’organizzazione dello Stato. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti hanno concordato che la pianificazione del Curricolo con relativo contributo orario e contenuti specifici delle singole discipline sarà revisionato nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO- ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per: - Assicurare un percorso graduale di crescita globale - Consentire l’acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno - Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale - Realizzare le finalità dell’uomo e del cittadino attivo - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per diventare prassi didattica che si realizza nella quotidianità, il Curricolo è il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline, sia in senso verticale che trasversale. Percorsi di apprendimento multi e pluridisciplinari hanno lo scopo di guidare l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra, non solo nei contenuti quanto nei metodi di ricerca. La programmazione didattica disciplinare e di classe si predispone ad essere puntualmente entro quest'ottica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa

trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione Italiana attraversa lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva»(L. 169/2008, art.1).

NOME SCUOLA

GALLIPOLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso di istruzione professionale ha una durata quinquennale ed è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il curriculum offre percorsi di istruzione professionale declinati nei percorsi formativi richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalla Regione Puglia. L'entrata in vigore del DIs 61/2017 andrà gradualmente ad abrogare il D.P.R. 87/10 , unitamente alle LL.GG., Direttive, articolazioni ed Opzioni. La Riforma, pertanto, decorre dalle classi prime dell'anno scolastico 2018-19 completandosi, a regime, dall'anno scolastico 2022-23. I percorsi sono strutturati in un biennio unitario, per raggiungere gli obiettivi

fondamentali dell'obbligo di istruzione e per creare le basi di una formazione professionalizzante, e in un successivo triennio, distinto in 3°, 4° e 5° anno, per consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze, con un'identità riassumibile nel P.E.Cu.P del diplomato. Nel biennio può completarsi l'obbligo dell'istruzione, che può altresì continuare ad essere assolto - oltre che negli istituti tecnici e nei licei - anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale (corsi leFP) di competenza delle regioni o nei per corsi di apprendistato (di cui al D.Lgs 81/15 in applicazione del cosiddetto Jobs Act). L'Istituto professionale è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi, e in luogo dei 2 settori tradizionali (Servizi, Industria e Artigianato) e dei relativi sei indirizzi, sono ora previsti 11 indirizzi di studio di cui quelli attivati dal nostro istituto sono: a) Industria e artigianato per il Made in Italy; b) Manutenzione e assistenza tecnica; c) Pesca commerciale e produzioni ittiche; d) Servizi per la sanità e l'assistenza sociale; e) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico; f) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico. Ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento, ciascun consiglio di classe redige, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, un PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE (P.F.I.) e lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico, a partire dal bilancio personale. Il P.F.I. costituisce lo strumento per: a) evidenziare i saperi e le competenze acquisite da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale; b) rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare ciascun studente nella progressiva costruzione del proprio progetto formativo e professionale. Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione. Tale quadro di riferimento sollecita la progettazione e l'attuazione progressiva di una coerente pratica didattica. A questo fine vengono proposti alcuni criteri di riferimento, in particolare per quanto riguarda il primo biennio. Per ulteriori approfondimenti, si invita a visionare l'apposita sezione del Sito: <https://www.iissparabita.it/>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per: - Assicurare un percorso graduale di crescita globale - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno - Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e

l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per diventare prassi didattica che si realizza nella quotidianità, il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline, sia in senso verticale che trasversale. Percorsi di apprendimento multi e pluridisciplinari possono guidare l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra, non solo nei contenuti quanto nei metodi di ricerca. La programmazione didattica disciplinare e di classe deve essere puntualmente predisposta entro quest'ottica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione attraversa lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al

volontariato e alla cittadinanza attiva»(L. 169/2008, art.1).

NOME SCUOLA

IPSIA "GIANNELLI" PARABITA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso di istruzione professionale ha una durata quinquennale ed è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il curriculum offre percorsi di istruzione professionale declinati nei percorsi formativi richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalla Regione Puglia. L'entrata in vigore del Dls 61/2017 andrà gradualmente ad abrogare il D.P.R. 87/10, unitamente alle LL.GG., Direttive, articolazioni ed Opzioni. La Riforma, pertanto, decorre dalle classi prime dell'anno scolastico 2018-19 completandosi, a regime, dall'anno scolastico 2022-23. I percorsi sono strutturati in un biennio unitario, per raggiungere gli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e per creare le basi di una formazione professionalizzante, e in un successivo triennio, distinto in 3°, 4° e 5° anno, per consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze, con un'identità riassumibile nel P.E.Cu.P del diplomato. Nel biennio può completarsi l'obbligo dell'istruzione, che può altresì continuare ad essere assolto - oltre che negli istituti tecnici e nei licei - anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale (corsi IeFP) di competenza delle regioni o nei percorsi di apprendistato (di cui al D.Lgs 81/15 in applicazione del cosiddetto Jobs Act). L'Istituto professionale è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi, e in luogo dei 2 settori tradizionali (Servizi, Industria e Artigianato) e dei relativi sei indirizzi, sono ora previsti 11 indirizzi di studio di cui quelli attivati dal nostro istituto sono: - Produzioni artigianali del territorio - Oreficeria - Ceramica - Servizi culturali e dello spettacolo Ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento, ciascun consiglio di classe redige, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, un PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE (P.F.I.) e lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico, a partire dal bilancio personale. Il P.F.I. costituisce lo strumento per: a) evidenziare i saperi e le competenze acquisite da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale; b) rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare

ciascun studente nella progressiva costruzione del proprio progetto formativo e professionale. Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione. Tale quadro di riferimento sollecita la progettazione e l'attuazione progressiva di una coerente pratica didattica. A questo fine vengono proposti alcuni criteri di riferimento, in particolare per quanto riguarda il primo biennio. Per ulteriori approfondimenti, si invita a visionare l'apposita sezione del Sito:
<https://www.iissparabita.it/>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per: - Assicurare un percorso graduale di crescita globale - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno - Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per diventare prassi didattica che si realizza nella quotidianità, il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline, sia in senso verticale che trasversale. Percorsi di apprendimento multi e pluridisciplinari possono guidare l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra, non solo nei contenuti quanto nei metodi di ricerca. La programmazione didattica disciplinare e di classe deve essere puntualmente predisposta entro quest'ottica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione attraversa lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al

fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva»(L. 169/2008, art.1).

NOME SCUOLA

CORSO SERALE - GALLIPOLI - (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso di istruzione professionale ha una durata quinquennale ed è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il curriculum offre percorsi di istruzione professionale declinati nei percorsi formativi richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalla Regione Puglia. L'entrata in vigore del Dls 61/2017 andrà gradualmente ad abrogare il D.P.R. 87/10 , unitamente alle LL.GG., Direttive, articolazioni ed Opzioni. La Riforma, pertanto, decorre dalle classi prime dell'anno scolastico 2018-19 completandosi, a regime, dall'anno scolastico 2022-23. I percorsi sono strutturati in un biennio unitario, per raggiungere gli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e per creare le basi di una formazione professionalizzante, e in un successivo triennio, distinto in 3°, 4° e 5° anno, per consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze, con

un'identità riassumibile nel P.E.Cu.P del diplomato. Nel biennio può completarsi l'obbligo dell'istruzione, che può altresì continuare ad essere assolto - oltre che negli istituti tecnici e nei licei - anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale (corsi IeFP) di competenza delle regioni o nei percorsi di apprendistato (di cui al D.Lgs 81/15 in applicazione del cosiddetto Jobs Act). L'Istituto professionale è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi, e in luogo dei 2 settori tradizionali (Servizi, Industria e Artigianato) e dei relativi sei indirizzi, sono ora previsti 11 indirizzi di studio di cui quello attivato dal nostro istituto è: - Servizi socio-sanitari Ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento, ciascun consiglio di classe redige, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, un PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE (P.F.I.) e lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico, a partire dal bilancio personale. Il P.F.I. costituisce lo strumento per: a) evidenziare i saperi e le competenze acquisite ciascuno studente/lavoratore, anche in modo non formale e informale; b) rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare ciascun studente/lavoratore nella progressiva costruzione del proprio progetto formativo e professionale. Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione. Tale quadro di riferimento sollecita la progettazione e l'attuazione progressiva di una coerente pratica didattica. A questo fine vengono proposti alcuni criteri di riferimento, in particolare per quanto riguarda il primo biennio. Per ulteriori approfondimenti, si invita a visionare l'apposita sezione del Sito: <https://www.iissparabita.it/>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per: - Assicurare un percorso graduale di crescita globale - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno - Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per diventare prassi didattica che si realizza nella quotidianità, il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline, sia in senso verticale che trasversale. Percorsi di apprendimento multi e pluridisciplinari possono guidare l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra, non solo nei contenuti quanto nei metodi di ricerca. La programmazione didattica disciplinare e di classe deve essere puntualmente predisposta entro quest'ottica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione attraversa lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva»(L. 169/2008, art.1).

NOME SCUOLA

CORSO SERALE IPSIA "GIANNELLI" PARABITA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso di istruzione professionale ha una durata quinquennale ed è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il curriculum offre percorsi di istruzione professionale declinati nei percorsi formativi richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalla Regione Puglia. L'entrata in vigore del Dls 61/2017 andrà gradualmente ad abrogare il D.P.R. 87/10, unitamente alle LL.GG., Direttive, articolazioni ed Opzioni. La Riforma, pertanto, decorre dalle classi prime dell'anno scolastico 2018-19 completandosi, a regime, dall'anno scolastico 2022-23. I percorsi sono strutturati in un biennio unitario, per raggiungere gli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e per creare le basi di una formazione professionalizzante, e in un successivo triennio, distinto in 3°, 4° e 5° anno, per consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze, con un'identità riassumibile nel P.E.Cu.P del diplomato. Nel biennio può completarsi l'obbligo dell'istruzione, che può altresì continuare ad essere assolto - oltre che negli istituti tecnici e nei licei - anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale (corsi IeFP) di competenza delle regioni o nei percorsi di apprendistato (di cui al D.Lgs 81/15 in applicazione del cosiddetto Jobs Act). L'Istituto professionale è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale. Ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento, ciascun consiglio di classe redige, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, un PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE (P.F.I.) e lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico, a partire dal bilancio personale. Il P.F.I. costituisce lo strumento per: a) evidenziare i saperi e le competenze acquisite da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale; b) rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare ciascun studente nella progressiva costruzione del proprio progetto formativo e professionale. Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione. Tale quadro di riferimento sollecita la progettazione e l'attuazione progressiva di una coerente pratica didattica. A questo fine vengono proposti alcuni criteri di riferimento, in particolare per quanto riguarda il primo biennio. Per ulteriori approfondimenti, si invita a visionare l'apposita sezione del Sito: <https://www.iissparabita.it/>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per: - Assicurare un percorso graduale di crescita globale - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno - Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per diventare prassi didattica che si realizza nella quotidianità, il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline, sia in senso verticale che trasversale. Percorsi di apprendimento multi e pluridisciplinari possono guidare l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra, non solo nei contenuti quanto nei metodi di ricerca. La programmazione didattica disciplinare e di classe deve essere puntualmente predisposta entro quest'ottica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione attraversa lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità

internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva»(L. 169/2008, art.1).

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LICEO ARTISTICO sede di Parabita Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010 art. 4 comma 1). L'impostazione prevede, come definito nelle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento" (D.M. n.211 del 7/10/2010), una distinzione tra Primo biennio, Secondo biennio e Quinto anno. Il progetto educativo dell'Istituto "Giannelli" si propone di fornire ai ragazzi, che divengano o no degli artisti o che riescano ad inserirsi utilmente nei settori di lavoro ad indirizzo artistico, uno sviluppo globale della personalità, valorizzando l'immaginazione, la creatività, lo stupore verso la bellezza, la responsabilità della conservazione e della trasmissione del patrimonio culturale del territorio. A quest'ultimo, il nostro liceo si propone come centro di elaborazione delle diverse aree di apprendimento per la preparazione di futuri professionisti, operatori artistici e gestori del territorio, di cui va affinata la sensibilità nei confronti di un patrimonio culturale ed artistico da tutelare e salvaguardare. Il liceo è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel curriculum dei rispettivi indirizzi: - Architettura e ambiente - Design (arte dei metalli e dell'oreficeria;

arte del tessuto; disegnatori di architettura e arredamento) - Grafica - Scenografia

SEZIONE COREUTICA L'impostazione del Liceo Coreutico prevede, come definito nelle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo coreutico" (D.M. n. 211 del 7 ottobre 2010), una distinzione tra Primo biennio e Secondo biennio-5° anno. La - sezione coreutica - del Liceo musicale e coreutico - comprende un Biennio (Primo biennio) e un Triennio (Secondo biennio-5° anno). Il Biennio (Primo biennio) costituisce la base di formazione comune del liceo. Il Triennio (Secondo biennio e 5° anno) è diviso in due indirizzi: Sezione danza classica e Sezione danza contemporanea.

IMPIANTO GENERALE DEL PRIMO E DEL SECONDO ANNO Il Primo biennio costituisce la base-piattaforma del Liceo coreutico che consente, compatibilmente con il risultato positivo della certificazione delle competenze di base acquisite dallo studente al termine del Primo biennio, la prosecuzione degli studi nella Sezione danza classica o nella Sezione danza contemporanea. Il piano formativo del Primo biennio prevede, oltre alle discipline comuni, i seguenti insegnamenti: a) Tecnica della danza classica e approccio a nuovi linguaggi; b) affinamento e/o ampliamento delle conoscenze in materia di danza con il Laboratorio coreutico, c) preparazione musicale dello studente orientata sullo specifico coreutico : Teoria e pratica musicale per la danza. Passaggio dal Primo biennio al Secondo biennio: al termine del Primo biennio lo studente viene esaminato da una Commissione per valutare il percorso coreutico più idoneo per la prosecuzione degli studi nei tre anni successivi. La valutazione terrà conto della preparazione complessiva raggiunta nelle due tecniche (danza classica e danza contemporanea) e delle potenzialità dello studente verso le rispettive discipline. Il percorso triennale, finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla piena maturazione delle competenze dello studente liceale nell'ambito della danza classica o della danza contemporanea, consente, inoltre, di raggiungere il livello qualitativo richiesto per l'accesso all'Alta Formazione Coreutica. Per ulteriori approfondimenti, si invita a visionare l'apposita sezione del Sito:

<https://www.iissparabita.it/>

ALLEGATO:

LINK - CURRICOLO DI SCUOLA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per: - Assicurare un percorso graduale di crescita globale - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun

alunno - Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per diventare prassi didattica che si realizza nella quotidianità, il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline, sia in senso verticale che trasversale. Percorsi di apprendimento multi e pluridisciplinari possono guidare l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra, non solo nei contenuti quanto nei metodi di ricerca. La programmazione didattica disciplinare e di classe deve essere puntualmente predisposta entro quest'ottica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione attraversa lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla

sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva»(L. 169/2008, art.1).

NOME SCUOLA

CORSO SERALE I.S.A. "GIANNELLI" ALEZIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione attraversa lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva»(L. 169/2008, art.1).

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO ALEZIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

LICEO ARTISTICO sede di Alezio Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010 art. 4 comma 1). L'impostazione prevede, come definito nelle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento" (D.M. n.211 del 7/10/2010), una distinzione tra Primo biennio, Secondo biennio e Quinto anno. Il progetto educativo dell'Istituto "Giannelli" si propone di fornire ai ragazzi, che divengano o no degli artisti o che riescano ad inserirsi utilmente nei settori di lavoro ad indirizzo artistico, uno sviluppo globale della personalità, valorizzando l'immaginazione, la creatività, lo stupore verso la bellezza, la responsabilità della conservazione e della trasmissione del patrimonio culturale del territorio. A quest'ultimo il nostro liceo si propone come centro di elaborazione delle diverse aree di apprendimento per la preparazione di futuri professionisti, operatori artistici e gestori del territorio, di cui va affinata la sensibilità nei confronti di un patrimonio culturale ed artistico da tutelare e salvaguardare. Il liceo è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel curriculum del rispettivo indirizzo: - Design

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per: - Assicurare un percorso graduale di crescita globale - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno - Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di

continua evoluzione e crescita culturale e professionale - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per diventare prassi didattica che si realizza nella quotidianità, il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline, sia in senso verticale che trasversale. Percorsi di apprendimento multi e pluridisciplinari possono guidare l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra, non solo nei contenuti quanto nei metodi di ricerca. La programmazione didattica disciplinare e di classe deve essere puntualmente predisposta entro quest'ottica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione attraversa lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva»(L. 169/2008, art.1).

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO E MUSICALE "GIANNELLI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

LICEO ARTISTICO sede di Casarano Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010 art. 4 comma 1). L'impostazione prevede, come definito nelle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento" (D.M. n.211 del 7/10/2010), una distinzione tra Primo biennio, Secondo biennio e Quinto anno. Il progetto educativo dell'Istituto "Giannelli" si propone di fornire ai ragazzi, che divengano o no degli artisti o che riescano ad inserirsi utilmente nei settori di lavoro ad indirizzo artistico, uno sviluppo globale della personalità, valorizzando l'immaginazione, la creatività, lo stupore verso la bellezza, la responsabilità della conservazione e della trasmissione del patrimonio culturale del territorio. A quest'ultimo il nostro liceo si propone come centro di elaborazione delle diverse aree di apprendimento per la preparazione di futuri professionisti, operatori artistici e gestori del territorio, di cui va affinata la sensibilità nei confronti di un patrimonio culturale ed artistico da tutelare e salvaguardare. Il liceo è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel curriculum dei rispettivi indirizzi: - Arti figurative - Audiovisivo e multimediale SEZIONE MUSICALE L'impostazione del Liceo Musicale prevede, come definito nelle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo musicale" (D.M. n. 211 del 7 ottobre 2010), una distinzione tra Primo biennio e Secondo biennio-5° anno. La sezione musicale - del Liceo musicale e coreutico - comprende un Biennio (Primo biennio) e un Triennio (Secondo biennio-5° anno). IMPIANTO GENERALE DEL PRIMO E DEL SECONDO ANNO Il Primo biennio costituisce la base-piattaforma del Liceo musicale che consente, compatibilmente con il risultato positivo della certificazione delle competenze di base acquisite dallo studente al termine del Primo biennio, la prosecuzione degli studi. Per ogni disciplina sono state redatte delle linee generali che

comprendono una descrizione delle competenze attese alla fine del percorso; seguono gli obiettivi specifici di apprendimento articolati per nuclei disciplinari relativi a ciascun biennio e al quinto anno. La scelta di evidenziare all'interno delle linee generali di ogni disciplina le competenze attese e di redigere obiettivi specifici di apprendimento in cui fossero uniti tutti gli aspetti che entrano in gioco nell'acquisizione di quelle competenze si colloca in continuità con le Indicazioni per il curricolo del primo ciclo attualmente in vigore. Tali obiettivi assumono ampiamente alla fine del primo biennio di ciascun liceo quanto attualmente richiesto ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

Per la sezione musicale:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Per ulteriori approfondimenti, si invita a visionare l'apposita sezione del Sito: <https://www.iissparabita.it/>

ALLEGATO:

LINK - CURRICOLO DI SCUOLA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per:

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze corrispondenti alle potenzialità di ciascun alunno;
- Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale,
- Realizzare le finalità

dell'uomo e del cittadino attivo; - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per diventare prassi didattica che si realizza nella quotidianità, il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline, sia in senso verticale che trasversale. Percorsi di apprendimento multi e pluridisciplinari possono guidare l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra, non solo nei contenuti quanto nei metodi di ricerca. La programmazione didattica disciplinare e di classe deve essere puntualmente predisposta entro quest'ottica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione attraversa lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva» (L. 169/2008, art.1).

NOME SCUOLA

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'identità dell' istituto tecnico è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. I percorsi dell' Istituto tecnico hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore; sono articolati in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno; il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni, all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione

e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. I percorsi del settore tecnologico attivati dal nostro istituto i seguenti indirizzi: a) meccanica, mecatronica ed energia; b) chimica, materiali e biotecnologie. Per ulteriori approfondimenti, si invita a visionare l'apposita sezione del Sito: <https://www.iissparabita.it/>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per: - Assicurare un percorso graduale di crescita globale - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno - Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per diventare prassi didattica che si realizza nella quotidianità, il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline, sia in senso verticale che trasversale. Percorsi di apprendimento multi e pluridisciplinari possono guidare l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra, non solo nei contenuti quanto nei metodi di ricerca. La programmazione didattica disciplinare e di classe deve essere puntualmente predisposta entro quest'ottica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione attraversa lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della

Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva»(L. 169/2008, art.1).

NOME SCUOLA

CORSO SERALE IST. TECN. IND.LE GIANNELLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'identità dell' istituto tecnico è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. I percorsi dell' Istituto tecnico hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore; sono articolati in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno; il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni, all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti scientifici,

economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Il percorso del settore tecnologico attivato dal nostro istituto è il seguente indirizzo: a) meccanica, mecatronica ed energia. Per ulteriori approfondimenti, si invita a visionare l'apposita sezione del Sito: <https://www.iissparabita.it/>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per: - Assicurare un percorso graduale di crescita globale - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno - Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per diventare prassi didattica che si realizza nella quotidianità, il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline, sia in senso verticale che trasversale. Percorsi di apprendimento multi e pluridisciplinari possono guidare l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra, non solo nei contenuti quanto nei metodi di ricerca. La programmazione didattica disciplinare e di classe deve essere puntualmente predisposta entro quest'ottica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

.L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione attraversa lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva»(L. 169/2008, art.1).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(PCTO)**❖ DANZARE & DANZARE****Descrizione:**

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro è programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

❖ ORCHESTRA GIANNELLI

Descrizione:

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

❖ *PITTURA, SCULTURA & DECORI*

Descrizione:

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro programmato in un periodo di

fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso

- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

❖ **GRAFICA, FOTOGRAFIA & PROGETTISTICA 3D**

Descrizione:

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

❖ ARCHITETTURA, SCENOGRAFIA & INTARSI**Descrizione:**

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare

processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei

singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

❖ **TESSUTO & MODA**

Descrizione:

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

❖ **GIOIELLI & ARTE**

Descrizione:

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo

di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

❖ IN COMPAGNIA DI ANZIANI E BAMBINI

Descrizione:

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte

svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso

- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

❖ **MANUTENTORI ELETTRICI**

Descrizione:

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

❖ MOTORI IN CORSA**Descrizione:**

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la

definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre:

essenziale, medio, eccellente.

❖ **DENTI & STRUMENTI**

Descrizione:

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

❖ **OCCHIALI & STRUMENTI**

Descrizione:

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

❖ SARTORIA & MODA

Descrizione:

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi

attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire

- verifiche intermedie

- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

❖ **START UP YOUR LIFE**

Descrizione:

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

❖ TUTTI IN AZIENDA**Descrizione:**

Lo sviluppo del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro è programmato in un periodo di fermo didattico, durante il quale tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno attività di Alternanza Scuola Lavoro in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e

analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa.

Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale.

tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

Descrizione:

L'idea progettuale nasce dalla convinzione che le periferie territoriali possano offrire lo scenario per un soggetto filmico che consenta ai luoghi di marginalità un'opportunità di riscatto.

Il progetto intende offrire agli studenti un percorso filmico altamente specializzato che consenta di verificare e approfondire le competenze professionali acquisite nel corso delle attività curricolari. Tale laboratorio, sulla scorta di esperienze similari, esalta l'interdisciplinarietà finalizzata a coniugare gli apprendimenti tecnici con la riscoperta e la rivalutazione della propria identità culturale, come spinta verso un processo di trasformazione e di crescita sostenibile.

Il concept del film è il seguente: il Salento inteso come "finibus terrae" e raccontato nei suoi elementi di contraddittorietà attraverso il mutare delle stagioni, in una dimensione globale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- MIUR, USR PUGLIA, AGISCUOLA, TOTAL TARGET, CP&R APULIA.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ ARACNE , INTERCULTURA E PLURILINGUISMO**

"Aracne" è un'idea progettuale di partenariato europeo che, si ipotizza, abbia un

innovativo piano di lavoro biennale, con una ricaduta su tutti gli allievi dell'Istituto, sulla base dello sviluppo del multilinguismo come priorità più rilevante dell'azione. Quello previsto è un approccio integrato per stimolare negli studenti il multilinguismo e l'intercultura attraverso la mediazione dell'arte. Le attività previste sono di tre tipologie: all'interno della scuola, tra i partner internazionali e locali, nel Territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti di tutto l'Istituto; - Migliorare i risultati relativi alle lingue straniere ed alle competenze di cittadinanza europea; - Potenziamento di un curriculum per competenze specifiche; - Sviluppare 8 competenze di cittadinanza europea; promuovere il rafforzamento, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani; rafforzare la qualità dei sistemi educativi attraverso la mobilità e la cooperazione internazionale. Il miglioramento atteso al termine del progetto è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso le lingue straniere; miglioramento della conoscenza della lingua inglese; sviluppo della mobilità; apprendimento di un vocabolario di base delle lingue delle nazioni partner, -Lo sviluppo dell'abilità interculturale; favoreggiamento della mobilità degli studenti e la circolazione delle opere artistiche; superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; connessione tra scuole , lo scambio di best practices e la co-creazione di nuove.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ "ART HAPPENING"

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare scuola e territorio all'arte, alla danza, alla musica attraverso la progettazione/esecuzione di varie performance. Grazie ad esperienze di questo genere gli studenti possono avere un'esperienza diretta e personale con svariati ambiti di natura artistico/culturale ed essere più consapevoli del processo di creazione artistica in senso ampio. La ricaduta dell'evento non si prevede solo sugli studenti e sui docenti, ma anche sulle famiglie e sul territorio. "Arte Happening", infatti, resta tradizionalmente strumento di comunicazione e vetrina della didattica laboratoriale che l'Istituto organizza con l'obiettivo di promuovere e accompagnare al successo formativo i suoi studenti. Le attività preventivate sono di tre tipologie(all'interno della scuola, tra i partner internazionali e locali, nel Territorio): realizzazione di costumi, promozione delle performance coreutiche e musicali,

progettazione/esecuzione di defilé, piece teatrali, realizzazione di manifesti pubblicitari e dvd.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidamento delle competenze artistico/culturali, linguistiche, musicali e coreutiche degli studenti di tutto l'Istituto; - Sviluppo dell'interazione Scuola-Territorio; Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso i vari laboratori di indirizzo; miglioramento della conoscenza delle discipline coinvolte; sviluppo dell'abilità interculturale, superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; connessione tra le reti di scuole nazionali e internazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "TUTTI IN AZIENDA", ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'offerta formativa dell'Istituto è da sempre arricchita dall'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, nella convinzione che la formazione tecnica e professionale, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali, alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società. Le attività sono rivolte all'intero gruppo classe e si svolgeranno, nel corso dell'anno scolastico, in aziende reali o secondo la modalità dell'I.F.S., nei settori di riferimento afferenti ai diversi indirizzi formativi dell'Istituto. Le attività preventivate sono previste all'interno della scuola, presso le Aziende del territorio ed in collaborazione con il Partenariato stabile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; - Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; - Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali; - Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile; - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Le leggi riguardanti l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il

mondo del lavoro hanno subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società. La normativa vigente (Legge 107/15) definisce l'alternanza scuola lavoro come modalità di apprendimento "oltre l'aula" e comprende: stages, impresa simulata, esercitazioni esterne, progetti esterni, stages all'estero, lezioni con esperti esterni, visite guidate, orientamento in uscita, rapporti con ordini professionali, collaborazione con associazioni culturali e di categoria. Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso i vari laboratori di indirizzo, finalizzata all'orientamento formativo e professionale; miglioramento della conoscenza delle discipline coinvolte; superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; connessione tra reti di scuole nazionali ed internazionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

 ❖ **"LA FABBRICA DEL CARNEVALE"**

Il progetto "La fabbrica del Carnevale" prende il titolo da un'associazione culturale, presente da anni nel territorio, che collabora con l'Istituto. L'idea nasce dal presupposto di considerare il Carnevale quale storico strumento di promozione culturale e turistica della Città di Gallipoli ma anche dei Paesi limitrofi, durante tutto l'anno. La constatazione del fatto che il Carnevale offre un'enorme cassa di risonanza all'intero territorio, contribuendo a darne visibilità in ambito Nazionale, ma in un lasso di tempo molto limitato, fa nascere l'idea dell'opportunità di rendere permanente la percezione del carnevale in città. L'idea di base è quella di realizzare un percorso che si snodi attraverso le vie e le piazze che ospitano il carnevale: un museo diffuso che attinga al vasto patrimonio di luoghi e di simboli del carnevale stesso, ponendosi anche l'obiettivo di mantenerlo vivo tutto l'anno (anche nel periodo estivo). L'ambizione è quella di tematizzare la connotazione urbana nell'ottica di rendere riconoscibile "la Città del Carnevale" che contribuisca a creare una capacità attrattiva nell'ambito della promozione culturale ma anche turistica e commerciale. Si tratta, quindi, di caratterizzare in via permanente gli ambiti e i percorsi del carnevale attraverso la ridefinizione di eventi vari come da progetto dell'associazione. Le attività preventivate sono di tre tipologie (all'interno della scuola, tra i partner internazionali e locali, nel territorio): realizzazione dei costumi, progettazione di manifesti promozionali, costituzione di una giuria fra i docenti esperti, performance

coreutiche/musicali, realizzazione di trofei all'interno dei laboratori dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidamento delle competenze artistico/culturali, linguistiche, musicali e coreutiche degli studenti di tutto l'Istituto. - Promuovere l'Istituto nel Territorio; - Collaborare con Enti ed Associazioni locali nella promozione del Territorio; - Implementare la costruzione di manufatti, sartoria,...; - Innovare le tecniche laboratoriali di tutti gli indirizzi dell'IISS "E. Giannelli". Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso i vari laboratori di indirizzo; miglioramento della conoscenza delle discipline coinvolte; lo sviluppo dell'abilità interculturale; superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; connessione tra reti di scuole nazionali ed internazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "GIANNELLI.IT" GIORNALINO WEB

Il Giornalino web nasce non solo dal desiderio/necessità di comunicare, insito nelle buone prassi della Scuola di oggi, ma anche dal bisogno imprescindibile di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere agli altri, anche fuori dalle mura scolastiche, le molteplici esperienze educative e didattiche vissute e condivise durante l'anno scolastico. Il giornalino, utilizzando le discipline del curricolo in forma dinamica e come fonte di conoscenza, si propone di stimolare e rinnovare il piacere della lettura, della comunicazione e della scrittura. Vuole altresì favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze tra le insegnanti e gli alunni delle varie classi. Le attività preventivate sono le seguenti: - Narrazione/documentazione di esperienze didattiche realizzate □ - Progetti di Istituto - Riscoperta del territorio: cultura, tradizioni, ambiente □ -Prodotti creativi: manufatti, disegni, poesie, racconti - Cronaca ed attualità su fatti, esperienze e situazioni accadute durante l'anno scolastico - Interviste - Esperienze - Giochi - Sport - Testi liberi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidamento delle competenze degli studenti di tutto l'Istituto, legate anche al potenziamento laboratoriale oltre a quello linguistico. - Raggiungere risultati migliori nei vari ambiti formativi; potenziare l'eccellenza. Il miglioramento atteso al termine degli anni legati al progetto è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso

il laboratorio giornalistico; miglioramento delle conoscenze di base; sviluppo di nuove abilità; superamento dell'esclusione sociale; promozione dell'eccellenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "CRESCERE INSIEME" (DALL'ACCOGLIENZA ALL'ACCOMPAGNAMENTO)

FASE PRIMA: "Dall'individuo alla persona" (accoglienza delle classi prime) Il progetto accoglienza si propone di accogliere e orientare l'alunno fin dal primo suo ingresso in Istituto, comprendendone i reali "bisogni" al fine di instaurare una adeguata relazione con lui. Tale percorso permette ai docenti dell' istituto di conoscere in anticipo le peculiarità globali dell'alunno/a, il suo livello di autostima, gli stili cognitivi, per rendere più agevole l'inserimento di ciascuno all'interno del gruppo classe sin dal primo giorno di scuola. A tale scopo vengono predisposti alcuni test d'ingresso disciplinari e motivazionali per classi parallele, al fine di fornire precise informazioni sugli interessi e le personalità del gruppo-classe. FASE SECONDA: " 7 luoghi per educare"(accompagnamento di tutto il quinquennio) Il presente progetto nasce dalla necessità di rendere visibile l'attenzione che la nostra scuola ha posto e pone sui bisogni delle giovani generazioni che la frequentano e, nello stesso tempo, vuole evidenziare l'impegno profuso da tanti docenti impegnati nel sostenere i più deboli nel cammino dell'istruzione e della formazione, talvolta tortuoso. Le problematiche in esso affrontate intendono contribuire a continuare la riflessione su quanto è stato fatto e su cosa ancora si potrebbe fare per tentare di arginare il fenomeno delle varie forme di insoddisfazione che interessano alcuni studenti. Lo scopo è quello di sostenere e rafforzare l'interesse e l'impegno di tutti gli allievi e dei docenti, necessario per affrontare il lavoro dell'anno scolastico e le trasformazioni della scuola e della società. FASE TERZA: ORIENTAMENTO: Orientamento in entrata: alunni della terza classe della scuola secondaria di primo grado. Orientamento in itinere: allievi classi seconde del liceo artistico; allievi classi seconde professionale "apparati d impianti". Orientamento in uscita: allievi del V anno dell'IISS "Giannelli".

Obiettivi formativi e competenze attese

FASE PRIMA: -Migliorare gli esiti legati a buone pratiche di convivenza civile e cittadinanza attiva. - Aumentare il livello di autostima negli allievi al fine di raggiungere migliori risultati formativi. - Miglioramento dell'interazione fra gruppi di livelli appartenenti a fasce diverse. - Esplicitare le caratteristiche disciplinari; - Attivare

processi di conoscenza reciproca e di socializzazione; - Acquisire padronanza dell'ambiente e conoscenza delle principali strutture dell'Istituto; - Acquisire consapevolezza delle norme di comportamento civile all'interno della comunità scolastica; - Potenziare la corresponsabilità nel rispetto delle norme (anche quelle non condivise). FASE SECONDA: - Miglioramento del rapporto con se stessi e con gli altri; - Aumentare il livello di autostima negli allievi al fine di raggiungere migliori risultati formativi; - Miglioramento dell'interazione fra gruppi di livelli appartenenti a fasce diverse; - Vivere serenamente tutti i luoghi educativi; Rimuovere situazioni di disagio; Favorire autostima ed autoefficacia; Promuovere capacità cognitive per il successo scolastico e formativo; Utilizzare le discipline come mezzo e non come fine; Progettare per competenze. FASE TERZA: - Miglioramento dell'inclusione e della differenziazione; - Promozione della conoscenza di sé, in ogni allievo, come fondamento della "maturità personale" per una valida e soddisfacente scelta personale e professionale futura. - Promuovere nell'alunno l'autovalutazione e l'auto-orientamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ "ACCORDI" , MUSICA ED INCLUSIONE

Il progetto "Accordi" del Liceo è finalizzato a sensibilizzare la scuola ad una didattica inclusiva che diventi per allievi, docenti e famiglie, prassi quotidiana di accoglienza ed integrazione attraverso la progettazione/esecuzione di performance musicali e canore da parte di ragazzi con bisogni speciali. È, infatti, risaputo quanto la musica sia considerata una forma di comunicazione particolare: non solo linguaggio universale, ma anche uno strumento effettivo di mediazione che permette la trasmissione di emozioni e stati d'animo da una o più persone ad altre. In quanto forma di comunicazione che ha origini soprattutto di tipo emotivo e cognitivo, la musica è in grado di bypassare i tradizionali canali espressivi umani, in particolare quello semantico (verbale) e quello corporeo. Nello specifico, la comunicazione musicale diventa possibile anche dove esistono impedimenti che rendono difficile o impossibile interagire con persone che hanno deficit di tipo comunicativo di varia natura. Moltissimi sono gli esempi di artisti che hanno raggiunto una popolarità anche globale pur essendo portatori di una disabilità (ma, se prendiamo per buona la premessa fatta, la musica in partenza permetterebbe di annullare questi svantaggi), e alcuni sono punti di riferimento e maestri in generi musicali diversissimi: pensiamo, solo per

citare i più noti, a Stevie Wonder nel funk, o a Ray Charles nel blues e nel gospel; o ancora, a Michel Petrucciani nel jazz (che provocatoriamente si definiva fortunato per la sua malattia, che lo “costringeva” a dedicarsi alla musica anziché distrarsi con attività che non avrebbe mai potuto fare), a Pierangelo Bertoli nella musica d’autore o ad una superstar internazionale della lirica (ma non solo) come Andrea Bocelli.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento delle capacità artistico/musicali e relazionali all’interno di un gruppo di allievi con bisogni speciali. - Sviluppo dell’interazione fra allievi normodotati e allievi diversamente abili al fine di aggirare le difficoltà oggettive e soggettive legate a condizioni di particolare svantaggio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "IMPARA L'ARTE", ARTE E INCLUSIONE

Il progetto “Impara l’arte” del Liceo è finalizzato a sensibilizzare la scuola ad una didattica inclusiva che diventi per allievi, docenti e famiglie prassi quotidiana di accoglienza ed integrazione attraverso la progettazione/produzione di semplici manufatti da parte di ragazzi con bisogni speciali. L’Istituto intende, così, proporre l’attivazione di laboratori artistico-creativo-manipolativi per gli alunni diversamente abili, con il presupposto teorico di offrire agli allievi una pluralità di percorsi che consentano l’espressione piena e integrale della loro personalità. Da non sottovalutare è l’aspetto affettivo- relazionale, in quanto l’attività laboratoriale presuppone il lavoro in piccoli gruppi sotto la guida degli adulti e ciò favorisce lo sviluppo delle capacità di ascolto e attività collaborative, in cui ognuno svolge il proprio compito in costante sinergia con l’operato altrui, portando a termine gli incarichi assegnati, in maniera guidata.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento delle capacità artistiche e relazionali all’interno di un gruppo di allievi con bisogni speciali. - Sviluppo dell’interazione fra allievi normodotati e allievi diversamente abili al fine di aggirare le difficoltà oggettive e soggettive legate a condizioni di particolare svantaggio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ "ATELIER GIANNELLI", TAGLIO E CUCITO

Il progetto "Atelier Giannelli" prevede la realizzazione di un corso di taglio e cucito rivolto agli studenti che vogliono specializzarsi nell'arte della sartoria, creando modelli personalizzati e cuciti con stile. Gli allievi verranno formati sia dal punto di vista teorico che pratico per permettergli di acquisire le principali tecniche sartoriali: dalla presa delle misure ai tracciati base di modellistica con relative trasformazioni fino ad un'accurata rifinitura del capo. Il percorso, dunque, è finalizzato a potenziare la produzione artigianale di ambito sartoriale, attraverso la progettazione/realizzazione di manufatti. Saranno, inoltre, realizzati gli abiti utili alle varie performance della Scuola (Art happening, Carnevale, Danza, Teatro, ecc,...), vetrina della didattica laboratoriale con l'obiettivo di promuovere e accompagnare al successo formativo gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo e consolidamento delle competenze sartoriali nell'ambito della moda (abbigliamento, tessuto, accessori,...). - Sviluppare competenze di autoimprenditorialità; Favorire l'interazione Scuola-Territorio; Promuovere l'occupabilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ I PILASTRI DEL SUCCESSO, VALUTATI PER MIGLIORARE

Il Progetto "I pilastri del successo" si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni e una riflessione sull'andamento delle relazioni tra pari e con adulti. Le attività didattiche riguardano prevalentemente le discipline italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione alle tipologie dei test Invalsi. Il recupero/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento: 1. somministrazione alle classi individuate di tre test d'ingresso distinti per discipline (italiano - matematica-inglese) 2. lavoro in gruppi di livello 3.

apertura classi parallele (dove è possibile) 4. rotazione dei gruppi sulle attività 5. recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà, con la ricerca delle cause d'insuccesso 6. potenziamento per gli altri allievi 7. somministrazione alle classi di test d'uscita distinti per disciplina (Italiano- Matematica-Inglese). 8. costante tabulazione, restituzione dei risultati e diffusione dei risultati. Confronto tabulazioni finali con tabulazioni pregresse. 9. Somministrazione alle classi delle prove Invalsi e verifica degli esiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese, da sviluppare in tutte le classi coinvolte, prevedendo momenti di confronto tra i docenti. - Miglioramento delle performance nelle prove Invalsi. - Migliorare il pensiero logico astratto, le capacità critiche e l'applicazione. - L'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ "IMPRESE DI SUCCESSO", AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Il titolo del progetto trae spunto dalla seguente citazione di Peter Druker: "Dietro ogni impresa di successo c'è qualcuno che ha preso una decisione coraggiosa". L'idea progettuale si ispira alle normative vigenti che determinano la formazione continua del personale come obbligo. La formazione, quindi, ancor di più diventa risorsa strategica per il miglioramento della scuola. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per tutto il personale, in quanto direttamente ed indirettamente responsabile della crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi di istruzione/formazione, amministrativi, tecnici e generali. Nell'organizzare i corsi di formazione, si terrà conto: dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari; dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio; delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa; delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto. Attività proposte: 1) Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola; 2) Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento); 3)

percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali etc ..) ; 4)

Formazione personale ATA su competenze informatiche avanzate; 6) Corso di inglese base e avanzato riservato al personale docente; 7) scambi internazionali fra docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Necessità di garantire, alla luce della normativa vigente, attività di formazione ed aggiornamento del personale docente e ATA;
- Miglioramento del servizio di qualità da parte degli insegnanti e di tutta la scuola;
- Crescita professionale di tutto il personale;
- Applicazione delle direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

❖ **"NO-STOP ENGLISH", LINGUA STRANIERA PER ADULTI**

L'idea progettuale si ispira alle normative vigenti che determinano la formazione continua come obbligo. Il progetto si propone, pertanto, lo scambio di buone pratiche di formazione didattica specifica, fra docenti appartenenti a varie realtà europee.

L'Istituto, già arricchito dalla progettazione europea pregressa, dimostra il desiderio di ampliare l'orizzonte culturale, a partire proprio da bisogni prioritari nella formazione di tipo " internazionale", Nell'organizzare i corsi di formazione, si terrà conto prioritariamente della necessità di potenziare la conoscenza delle lingue straniere.

Attività proposte: 1) Corsi di L2 a vari livelli, con certificazioni finali; 2) Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica applicata all'apprendimento delle lingue e a varie attività professionali; 3) scambi internazionali all'interno delle Reti di Partenariato transnazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire, alla luce della normativa vigente, attività di LLP per adulti;
- Miglioramento dei livelli di formazione in L2 degli adulti e non solo del personale scolastico. -
- Sviluppare e potenziare le lingue straniere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **"MENS SANA IN CORPORE SANO", ATTIVITÀ SPORTIVE**

Il progetto "Mens sana in corpore sano" è finalizzato a sensibilizzare scuola e territorio alla pratica ma soprattutto alla cultura dello sport, attraverso la progettazione/esecuzione di varie performance nonché la partecipazione a tornei di vario genere. Grazie ad esperienze di questo tipo gli studenti possono avere un'esperienza diretta e personale in svariati ambiti di natura sportiva ed essere più consapevoli del processo di crescita. Le attività preventivate sono di varie tipologie (all'interno della scuola, tra i partner della rete scolastica, nel Territorio), prioritariamente la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi fasi d'istituto e provinciali, nei seguenti ambiti: Tornei interni. Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi. Partecipazione ad altre manifestazioni d'istituto, interne o esterne organizzate nel corso dell'anno scolastico. Organizzazione di una festa dello sport durante la quale si disputeranno le finali dei tornei interni con premiazioni. Organizzazione di incontri con esperti di educazione alla salute. Approccio a discipline sportive in ambiente naturale: orienteering. Progetto Velascuola Progetto Scacchi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidamento delle competenze della pratica sportiva degli studenti di tutto l'Istituto; - Creare momenti di aggregazione sociale coinvolgendo il maggior numero possibile di studenti. - Creare un luogo privilegiato per esperienze formative e di consolidamento di civismo e solidarietà contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e a sostegno della lotta alla dispersione scolastica, esperienze che favoriscono l'assunzione di stili di vita e comportamenti attivi e responsabili nei confronti della propria salute e nei confronti del comune patrimonio ambientale. - Consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive. - Preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi fasi d'istituto e provinciali. - Sviluppare l'interazione Scuola-Territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "ARCHIVIARE PER DOCUMENTARE", ARCHIVIAZIONE

L'Archivio, fin dalle origini dei sistemi di scrittura, costituisce la più efficace registrazione degli "usi e costumi" di una civiltà costituendo la memoria storica e l'identità delle Comunità. La prima necessità che genera un archivio è, quindi, l'esigenza di documentare. La documentazione prodotta deve, successivamente, essere conservata, tutelata, protetta e organizzata. L'archivio, pertanto, può essere

pensato sia come contenuto (i documenti) sia come contenitore (luogo appositamente organizzato e dotato di strumenti di conservazione). Dall'anno scolastico 2016/2017 sono previste le seguenti attività: - Predisposizione di un deposito di verifiche, materiale divulgativo, brochure e manifesti legati alle attività dell'IISS "E.Giannelli"; - Attivazione di laboratori di archiviazione-consultazione dei materiali da parte di allievi, personale della scuola e famiglie, secondo le normative vigenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Mettere un ordine finalizzato alla costruzione del sapere, valutando le proprie esperienze più o meno ripetibili, valutando nel tempo ciò che soddisfa o si ritiene sia meglio modificare; - Socializzare i risultati in riferimento alle verifiche degli studenti nel corso del tempo; - Ritrovare ed interpretare i dati con facilità; - Trattenerne la conoscenza che nasce dal proprio lavoro di tutti i giorni che, diversamente, rischierebbe di essere smarrito dentro una percezione solo emotiva di quello che accade. - Documentare in modo adeguato, tutto ciò che accade in ogni singola Sede dell'Istituto, facendo convergere i materiali da archiviare presso una delle sedi dell'IISS "E. Giannelli". Ne consegue che tanto gli allievi e i loro genitori, quanto lo stesso personale docente e ATA, possono conoscere le scelte fatte, le attività promosse, le procedure adottate nel tempo, solo consultando la documentazione che le stesse hanno predisposto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ "VIENI CON NOI"

La presente idea progettuale si propone di Organizzare eventi (mostre itineranti, defilé, performance di varia tipologia), scegliendo come location palazzi, piazze, giardini presenti nei luoghi di provenienza di ciascuno, non solo per permettere all'opera ed al relativo autore visibilità in una cornice di valore (come possono essere i centri storici delle nostre città), ma soprattutto per consentire a ciascuno di essere promotore di sé e dei propri prodotti di qualità legati a tutti gli indirizzi dell'IISS "E. Giannelli".

Obiettivi formativi e competenze attese

Vivere l'aggregazione tipica dell'età giovanile è una risorsa straordinaria al servizio del bene comune che una Comunità scolastica può tutelare ed attuare con l'aiuto di tutti

gli Attori coinvolti direttamente o indirettamente: Allievi, Dirigente, Docenti, Famiglie. Il presente progetto ha lo scopo di promuovere con i giovani e per i giovani momenti di vita extra-scolastica molto interessanti e culturalmente ammirevoli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE (PON PROT. 4427/2017)

Il patrimonio culturale (artistico, ambientale e paesaggistico) del nostro paese svolge un ruolo innegabile, spesso implicito, nella formazione dei cittadini ed influenza anche i settori produttivi – non solo nazionali – e, in genere, la cultura. Esso può stimolare nei giovani una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorrere alla formazione dell'identità locale e nazionale. Il patrimonio culturale del nostro Paese costituisce un "bene comune", come l'aria o l'acqua, e il desiderio e la necessità della partecipazione attiva per la conservazione, la tutela e la valorizzazione di questo patrimonio vanno sempre più diffondendosi. Le iniziative previste: - Il volo dell'angelo (Il Castello di Parabita) - Tra pietre e mare; - Welcome to Terra d'Otranto; - Le torri costiere; - Dalla costa all'entroterra; - I segreti del castello (costruzione di un plastico)

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi di una metodologia operativa per tale azione pedagogica possono essere sintetizzati nei seguenti: - riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come heritage ricevuto e da trasmettere - educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento del reale e della complessità - accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente il cittadino con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile - dare luogo a reti di partenariato tra scuola, amministrazioni, istituzioni culturali e territorio alle quali ciascuno dia il suo apporto all'interno di un progetto condiviso - elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del territorio come "bene culturale diffuso", in modo che i (giovani) cittadini interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni conoscitive e formative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **COMPETENZE DI BASE (PON PROT. 1953/2017)**

Il progetto punta a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. La scuola è chiamata a proporre approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. Attività previste: - Comunic-azione (potenziamento in Italiano attraverso il linguaggio multimediale); - La matematica della realtà (potenziamento in matematica mediante compiti di realtà); - On the air (potenziamento della lingua inglese utilizzando il linguaggio radiofonico); - English project (potenziamento della lingua inglese mediante il teatro).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle competenze di base in Italiano, comunicazione, matematica e inglese, mediante tecnologie didattiche innovative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI FESR PROT. 37944/2017**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale. Mira, infatti, a realizzare, nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo d'istruzione, nuovi laboratori o a rinnovare quelli già esistenti. B1- realizzazione di un laboratorio di scienze e tecnologia; B2- realizzazione di laboratori di design tessuto/architettura e ambiente/oreficeria

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO**

L'attuale scuola "planetaria" pone sempre di più i docenti di fronte a gruppi classe in cui sono presenti allievi di prima e seconda immigrazione, spesso con un background socio-economico-culturale atto a favorire la dispersione scolastica e ad inficiare significativamente il successo formativo e l'acquisizione delle competenze di base logiche e linguistiche. Oltre alla provenienza sociale e territoriale occorre considerare anche quanto siano decisivi i diversi ritmi di apprendimento. Attraverso la formazione di piccoli gruppi di lavoro, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di promuovere il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si intende dunque realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle potenzialità di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare l'interesse e la motivazione -Intervenire sulle carenze di impegno -
Intervenire sulle carenze di metodo di studio -Consolidare competenze -Affinare le
capacità di ascolto e concentrazione. -Promuovere percorsi di integrazione
interculturale

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **TUTTO A SCUOLA (EX "DIRITTI A SCUOLA")**

Il Progetto, pone tra gli obiettivi strategici quello di innalzare i livelli di apprendimento, assicurare l'equità di accesso, garantire il possesso delle competenze chiave attraverso interventi efficaci per il recupero delle competenze di base e trasversali anche con azioni sul contesto di riferimento, tali da contrastare la dispersione scolastica e i processi di emarginazione sociale dei soggetti più deboli, che hanno riflessi negativi inevitabili sulle prospettive di inserimento lavorativo. Il progetto è complementare agli interventi scolastici e potenzia i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze degli alunni dando priorità agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e che presentano maggiori difficoltà nello studio. Gli interventi previsti avranno carattere di sperimentazione e di innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento degli obiettivi fissati.

❖ **EDUCAZIONE E RISPETTO , MONITOR 440**

Il progetto prevede una piattaforma web per monitorare e gestire i finanziamenti messi a bando nelle scuole dal Ministero dell'Istruzione. Attraverso questo software si informatizza l'intero processo, dalla realizzazione del bando alla rendicontazione del progetto se ne monitora l'andamento, si ottengono report e statistiche su partecipazione e risultati

❖ **RIAVVICINIAMOCI PON PROT. 10862/2016**

Il progetto ha avviato le seguenti attività: calcio al femminile; in form@ - Turniamoci nel Salento Attività da avviare: Vocabolario della genitorialità, Andiamo in scena-together

Obiettivi formativi e competenze attese

- Lotta alla dispersione scolastica e rimotivazione

❖ **LABORATORI COREUTICI FESR 1479/2017**

Il progetto mira a promuovere la didattica laboratoriale e offre alle Istituzioni scolastiche la possibilità di realizzare laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze dotati di strumentazioni all'avanguardia in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze richieste dal mercato del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende potenziare i laboratori coreutici e l'allestimento degli spazi per le manifestazioni.

❖ **ORIENTARSI AL FUTURO , PIANO NAZIONALE PER L'ORIENTAMENTO, MONITOR 440 PROT. 2151/2017**

Il progetto prevede le seguenti attività di formazione: - Come orientare (formazione per dirigenti e docenti); - Accompagnare verso il futuro (formazione delle famiglie); - Scegliere il proprio futuro (percorsi di orientamento formativo per gli alunni)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Strategie per l'orientamento

❖ **CITTADINANZA EUROPEA PON PROT. 35/2017**

Il progetto prevede le seguenti attività: - Music and Dance (laboratorio di musica e

danza degli stati membri); - European styles (laboratorio sulla moda europea del '900; - Art from Europe (arte contemporanea europea); - English coaching (potenziamento linguistico e CLIL); - Learning english (potenziamento linguistico e CLIL); - Globe trotter (mobilità transnazionale).

Obiettivi formativi e competenze attese

- rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, ad una storia e a un percorso comune.

❖ **ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO PON PROT. 2999/2017**

Il progetto prevede le seguenti attività: - Conoscere il mondo del lavoro (bilancio delle competenze e conoscenze del mercato del lavoro); - Corporate social responsabilità (sviluppo sostenibile, no profit); - Cantiere aperto (conoscenza di sé, valorizzazione delle risorse personali e aree sviluppabili); -Life design (laboratorio per l'analisi dei propri punti di forza e di debolezza, rafforzare la capacità decisionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- orientamento, riorientamento e longlife learning

❖ **CITTADINANZA GLOBALE PON PROT. 3340/2017**

Il progetto prevede le seguenti attività: - Unplugged (laboratorio di analisi degli strumenti e delle procedure di contrasto alle situazioni di disagio); - Active life (laboratorio di pratica sportiva); - Stereotype (laboratorio sugli stereotipi)

Obiettivi formativi e competenze attese

- consolidare le Life Skills e la cultura della legalità

❖ **PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PON PROT. 3781/2017**

Il progetto prevede le seguenti attività: - A teatro d'impresa (organizzazione ed esecuzione di uno spettacolo di musica e coreutica); - Impresa design orafo (esperienza in azienda orafa); - Impresa insieme (esperienza nel mondo del lavoro sociale)

Obiettivi formativi e competenze attese

- esperienze di alternanza scuola-lavoro - lavoro in ambito interregionale

❖ FINIBUS TERRAE

L'idea progettuale nasce dalla convinzione che le periferie territoriali possano offrire lo scenario per un soggetto filmico che consenta ai luoghi di marginalità un'opportunità di riscatto. Il progetto intende offrire agli studenti un percorso altamente specializzato che consenta di verificare e approfondire le competenze professionali acquisite nel corso delle attività curricolari. Tale laboratorio, sulla scorta di esperienze simili, esalta l'interdisciplinarietà finalizzata a coniugare gli apprendimenti tecnici con la riscoperta e la rivalutazione della propria identità culturale, come spinta verso un processo di trasformazione e di crescita sostenibile. Il concept del film è il seguente: il Salento inteso come "finibus terrae" e raccontato nei suoi elementi di contraddittorietà attraverso il mutare delle stagioni, in una dimensione globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare i giovani ad essere cittadini attivi Consolidare il legame tra territorio , storia e scuola Sviluppare il senso di identità, le radici di appartenenza e i valori dell'etica pubblica Favorire i valori di una convivenza democratica e partecipativa Potenziare le capacità progettuali, espressive, imprenditoriali nel rispetto di tempi, ruoli e responsabilità Progettare/realizzare materiali multimediali a partire da competenze di ricerca bibliografica, documentaria e multimediale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO - ESTERNO

❖ IL GIOIELLO COME PEZZO UNICO

Il progetto rientra nelle attività di potenziamento da svolgersi in orario pomeridiano, e prevede lo sviluppo, in laboratorio di oreficeria, del seguente tema: -elemento modulare: ricerca (sia formale che compositiva) del modulo, progetto di bracciale, progetto di collana femminile, spilla, orecchini, pendenti, anello.

Obiettivi formativi e competenze attese

Corretto utilizzo delle tecniche di lavorazione; -Capacità artistiche e ideative del disegno e modellato plastico; -Preparazione dei materiali da utilizzare; -Smaltatura a fuoco oreficeria -Risoluzione dei problemi nelle tecniche di rifinitura e decorazione delle superfici; -Saper trovare soluzioni innovative nel campo lavorativo; -Saper realizzare oggetti e monili in metallo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **GRAPHIC DESIGN**

Il progetto rientra nelle attività di potenziamento da svolgersi in orario pomeridiano. Il laboratorio di Graphic Designer è finalizzato allo sviluppo e all'approfondimento di quelle competenze che l'alunno deve acquisire in questo settore. L'obiettivo è quello di potenziare ulteriormente le conoscenze sui processi operativi che gli alunni sviluppano nelle ore mattutine. Durante questo percorso, gli alunni avranno la possibilità di raffinare le proprie capacità di visione d'insieme, di coordinamento, di progettazione, di pianificazione di strategie comunicative e di approfondire l'utilizzo dei software del settore. Gli alunni lavoreranno in team, sviluppando quelle competenze da permettergli un inserimento nei ruoli operativi all'interno di studi o agenzie pubblicitarie in qualità di grafico. Il laboratorio si dedicherà alla pianificazione di strategie e alla progettazione ed elaborazione di prodotti atti alla pubblicizzazione dell'offerta formativa del 2019/2020 del Liceo Giannelli di Parabita. I Manufatti pubblicitari che si realizzeranno sono: opuscolo/brochure, gadget e spazi pubblicitari per il Web.

Obiettivi formativi e competenze attese

. Acquisizione e/o miglioramento di competenze sull'utilizzo di tecniche e strumenti fotografici e digitali; . Analizzare e interpretare un brief allo scopo di definire il problema; . Acquisire le regole di base di composizione; . Pianificare la sequenza e lo sviluppo di un progetto; . Scegliere e applicare metodologie progettuali finalizzate alla realizzazione di prodotti pubblicitari. Ed inoltre: . Integrare il curricula scolastico; . Combattere il fenomeno della dispersione; . Sviluppare nuove competenze informatiche e digitali; . Crescita di un espressività creativa personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **L'IMMAGINE FOTOGRAFICA NELLA PUBBLICITA'**

Il progetto rientra nelle attività di potenziamento da svolgersi in orario pomeridiano. Il corso è finalizzato alla formazione e allo sviluppo delle competenze in ambito fotografico che verrà analizzato è quello pubblicitario, un'immagine promozionale che

tende a mostrare la concretezza del prodotto o servizio. Le immagini che si realizzeranno saranno delle foto che risponderanno al messaggio che si vuole comunicare e alla progettazione grafica del messaggio pubblicitario. Il corso parte con l'analisi di alcuni autori moderni e contemporanei, successivamente si passerà ad una fase di progettazione, pianificazione, gestione e realizzazione di set fotografici. Nel corso saranno affrontati anche tutti quei temi legati alla corretta progettazione dell'impaginato e alla post/produzione dell'immagine mediante l'ausilio di programmi informatici dedicati. Il corso si sviluppava in quattro fasi: I Fase Uscita didattica progetto inizia con un uscita didattica alla mostra fotografica di Oliviero Toscani presso Castello di Otranto. II Fase Teorica: Presentazione e analisi di Artisti fotografi moderni e contemporanei. Lezioni di Tecnica fotografica, applicata alla strumentazione personale. In questa fase il ragazzo acquisirà tutte quelle nozioni tecniche, che lo renderanno più consapevole sull'uso del proprio mezzo fotografico. III Fase Laboratoriale: Questa fase sarà quella più creativa. Il ragazzo sarà invitato a mettere in pratica tutto ciò che ha acquisito nella prima fase, realizzando degli scatti fotografici a tema, dove venga fuori soprattutto la propria sensibilità e creatività. Il laboratorio si svolgerà sia in spazi interni che esterni alla scuola. IV Fase Post-produzione: in questa terza e ultima fase, il docente insieme al ragazzo sceglierà gli scatti fotografici dopodiché si procederà alla post- produzione al Photoshop. In questo momento all'allievo verranno spiegate quelle operazioni idonee alla rielaborazione e al miglioramento delle immagini prodotte. Successivamente si procederà alla stampa delle immagini scelte e alla realizzazione in Illustrator, di una pagina pubblicitaria o di un catalogo finalizzato alla restituzione finale del corso quale la mostra.

Obiettivi formativi e competenze attese

. Acquisizione e/o miglioramento di competenze sull'utilizzo di tecniche e strumenti fotografici e digitali; . Acquisire le regole di base di composizione fotografica; . Acquisizione dell'arte di osservare, ovvero la capacità di concentrare lo sguardo su un soggetto per capirne gli elementi di interesse: la luce, la forma, la distanza, lo spazio occupato; . Conoscenza delle regole di narrazione di una storia attraverso le immagini; . Acquisizione della capacità di esprimere le proprie emozioni attraverso la fotografia. Ed inoltre: . Integrare il curriculum scolastico; . Combattere il fenomeno della dispersione; . Sviluppare nuove competenze informatiche e digitali; . Crescita di un espressività creativa fotografica personale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ GEO-GRAFIE

Il progetto rientra nelle attività di potenziamento da svolgersi in orario pomeridiano. Con lo sviluppo delle nuove tecnologie e l'uso dei Social-network, la fotografia è sempre più presente nella quotidianità dei nostri ragazzi; rappresenta infatti uno strumento che permette di raccontare se stessi. In generale una fotografia rappresenta ciò che il fotografo vede e ciò che il fotografo è. E' una realtà nascosta e resa visibile solo attraverso una propria visione. In questo laboratorio la fotografia avrà il compito di educare i ragazzi a guardare il mondo con i propri occhi, sotto molteplici punti di vista. Il tema principale del progetto sarà lo studio e l'osservazione del territorio che ci circonda. Il ragazzo attraverso uno sguardo personale dovrà raccontare il proprio territorio di appartenenza fatto di storie, luoghi e persone. Altro obiettivo sarà quello di sviluppare e consolidare le conoscenze e le competenze di base sull'utilizzo della macchina fotografica e l'acquisizione delle immagini, imparando le tecniche e i principi che permettono di realizzare immagini creative attraverso l'uso delle proprie attrezzature. Alla fase di realizzazione e tecnica descritta prima, seguirà una fase di post-produzione, dove le immagini prodotte verranno rielaborate e organizzate attraverso l'ausilio dei software specifici. La restituzione finale dell'intero corso sarà una mostra fotografica con realizzazione del catalogo.

Obiettivi formativi e competenze attese

. Acquisizione e/o miglioramento di competenze sull'utilizzo di tecniche e strumenti fotografici e digitali; . Acquisire le regole di base di composizione fotografica; . Acquisizione dell'arte di osservare, ovvero la capacità di concentrare lo sguardo su un soggetto per capirne gli elementi di interesse: la luce, la forma, la distanza, lo spazio occupato; . Acquisizione delle capacità di entrare in intimità ed empatia con luoghi e persone; . Conoscenza delle regole di narrazione di una storia attraverso le immagini; . Acquisizione della capacità di esprimere le proprie emozioni attraverso la fotografia. Ed inoltre: . Integrare il curricolo scolastico; . Combattere il fenomeno della dispersione; . Sviluppare nuove competenze informatiche e digitali; . Crescita di un'espressività creativa fotografica personale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ARAZZO, INTRECCIO DI FILI E COLORE

Il progetto rientra nelle attività di potenziamento da svolgersi in orario pomeridiano. Il corso ha la finalità di avvicinare gli alunni alla tecnica dell'arazzo, partendo dai punti base come: lo stacco, la legatura fra colori, il tratteggio, varianti di colori all'interno di una forma, il chinè, il cordoncino, ecc.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CORSO DI LINGUA INGLESE

Il progetto rientra nelle attività di potenziamento da svolgersi in orario pomeridiano. Il corso è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua Inglese nell'ottica dell'educazione permanente (longlife learning). Il percorso formativo, della durata di 40 ore, sarà realizzato attraverso l'approccio comunicativo alla lingua straniera associando lo studio della grammatica alla conversazione in lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del corso è il raggiungimento del livello A1/A2 di conoscenza della lingua inglese con riferimento al Common European Framework of Reference for Languages.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SPORTELLO DIDATTICO DI MATEMATICA

Il progetto rientra nelle attività di potenziamento da svolgersi in orario pomeridiano. Lo Sportello Didattico di Matematica è da intendersi quale attività di supporto individuale allo studio e all'apprendimento, aperta a tutti gli studenti e attiva per tutto il secondo quadrimestre, con l'intento di offrire agli alunni opportunità e sostegno adeguati per il conseguimento del successo scolastico e formativo. Si possono rivolgere allo sportello tutti gli studenti che vogliono avere spiegazioni o chiarimenti su uno o più argomenti, o realizzare specifici lavori di approfondimento e di ricerca personali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'istituzione scolastica, attraverso lo sportello didattico di matematica, intende offrire

ai propri studenti un servizio di consulenza, guida, sostegno e assistenza con interventi che favoriscano: -recupero delle lacune per prevenire il rischio di insuccesso scolastico; -superamento delle difficoltà di apprendimento e incertezze disciplinari; - chiarimenti su argomenti non ben assimilati; -approfondimento di argomenti studiati e sviluppo di conoscenze specifiche; -sviluppo di competenze specifiche per la preparazione alle prove INVALSI.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ TU6SCUOLA

La proposta progettuale intende intervenire sinergicamente su più target strettamente correlati per creare azioni di sistema che possano contribuire al superamento dell'emergenza educativa. I soggetti destinatari delle azioni saranno: □ le famiglie a cui saranno rivolti interventi a sostegno di una genitorialità consapevole che possa accompagnare i giovani nel processo di crescita e di maturazione, comprendendo anche attività laboratoriali per il potenziamento di competenze legate al "parenting"; □ allievi ed istituzioni scolastiche per i quali sono previsti azioni dirette alla rimotivazione attraverso attività laboratoriali e culturali con premialità (viaggi in Italia/estero) quale incentivo e stimolo per il raggiungimento del successo formativo; • per il personale scolastico, azioni di aggiornamento sulla didattica innovativa, su strategie e tecniche di comunicazione efficace; □ territorio: enti locali, anche consorziati, associazionismo, stakeholder destinatari di azioni di sensibilizzazione, di attivazione sociale finalizzati all'attuazione di reali processi di inclusione e di potenziamento delle competenze civiche, sollecitando la predisposizione di mezzi e strumenti a favore delle giovani generazioni. Oltre ai laboratori che saranno attivati per ogni area di intervento, sono previsti workshop tematici, convegni e piani di attivazione sociale, quest'ultimi per supportare gli E.E.L.L. ad attivare reali azioni sensibili ai fabbisogni delle fasce giovanili, presi in considerazione dal progetto. A conclusione della prima fase del progetto è previsto un momento di verifica delle attività e degli esiti ottenuti, per procedere alla individuazione di una azione di sistema condivisa interregionalmente, da riproporre nella seconda fase a tutti gli attori coinvolti. per un processo di valutazione sommativa e validazione della buona pratica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi per gli studenti sono: Competenze di cittadinanza (descritte in termini di

abilità trasversali) - Competenze di collaborazione e comunicazione - Gestire atteggiamenti e relazioni - Accrescere capacità di collaborazione/interrelazione, confronto con gli altri, feedback verso altri/soluzione di conflitti - Utilizzare linguaggi e codici diversi - Riconoscere il proprio ruolo - Promuovere la cultura della cittadinanza attiva - Favorire la formazione di una coscienza critica, democratica e partecipativa. Competenze relazionali e organizzative - Potenziare capacità di lavorare in squadra - Acquisire capacità di comunicare in modo efficace - Sviluppare capacità di osservazione e ascolto - Acquisire flessibilità, adattamento, responsabilità - Accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo - Gestire tempo, spazio e attività - Rafforzare capacità di problem solving - Interagire in modo funzionale al contesto e allo scopo comunicativo - Promozione del senso di responsabilità e di impegno sociale - Promozione di atteggiamenti relazionali e comunicativi efficaci - Potenziare la capacità di autovalutazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **TERRA D'OTRANTO: LÀ DOVE LE SIRENE CANTANO**

“Cinema per la Scuola – I progetti delle e per le scuole”, A2) Visioni Fuori-Luogo. Il progetto, in continuità ideale con Finibus Terrae, intende accompagnare i nostri alunni alla ricerca delle radici sentimentali e civili, intese come patrimonio da salvaguardare e trasmettere. Il Salento possiede , oggettivamente, testimonianze storiche, oltre che artistiche, di culture profondamente differenti tra loro che, nei secoli , si sono succedute su questa terra: ha giacimenti preistorici ed archeologici importantissimi, monumenti sacri di rilevanza nazionale, musei e IISS “E. Giannelli” Parabita – Pag. 13 contenitori sperimentali in grado di accompagnare il fermento artistico e culturale che la contraddistingue. E poi un’ imponente sequenza di torri che dal mare Adriatico e dallo Jonio si susseguono , congiungendosi come una collana, a Santa Maria di Leuca de Finibus Terrae, considerata nell’antichità il confine del mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI GENERALI Educare i giovani ad essere soggetti attivi di diritti nel presente; Consolidare il legame tra territorio, storia e scuola; Promuovere la cultura della cittadinanza attiva; Sviluppare nelle nuove generazioni il senso di identità, le radici di appartenenza e i valori dell’etica pubblica; Favorire la formazione di una coscienza critica, democratica e partecipativa. OBIETTIVI FORMATIVI Potenziamento della

capacità progettuale; Potenziamento della capacità espressiva; Sviluppo della capacità imprenditoriale; Essere in grado di integrarsi all'organizzazione di una produzione rispettando tempi, ruoli, competenze, responsabilità. **OBIETTIVI ADDESTRATIVI** Saper progettare e realizzare materiali multimediali dedicati; Migliorare le competenze nella ricerca bibliografica, documentaria, multimediale; Potenziamento delle competenze relative all'utilizzo di nuove tecnologie della comunicazione; Saper valutare qualitativamente un prodotto audiovisivo dal punto di vista formale. **COMPETENZE PRATICHE** □ essere in grado di realizzare un video utilizzando gli elementi del linguaggio cinetelevisivo, □ essere in grado di collaborare alle diverse fasi della realizzazione di un video dai costumi, alla scenografia, alla fotografia, alle riprese, alla regia, al montaggio video e sonoro, □ convertire un testo scritto in immagini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **PIT STOP MOD. LIFE DESIGN - PON AVVISO 2999/2017**

La proposta progettuale intende proporre un percorso di orientamento che permetta all'allievo di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto. L'orientamento viene inteso come strumento di sviluppo di conoscenze e capacità, azione a carattere globale in grado di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale, nella prospettiva di lifelong learning. Le azioni progettuali saranno centrate sulla persona, in modo da potenziare le competenze personali e la conoscenza attiva del contesto esperienziale, attraverso questo percorso si punterà allo sviluppo di competenze orientative con le quali l'allievo potrà mettere in atto una progettualità personale. Contestualmente, si intende proporre un percorso di conoscenza delle innovazioni del mercato del lavoro locale in un'ottica di sviluppo sostenibile: l'obiettivo è renderli consapevoli delle possibilità e degli spazi che la green economy offre, al di là degli stereotipi e delle convenzioni, anche nell'ottica dell'autoimprenditorialità. Si prevede lo svolgimento di quattro moduli: due laboratori centrati su percorsi orientativi narrativi e due percorsi di conoscenza delle possibilità offerte dal mercato del lavoro e dall'economia sostenibile. Particolare attenzione verrà posta alle competenze trasversali (soft skills).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Prendere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza; Acquisire

consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini; Sviluppare e rafforzare capacità di scelta e decisione; Combattere la dispersione nella scuola; Potenziamento delle life skills; Promuovere lo sviluppo della persona nella prospettiva del longlife learning; Acquisizione di un corretto metodo di lavoro; Sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole; Favorire lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; Potenziare career management skills; Potenziare l'autoefficacia; Prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico; potenziamento utilizzo TIC; Conoscenza dei risvolti etici e sociali delle scelte economiche individuali e collettive. Competenze: Saper acquisire informazioni sul mondo del lavoro e delle professioni, oltre che sulle opportunità formative; Saper definire una strategia per affrontare il mercato del lavoro in modo efficace; Saper gestire le scelte attraverso le abilità relazionali, decisionali, rielaborative e di ricerca; Essere capaci di dare una struttura all'esperienza; Saper elaborare un proprio progetto di formazione e di vita, saper utilizzare le "competenze orientative" nell'ottica del lifelong learning; Saper intraprendere un piano di azione; Saper identificare gli obiettivi personali e professionali;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

❖ - **LA BOHÈME – FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE ARTI 2021**

(in collaborazione con l'Ass. International Arts Company di Copertino): realizzazione dell'opera La Bohème di G. Puccini nella X edizione del Festival Internazionale delle Arti, nato sotto la direzione artistica del Maestro Salvatore Cordella, tenore di riconosciuta fama mondiale. La preparazione degli studenti avverrà ad opera dei docenti dell'Istituto e sarà ampliata grazie a master con professionisti del Festival di fama internazionale. La collaborazione prevederà la partecipazione degli studenti per la formazione di: - Orchestra - Squadra Maestri di palcoscenico - Reparto Attrezzeria (tecnico di costruzione) - Reparto Scenografi costruttori - Laboratorio di scenografia - Materiali di scenografia e costume - Comparse - Banda di scena

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato alla formazione e all'avvio all'attività professionale dei giovani studenti, con pratica sul campo, per la realizzazione dell'opera dal vivo presso il Teatro Italia di Gallipoli in aprile 2021.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

❖ TRAINING JOB (PON AVVISO 3781/2017) PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La proposta progettuale intende fornire ulteriori opportunità di esperienze di alternanza scuola -lavoro, potenziando tali attività già inserite strutturalmente nell'offerta formativa dell'IISS Giannelli. Tali attività rappresentano una componente fondamentale nella formazione degli allievi in quanto accrescono la capacità di orientamento degli studenti, ponendosi come complementare e rafforzativo a quanto normalmente proposto in aula e nei laboratori didattici e, contestualmente, fornendo gli strumenti necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro. La presente proposta prevede la realizzazione di un modulo in ambito interregionale rivolto agli allievi all'Istituto Professionale, indirizzo servizi socio-sanitari. Attraverso la partecipazione operativa degli studenti alle attività delle aziende o degli enti coinvolti, si realizzano esperienze pratiche e formative basate sul contatto diretto, sull'esperienza pratica da realizzare a stretto contatto con gli operatori professionali coinvolti nel loro ambiente di lavoro. Ciò permetterà la conoscenza delle peculiarità dei contesti di lavoro, ma anche la crescita e qualificazione professionale, contribuendo fattivamente alla formazione globale della persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire le “competenze orientative “ nell'ottica del lifelong learning; Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo; Ampliare competenze spendibili nel mondo del lavoro; Favorire capacità critica; Favorire atteggiamenti efficaci relazionali e comunicativi; Migliorare la capacità di autovalutazione; Acquisire la capacità di utilizzo e di risoluzione di modelli e di percorsi aziendali; Migliorare la capacità di lavorare in maniera autonoma e in gruppo; Favorire la consapevolezza delle proprie risorse e abilità. Competenze: Conoscere l'organizzazione aziendale e le logiche del mercato del lavoro; Saper analizzare il compito assegnato e relazionarlo alle proprie capacità ed individuare azioni funzionali allo svolgimento dello stesso; Saper agire nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro; Saper pianificare un processo lavorativo e sottoporlo a verifica; Saper registrare dati tecnici; Saper valutare la qualità delle proprie prestazioni ed individuare gli errori e le cause degli stessi; Saper sottoporre a controllo il lavoro effettuato ed individuare errori e possibili soluzioni; Saper cogliere l'identità e la deontologia professionale del settore professionale di riferimento, riconoscendo la propria collocazione nell'ambito delle

strutture organizzative e dei processi tipici del settore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

❖ NEW JOB (PON AVVISO 2775/2017)

"Il progetto intende potenziare negli allievi le competenze di tipo ""imprenditivo"" e di know how, orientati ai futuri percorsi lavorativi e/o formativi secondo una visione di ""filiera produttiva"" e quindi ""formativa"" pertanto sono previsti quattro moduli che coinvolgeranno a diversi livelli tutte le classi dell'Istituto. Nel dettaglio, modulo INFORMATIVO per la conoscenza delle opportunità e modalità del fare impresa ; modulo METODOLOGICO sulla cultura d'impresa; modulo OPERATIVO per l'utilizzo di Know how finalizzato allo sviluppo di un'idea progettuale- creazione di una cooperativa di servizi. Nella realizzazione di tutte le azioni verranno utilizzati metodi di lavoro partecipativi basati su gruppi di lavoro focalizzati su obiettivi e prodotti. Si farà ricorso soprattutto a: gruppi di lavoro (nel formato di focus group di follow-up di testimoni privilegiati) , role-playing, problem solving , piattaforma informativa, learning by doing, approccio laboratoriale, con l'utilizzo di tecnologie ICT e social network. E' prevista la costituzione di tavoli di consultazione e co-progettazione partecipati da docenti, mediatori, operatori del privato sociale, genitori volti alla strutturazione di interventi di orientamento rivolti agli allievi disabili, ai minori stranieri ed alle loro famiglie. Verrà inoltre utilizzato lo storytelling nella sua funzione didattica e documentativa per costruire narrazioni digitali sulle esperienze condotte dagli studenti."

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire alla diffusione della cultura dell'innovazione; Ricercare dati ed informazioni in modo autonomo; Utilizzare in modo consapevole gli strumenti di accesso al lavoro; Potenziare le competenze imprenditoriali tra i partecipanti e assicurare lo sviluppo di idee imprenditoriali; Offrire un'introduzione agli strumenti essenziali, ai quadri normativi e alle skills manageriali per la creazione di una start-up; Riflettere sui meccanismi che regolano l'attività lavorativa; Creare un dialogo costruttivo tra la realtà aziendale presente sul territorio e la scuola; Comprendere i meccanismi che regolano le strutture interne delle aziende ed i meccanismi organizzativi delle stesse; Acquisire familiarità con la cultura della sicurezza negli ambienti lavorativi. Competenze: Miglioramento delle competenze chiave; Saper

lavorare per progetti; Saper utilizzare modelli e percorsi aziendali; Essere in grado di confrontare il proprio progetto di studi con la figura professionale oggetto di studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

❖ POVERTA' EDUCATIVA DOPO IL COVID EMERGENZA? STRATEGIE DI FORMAZIONE DI SUCCESSO!- DECRETO 33 DEL 6 LUGLIO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE. MONITOR 440

L'ISS Giannelli ha scelto di presentare una proposta progettuale rispondendo alla LINEA 1 dell'avviso che prevede la realizzazione di attività progettuali che consentano l'ampliamento del tempo scuola ordinario attraverso l'individuazione di collaborazioni esterne con il terzo settore e gli Enti locali, attraverso un piano di interventi per recuperare il learning gap che potrebbe essersi generato a seguito della sospensione della didattica in presenza, dovuta alle misure di confinamento adottate nella prima fase dell'emergenza sanitaria. Il progetto "E ? S.F.S. !" intende attuare azioni diversificate per intervenire sulle condizioni di learning gap, emarginazione, isolamento a seguito dell'emergenza Covid. Le attività saranno rivolte agli allievi (recupero disciplinare, della motivazione, della socialità, sportello d'ascolto) alle famiglie (servizio di consulenza sulla genitorialità, alfabetizzazione informatica) ai docenti (formazione sulla didattica per l'inclusione) al territorio (workshop, divulgazione di servizi). L'ISS Giannelli ha posto la promozione dell'inclusione e del successo formativo alla base della propria offerta educativa, nella convinzione che solo agendo in questo modo è possibile giungere ad una reale "integrazione sociale"; l'Istituto ha un'utenza estremamente composita per cui si trova ad operare da un lato in una realtà fortemente svantaggiata dal punto di vista socio - culturale, con la necessità di garantire interventi che catturino le fasce più deboli dell'utenza per sottrarle alle devianze e alla disoccupazione precoce, dall'altro in un'area sociale in cui i fenomeni risultano molto meno accentuati. La proposta progettuale intende innestarsi e proseguire le azioni, tuttora in corso, del progetto Tu6Scuola (Avviso Pubblico Art. 2 -10 - DM n. 741 dell'8 agosto 2019, Articolo 8: Fondo per le emergenze educative) che individua, tra i suoi obiettivi, la promozione dello sviluppo della persona e del successo scolastico all'interno di un'azione di sistema che coinvolge oltre alla comunità scolastica, le famiglie ed il territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi su cui si basa la proposta progettuale sono così declinati: • Prevenire e

contrastare la dispersione scolastica • Realizzare interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni • Istituire buone pratiche di inclusione sociale • Recupero delle competenze di base • Potenziamento/costruzione di un efficace metodo di studio • Recupero dell'auto-efficacia. **OBIETTIVI DI CITTADINANZA** □ Contribuire alla formazione di una mentalità civica fondata sulla partecipazione □ Saper riconoscere il valore delle norme per una convivenza democratica □ Stimolare e favorire la partecipazione attiva degli alunni per migliorare l'iter di socializzazione □ educazione alla cultura ed alla legalità; **OBIETTIVI PER LE FAMIGLIE** □ Rinforzare la cooperazione educativa, □ Alfabetizzazione informatica, □ Migliorare la consapevolezza dell'importanza dell'istruzione per se stessi e per i propri figli, L'ipotesi progettuale si basa sull'attivazione di laboratori dedicati e finalizzati al potenziamento di tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: □ La realizzazione e la crescita personale (capitale culturale); □ La cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale); □ La capacità di inserimento professionale (capitale umano).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

❖ “EDUCARE” CITTADINI PRINCIPIANTI- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO , DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA.

L'Istituto Giannelli ritiene fondamentale, considerata la situazione emergenziale che ha sovvertito i normali ritmi di vita andando ad incidere dolorosamente sull'ambito educativo e sociale, che si debba accompagnare e rinforzare lo sviluppo della capacità di resilienza nelle dimensioni di immaginazione e creatività, autostima e senso di efficacia personale, cooperazione ed interazione tra coetanei ed intergenerazionale. Infatti il progetto, attraverso la realizzazione di laboratori inerenti l'ambito A, intende raggiungere l'obiettivo richiesto dall'Avviso, il filo conduttore delle diverse attività è, infatti, la promozione del senso di appartenenza ad una comunità attraverso esperienze di apprendimento non formale ed informale Non è casuale il richiamo, nel titolo, ai neopotentati, la proposta progettuale, infatti, intende accompagnare i partecipanti ad impossessarsi idealmente del territorio e stabilire con esso una relazione rispettosa, tramite i seguenti laboratori: □ ATELIER D'ARTE: patrimonio culturale e senso d'identità, rivolto agli allievi del Liceo Artistico, si compone di quattro sottosezioni: design del tessuto, dell'arredamento, grafica ed arti figurative; partendo dal patrimonio culturale locale si progetteranno e realizzeranno oggetti d'arte e giochi

che esaltino il senso di identità.

Obiettivi formativi e competenze attese

I laboratori che si andranno a proporre avranno quindi una valenza: a) di sviluppo dei processi di inclusione b) di sviluppo del pensiero creativo; c) di sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva . d) di scoperta e valorizzazione delle proprie capacità operative e dei propri interessi in luoghi che consentano la progettazione e la realizzazione di un'idea. Il progetto permette di • fornire agli adolescenti un ambiente (inteso come spazio fisico) di sostegno nel proprio territorio di appartenenza, • sviluppare la capacità e sperimentare la possibilità di gestire i conflitti in modo creativo e non violento, di contro a possibili meccanismi di rifiuto o di prevaricazione tra pari • attivare esperienze di protagonismo dei giovani tese a valorizzare la cittadinanza attiva, la promozione dell'impegno civico, la creatività e la partecipazione responsabile Inoltre l'impianto progettuale garantisce azioni di sostegno allo sviluppo delle competenze personali e mirano a : □ aiutare i giovani a sperimentarsi come cittadini attivi nell'interesse proprio e degli altri, nelle decisioni che li riguardano e negli ambiti di vita dove sviluppano le loro esperienze, nell'assunzione di responsabilità e facendo i conti con limiti e regole e con la necessità di negoziare, co-decidere e co-gestire con gli adulti; □ sviluppare la proattività degli adolescenti coinvolti attraverso il miglioramento delle competenze personali, promuovendo l'autostima e la capacità di scelta: la c.d. "etica della responsabilità del sé"; □ sviluppare negli adolescenti in modo permanente alcune capacità fondamentali, come la coscienza delle proprie azioni, la capacità di riflettere e apprendere da ciò che si vive, la disponibilità al confronto e al cambiamento, consapevoli che le capacità crescono solo se si utilizzano in un contesto che funzioni da "prova" e da "sfida" e che prepara ad affrontare situazioni sempre più complesse; □ stimolare percorsi di crescita e di potenziamento dell'autonomia individuale: rispecchiare, tenere a mente, sostenere, facilitare i processi d'integrazione, di simbolizzazione per la costruzione di un'identità personale e sociale; □ valorizzare sia il ruolo dell'anziano, che quello dello straniero, portatori di ricchezza culturale, molteplicità di espressioni e di linguaggi. Obiettivi per le attività laboratoriali : □ promuovere la consapevolezza nei ragazzi rispetto a ciò che li circonda e favorire lo sviluppo di autonomia culturale e senso critico, □ promuovere e incentivare le pratiche solidali e di aiuto, attivando l'assunzione di responsabilità verso gli altri e la comunità, □ assumere i giovani come interlocutori attivi, in termini di crescita e di esercizio di una loro "cittadinanza", in rapporto ai valori fondamentali sui quali si fondano i processi di coesione sociale, quali quelli della tolleranza, della lotta al razzismo, del rispetto dell'altro, della cultura

della pace e del contrasto a qualsiasi tipo di discriminazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

 ❖ **VISSI D'ARTE**

Il progetto è inteso come “cultural planning” cioè come “capacità di integrare gli interventi all’interno di una strategia complessiva di mobilitazione culturale di un territorio” (Pier Luigi Sacco). Si intende sperimentare un organico percorso che dalla conoscenza delle varie esperienze artistiche locali arrivi alla loro valorizzazione intesa anche come consolidamento della pratica di cittadinanza attiva in quanto riconoscimento e salvaguardia della propria identità locale, della specificità della propria comunità. Le diverse manifestazioni previste sono concepite come occasioni utili ad approfondire i meccanismi dell’arte contemporanea: dalle tecniche ad un lungo e sapiente lavoro di ricerca, sottolineando le affinità tra ricerche artistiche e scientifiche, musicali, architettoniche, letterarie e filosofiche. In questo contesto, l’arte funge da interfaccia privilegiata verso il contemporaneo, diventando uno strumento per riflettere su temi di attualità come ambiente e paesaggio, economia e crisi, democrazia e partecipazione, internet e social network, migrazione e conflitti. Il confronto con le opere di artisti di oggi offre l’opportunità di affrontare i fenomeni che caratterizzano la società in cui viviamo stimolando la coscienza critica degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto è indirizzare i ragazzi all’arte contemporanea al fine di sviluppare identità storica, critica, sociale e territoriale. La produzione artistica contemporanea permette di rivolgere uno sguardo rinnovato sul quotidiano, attivando un processo culturale che è piacere estetico, apprendimento cognitivo e interpretazione del reale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

 ❖ **COMPETENZE DI BASE MOD: LA MATEMATICA DELLA REALTÀ (PON AVVISO 1953/2017)**

Il progetto punta a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione

scolastica. La scuola è chiamata a proporre approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

❖ SUPPORTO LIBRI DI TESTO E KIT DIDATTICI (PON PROT.N.19146/2020)

Il progetto ha come obiettivo quello di consentire alle istituzioni scolastiche di acquistare supporti, libri e kit didattici, anche da concedere in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

❖ REALIZZAZIONE DI SMART CLASS (FESR PROT.N. 11978/ 2020)

Il progetto intende consentire alle scuole del secondo ciclo di istruzione di realizzare centri didattici digitali volti a garantire e supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento anche in coerenza con le necessità di adeguamento degli spazi per ridurre il rischio da contagio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

❖ MOD: ENGLISH COACHING; MOD: GLOBE TROTTER (PON AVVISO 3504/2017)

Il progetto intende rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, ad una storia e a un percorso comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi : Migliorare le competenze chiave; Conoscere strutture/ funzioni/ lessico mostrando un adeguato controllo nel riutilizzo a livello orale e scritto, certificazione

B1; Favorire il successo scolastico e formativo; Acquisire padronanza di tecniche e metodi di studio, migliorando l'organizzazione del lavoro; Sviluppare l'autonomia di giudizio, la propensione all'autovalutazione; Sviluppare l'apprendimento della lingua inglese "in situazione". Competenze: Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; Assumere un ruolo attivo e coerente nei lavori di gruppo; Saper rispettare le regole; Sviluppare le competenze interculturali attraverso la conoscenza dei valori e dei principi di democrazia europei; Promozione dell'educazione alla cittadinanza europea attraverso l'apprendimento delle lingue, la conoscenza della cultura e degli stili di vita di altri paesi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

❖ R...ESTATE CON NOI! (MONITOR 440)

La proposta progettuale intende contribuire all'innalzamento delle competenze di base degli allievi per ridurre la dispersione scolastica e, contestualmente, compensare svantaggi culturali e sociali che pesantemente incidono sulle vicende scolastiche di una parte della nostra utenza. Si intende realizzare dei laboratori a tema con esperti artigiani, creativi, innovatori nel campo digitale, della tecnologia, dell'arte, della cultura, dell'innovazione sociale che concretamente motivino gli studenti e le studentesse. L'Istituto ha un'utenza estremamente composita per cui si trova ad operare da un lato in una realtà fortemente svantaggiata dal punto di vista socio-culturale, con la necessità di garantire interventi che catturino le fasce più deboli dell'utenza per sottrarle alle devianze e alla disoccupazione precoce, dall'altro in un'area sociale in cui i fenomeni risultano molto meno accentuati. Il disinteresse verso la realtà scolastica coincide con l'evasione e la frequenza saltuaria, legate spesso ad una difficoltà di apprendimento (soprattutto sul terreno linguistico-espressivo, logico-matematico e del metodo di studio). Sono allievi che presentano difficoltà d'apprendimento legate a carenza di metodo di studio, scarsa motivazione, situazioni di svantaggio socio-culturale, tali criticità ostacolano inevitabilmente il successo formativo che si traduce nella difficoltà ad acquisire competenze di base e disistima nelle proprie capacità. L'emergenza Covid ha inciso drammaticamente sui ragazzi che hanno subito un contraccolpo educativo ed esistenziale notevole, tanto da provocare in alcuni contesti, il learning loss (perdita d'apprendimento): ciò ha portato ad una amplificazione delle difficoltà peraltro già presenti in situazioni di emergenza

educativa dichiarata. L'IISS Giannelli ha posto la promozione dell'inclusione e del successo formativo alla base della propria offerta educativa, nella convinzione che solo agendo in questo modo è possibile giungere ad una reale "integrazione sociale". La presente proposta intende innestarsi e proseguire le azioni, tuttora in corso, del progetto Tu6Scuola (Avviso Pubblico Art. 2 -10 - DM n. 741 dell'8 agosto 2019, Articolo 8: Fondo per le emergenze educative) che individua, tra i suoi obiettivi, la promozione dello sviluppo della persona e del successo scolastico all'interno di un'azione di sistema che coinvolge oltre alla comunità scolastica, le famiglie ed il territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- Realizzare interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni
- Istituire buone pratiche di inclusione sociale
- Recupero delle competenze di base
- Potenziamento/costruzione di un efficace metodo di studio
- Recupero dell'autoefficacia.

1. Risultati di tipo educativo e didattico

- rafforzamento delle competenze di base e linguistiche degli alunni attraverso interventi mirati e personalizzati
- rafforzamento dell'autostima, della motivazione e delle capacità di autovalutazione degli alunni
- riduzione del disagio scolastico, come vissuto personale
- aumento della motivazione alla partecipazione sociale
- motivazione allo studio per favorire l'apprendimento dei contenuti disciplinari.

2. Risultati di tipo ambientale e sociale

- riduzione delle difficoltà di apprendimento e di comportamento dovute a carenze socio-ambientali, affettive e culturali che incidono negativamente sul successo formativo;
- aumento delle occasioni di incontro e formazione;
- far maturare l'accettazione di regole di civile convivenza;
- favorire la comunicazione interpersonale.

3. Risultati attesi per i moduli – Attività laboratoriali

- migliorare le abilità pratico-manuali;
- favorire l'apprendimento attraverso l'applicazione pratica;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- stimolare una diversa considerazione del percorso scolastico.

4. Risultati attesi per i moduli - Recupero competenze e abilità di base

- migliorare le abilità comunicative;
- leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Fase I (giugno 2021): Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e

relazionali

- **MODULO 1 Laboratorio linguistico**

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento delle lingue, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Il modulo ha l'intento di far acquisire, una consapevolezza maggiore dell'appartenenza alla Comunità Europea, oltre che sviluppare tutte le abilità linguistiche necessarie ad affrontare il percorso scolastico. Le attività si concentreranno maggiormente nello sviluppo delle abilità audio orali e la metodologia adottata sarà quella del role play principalmente, con situazioni comunicative reali, il peer tutoring e il cooperative learning per i soggetti più deboli.

MODULO 2 Laboratorio STEAM

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. La novità sostanziale del progetto consiste in un approccio alla matematica a partire da una base esperienziale di fatti, fenomeni, situazioni e processi. L'attività matematica dovrà rivolgersi in primo luogo a costruire, soprattutto là dove essa si manifesta carente, una larga base esperienziale di fatti, fenomeni, situazioni e processi, sui quali poi sviluppare le conoscenze intuitive, i procedimenti e gli algoritmi di calcolo e le più elementari formalizzazioni del pensiero matematico.

Fase II (luglio 2021): rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e della socialità

MODULO 1 Educazione alla cittadinanza: Scuola d'a_mare

Questa esperienza di formazione sollecita l'intelligenza emotiva: entusiasmo, spirito di adattamento alla vita collettiva, disponibilità, capacità di convivenza. Verranno effettuati itinerari ecologici e naturalistici, affrontati argomenti sull'ambiente marino, sulla flora e sulla fauna che, insieme alle notizie geologiche e geografiche sull'ambiente marino, contribuiranno alla formazione di una maggiore coscienza e

conoscenza dell'uso razionale delle risorse ambientali e della loro tutela. È previsto un tour della costa, un itinerario storico-artistico con il quale si andrà alla scoperta delle più famose Torri di Guardia e avvistamento, in alcuni casi del tutto sconosciute. Il percorso si svolge lungo la costa salentina; le Torri saranno fruibili dal mare, a bordo di un'imbarcazione, quindi con un punto di osservazione diverso dal solito.

MODULO 2 Attività sportiva e conoscenza del territorio

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo a stretto contatto con la natura; si praticherà il Trail nel Bosco Difesa Grande di Gravina in Puglia all'insegna della natura e dell'avventura, sui sentieri variopinti dell'Alta Murgia. Il bosco custodisce testimonianze della civiltà rurale e contadina, cavità carsiche, civiltà rupestre e parco archeologico.

Fase III (settembre 2021): introduzione al nuovo anno scolastico

- MODULO 1 Welcome day: una scuola che funziona è un quartiere che funziona

Il presente modulo si prefigge di pensare e ipotizzare una valorizzazione dell'arredo urbano nei dintorni dell'istituto scolastico in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. La proposta partirà dall'analisi dell'esistente e attraverso la creatività dei nostri ragazzi, con l'ausilio e l'esperienza degli esperti esterni arrivare ad un progetto di riqualificazione dell'arredo urbano con un'estemporanea di pittura. La seguente proposta, avrà una ricaduta non solo per i residenti, ma si porrà anche come elemento qualificante per altri attrattori turistici e servirà a far maturare nello spirito dei nostri alunni e alunne il desiderio di conoscenza del proprio territorio stimolandoli ad un comportamento coerente ed ecologicamente corretto

L'ISS Giannelli ha scelto di presentare una proposta progettuale rispondendo alla LINEA 1 dell'avviso che prevede la realizzazione di attività progettuali che consentano l'ampliamento del tempo scuola ordinario attraverso l'individuazione di collaborazioni esterne con il terzo settore e gli Enti locali, attraverso un piano di interventi per recuperare il learning gap che potrebbe essersi generato a seguito della sospensione della didattica in presenza, dovuta alle misure di confinamento adottate nella prima fase dell'emergenza sanitaria. Il progetto "E ? S.F.S. !" intende attuare azioni diversificate per intervenire sulle condizioni di learning gap, emarginazione, isolamento a seguito dell'emergenza Covid. Le attività saranno rivolte agli allievi (recupero disciplinare, della motivazione, della socialità, sportello d'ascolto) alle famiglie (servizio di consulenza sulla genitorialità, alfabetizzazione informatica) ai docenti (formazione sulla didattica per l'inclusione) al territorio (workshop, divulgazione di servizi). L'ISS Giannelli ha posto la promozione dell'inclusione e del successo formativo alla base della propria offerta educativa, nella convinzione che solo agendo in questo modo è possibile giungere ad una reale "integrazione sociale". La proposta progettuale intende innestarsi e proseguire le azioni, tuttora in corso, del progetto Tu6Scuola (Avviso Pubblico Art. 2 -10 - DM n. 741 dell'8 agosto 2019, Articolo 8: Fondo per le emergenze educative) che individua, tra i suoi obiettivi, la promozione dello sviluppo della persona e del successo scolastico all'interno di un'azione di sistema che coinvolge oltre alla comunità scolastica, le famiglie ed il territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi su cui si basa la proposta progettuale sono così declinati: • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica • Realizzare interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni • Istituire buone pratiche di inclusione sociale • Recupero delle competenze di base • Potenziamento/costruzione di un efficace metodo di studio • Recupero dell'auto-efficacia. **OBIETTIVI DI CITTADINANZA** Contribuire alla formazione di una mentalità civica fondata sulla partecipazione Saper riconoscere il valore delle norme per una convivenza democratica Stimolare e favorire la partecipazione attiva degli alunni per migliorare l'iter di socializzazione educazione alla cultura ed alla legalità; **OBIETTIVI PER LE FAMIGLIE** Rinforzare la cooperazione educativa, Alfabetizzazione informatica, Migliorare la consapevolezza dell'importanza dell'istruzione per se stessi e per i propri figli, L'ipotesi progettuale si basa sull'attivazione di laboratori dedicati e finalizzati al potenziamento di tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: La realizzazione e la crescita personale (capitale culturale); La cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale); La capacità di inserimento professionale (capitale umano) **DIRETTO:** famiglie, alunni, comunità

scolastica, territorio Risultati attesi: - migliorare le abilità pratico-manuali - favorire l'apprendimento attraverso l'applicazione pratica - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Stimolare una diversa considerazione del percorso scolastico - Motivare

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse interne ed esterne

Approfondimento

All'interno di questo quadro di azioni sono previsti:

1) Workshop tematici con esperti illustri nel campo della grafica, dell'oreficeria, della moda, della musica, dell'architettura, della danza: *gli influencer dell'arte*

Si intende realizzare dei workshop a tema invitando una nuova generazione di imprenditori salentini, artigiani, creativi, innovatori nel campo digitale, della moda, della tecnologia, dell'arte, del design, della cultura, dell'innovazione sociale che concretamente "influenzino" i ragazzi. Gli esperti devono essere in grado di ispirarli, dare loro un modello e indicazioni sul mondo del lavoro che affronteranno dopo la scuola; l'incontro si strutturerà su un seminario, una dimostrazione, una lezione pratica o un approfondimento su un tema specifico.

2) Laboratorio creativo/aula immersiva destinato agli studenti

(contribuisce al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, n. 4 Istruzione di qualità)

in corso di attuazione

❖ **TRAINING JOB CL. 3D**

POC Puglia 2014-2020 Azione 10.2 Avviso pubblico 4.2/POC/2021 Attività integrativa

per il conseguimento della qualifica leFP- stage Studenti 3° anno Attività di stage finalizzata al conseguimento della qualifica professionale regionale per le classi terze dell'anno scolastico 2020/21

❖ **APPARATI E IMPIANTI CL.2 H**

POC Puglia 2014-2020 Azione 10.2 Avviso pubblico 4.2/POC/2021 Attività integrativa per il conseguimento della qualifica leFP- stage Studenti 2° e 3° anno Attività di stage finalizzata al conseguimento della qualifica professionale regionale per le classi seconde dell'anno scolastico 2020/21

❖ **PALIMPSEST**

In collaborazione con la Provincia di Lecce partner del progetto PALIMPSEST - Post ALphabetical Interactive Museumusing Participatory, Space-Embedded, Story-Telling, finanziato dal Programma Interreg VA Grecia Italia 2014-2020. Il progetto si inserisce nell'ambito del Festival della Public History - II edizione: Storie di comunità e comunità di Storia, organizzato dal Cesram (Centro Studi Relazioni Atlantico- Mediterranee) di Lecce. Il progetto mira alla rivalorizzazione delle risorse del patrimonio culturale come un'opportunità per animare e rendere attraente dal punto di vista turistico l'ambiente urbano delle aree meno sviluppate, favorendo la loro crescita culturale ed economica ed una più equilibrata presenza turistica nello spazio e nel tempo.

❖ **SESSANT'ANNI DI ISTRUZIONE ARTISTICA**

Il progetto intende celebrare i sessant'anni dell'IISS E. Giannelli Finalità del progetto è indirizzare i ragazzi all'arte contemporanea al fine di sviluppare identità storica, critica, sociale e territoriale, la produzione artistica contemporanea permette di rivolgere uno sguardo rinnovato sul quotidiano, attivando un processo culturale che è piacere estetico, apprendimento cognitivo e interpretazione del reale.

❖ **REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS**

Avviso finalizzato alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
OBIETTIVO: dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e

autenticazione degli accessi.

❖ **DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE**

Avviso finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. Obiettivo: consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

❖ **CIRCONDIAMO L'ARTE**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

❖ **CONDIVIDIAMO SAPERI**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni

scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

FORMAZIONE E

ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 Ottobre 2015, in attuazione dell'art. 1, comma 56

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di :

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale,
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

GALLIPOLI - LERI03301N

IPSIA "GIANNELLI" PARABITA - LERI03303Q

CORSO SERALE - GALLIPOLI - - LERI033513

CORSO SERALE IPSIA "GIANNELLI" PARABITA - LERI033535

LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" - LESD03302X

CORSO SERALE I.S.A. "GIANNELLI" ALEZIO - LESD033529

LICEO ARTISTICO ALEZIO - LESL033019

LICEO ARTISTICO E MUSICALE "GIANNELLI" - LESL03302A

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - LETF03301E

CORSO SERALE IST. TECN. IND.LE GIANNELLI - LETF03350V

Criteri di valutazione comuni:

L'allievo trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto; la valutazione scolastica si fonda sul dialogo aperto e sulla chiarezza e trasparenza; è importante, nel processo formativo, incoraggiare l'alunno ad acquisire fiducia nelle proprie possibilità e capacità, al fine di migliorare il proprio apprendimento.

Il Consiglio di Classe, nel determinare gli esiti di fine anno scolastico per ogni singolo alunno, terrà presenti i seguenti elementi di valutazione comuni:

- livello e qualità delle conoscenze maturate,
- capacità di padroneggiare e utilizzare le conoscenze acquisite;
- impegno nel lavoro in classe e nello svolgimento dei compiti assegnati;
- partecipazione attiva alla vita della scuola,
- frequenza assidua alle lezioni,
- capacità di rispettare impegni e consegne,
- raggiungimento delle competenze in uscita.

Le istituzioni scolastiche di I.P. effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I. A seguito della valutazione, il Consiglio di Classe comunica allo studente le carenze riscontrate ai fini del P.F.I. e alla definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica prevista dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ratificati dal Collegio dei Docenti, sono il frutto di un lavoro condiviso all'interno delle riunioni dipartimentali, scaturito anche dalle attività seminariali di formazione.

Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità al quale concorrono tutte le discipline ed è volto, quindi, alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per

l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Data la trasversalità della disciplina, è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula, in sede di scrutinio, una proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La griglia di valutazione, elaborata dalla Commissione per la didattica, è uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATI: GRIGLIA COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In ottemperanza alla normativa vigente (D.lgs. 62 del 13 aprile 2017 e successive indicazioni operative) per la determinazione del voto di comportamento l'Istituto adotta i seguenti criteri di valutazione:

Voto = 10: Ruolo propositivo all'interno della classe; Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni; Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage, scambi, soggiorni linguistici...); Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto; Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici; Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica; Partecipazione costruttiva all'attività didattica ed agli interventi educativi; Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica; Profitto eccellente (media superiore a 9)

Voto = 9: Ruolo propositivo all'interno della classe; Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni; Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage, scambi, soggiorni linguistici...); Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di

recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto; Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici; Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica; Interesse e partecipazione attiva all'attività didattica ed agli interventi educativi; Profitto ottimo (media 8-9)

Voto = 8: partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi; Correttezza nel comportamento durante le lezioni; Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto; Equilibrio nei rapporti interpersonali; Frequenza costante alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto; Costante adempimento degli impegni scolastici; Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica; Profitto buono (media 7-8)

Voto = 7: Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo; Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto; Frequenza all'attività didattica non sempre continua; "Discreta" puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici; Profitto distinto (media 6-7)

Voto = 6: Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo; Ruolo non sempre costruttivo all'interno del gruppo classe; Frequenza discontinua dell'attività didattica; Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale; Profitto sufficiente

Voto insufficiente: - note disciplinari; - sospensioni disciplinari superiori ai 14 giorni; - comportamenti violenti, incivili e non rispettosi dell'ambiente e dei rapporti umani; - mancato rispetto nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni; - utilizzo scorretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; - gravissime carenze di base; - discontinuità nella frequenza, nell'interesse e nella motivazione allo studio; - Aver tenuto comportamenti gravi o tali da violare la dignità e il rispetto della persona umana (atti di violenza, minaccia, percosse, ingiurie, estorsioni, reati di natura sessuale); aver provocato situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone; - essere recidivo; - profitto insufficiente.

Si rimanda al Regolamento disciplinare dell'Istituto pubblicato nel Sito:
<http://www.iissparabita.it/>

Voto = 10:

Ruolo propositivo all'interno della classe;
Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni;
Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage, scambi, soggiorni linguistici...);
Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;
Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici;
Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica;
Partecipazione costruttiva all'attività didattica ed agli interventi educativi;
Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;
Profitto eccellente (media superiore a 9)

Voto = 9:

Ruolo propositivo all'interno della classe;
Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni;
Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage, scambi, soggiorni linguistici...);
Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;
Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici;
Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica;
Interesse e partecipazione attiva all'attività didattica ed agli interventi educativi;
Profitto ottimo (media 8-9)

Voto = 8:

partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi;
Correttezza nel comportamento durante le lezioni;
Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto;
Equilibrio nei rapporti interpersonali;
Frequenza costante alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;
Costante adempimento degli impegni scolastici;
Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di

qualità della vita scolastica;
Profitto buono (media 7-8)

Voto = 7:

Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo;

Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto;

Frequenza all'attività didattica non sempre continua;

"Discreta" puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici;

Profitto distinto (media 6-7)

Voto = 6:

Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo;

Ruolo non sempre costruttivo all'interno del gruppo classe;

Frequenza discontinua dell'attività didattica;

Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale;

Profitto sufficiente

Voto insufficiente:

- note disciplinari;

- sospensioni disciplinari superiori ai 14 giorni;

- comportamenti violenti, incivili e non rispettosi dell'ambiente e dei rapporti umani;

- mancato rispetto nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni;

- utilizzo scorretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici;

- gravissime carenze di base;

- discontinuità nella frequenza, nell'interesse e nella motivazione allo studio;

- Aver tenuto comportamenti gravi o tali da violare la dignità e il rispetto della persona umana (atti di violenza, minaccia, percosse, ingiurie, estorsioni, reati di natura sessuale); aver provocato situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone;

- essere recidivo;

- profitto insufficiente.

Si rimanda al Regolamento disciplinare dell'Istituto pubblicato nel Sito:

<http://www.iissparabita.it/>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]

Considerando la sovranità del Consiglio di classe nel valutare la possibilità di recupero delle carenze da parte dell'alunno nell'anno scolastico successivo, si stabilisce che l'allievo deve avere conseguito in sede di scrutinio finale, almeno una media dei voti pari a 6 in ciascuna disciplina del curriculum, attraverso:

- a) il possesso delle conoscenze fondamentali necessarie per affrontare senza difficoltà i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio della classe successiva.
- b) il possesso delle capacità cognitive, relazionali e delle abilità necessarie a conseguire gli obiettivi indicati nella programmazione.
- c) La partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio.
- d) La partecipazione ad attività extracurricolari ed integrative.
- e) frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (D.P.R. 122/09 art. 14, comma 7).

Sospensione del giudizio finale e attribuzione del debito formativo classi (1[^]-2[^]-3[^]-4[^])

Il giudizio viene sospeso in sede di scrutinio finale di giugno, in presenza di uno dei seguenti indicatori:

- tre insufficienze gravi o gravissime;
- una o più insufficienze non gravi (massimo 5).

Non ammissione alla classe successiva (classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^])

- insufficienze gravi in almeno 4 discipline;
- insufficienze non gravi in più del 50 % delle discipline.

NC = Non classificato viene considerato una insufficienza gravissima, si attribuisce in assenza di valutazione e comporta la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

ALLEGATI: Organizzazione dei PAI e PIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio della classe 5[^] delibera l'Ammissione all'Esame di Stato degli studenti:

1. che riportino una media (M) uguale o superiore a 6/10, in sede di scrutinio finale in

tutte le discipline del curricolo (voto di condotta compreso)

2. Frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/09 art.14).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il D.lgs 62/2017, modificato dalla L.108/2018 (di conversione del Decreto Mille Proroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'Esame di Stato di Secondo Grado a partire dell'A.S. 2018-2019 (circ. Miur n.3050 del 4/10/2018).

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Altro:

Per la consultazione delle Griglie di valutazione si rimanda al sito www.iissparabita.it

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PRINCIPI E FINALITA'

“L'inclusione scolastica è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo degli alunni e degli studenti. L'inclusione scolastica riguarda tutti gli alunni e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno” (art. 1 d.lgs 66/17)

L'Istituto ha adottato i principi e le finalità del decreto legislativo n.66/17 e succ mod ponendo al centro della sua mission la formazione dell'uomo e del cittadino, in collaborazione con la famiglia e con le altre agenzie educative presenti nel territorio.

L'IISS E. Giannelli vuole essere una scuola che educa e istruisce, una scuola della flessibilità e dell'autonomia, una scuola delle competenze, una scuola a bassa dispersione, una scuola aperta a tutti. Compito dell' istituzione scolastica è aiutare ogni singolo alunno della classe a sentirsi parte integrante di un gruppo adottando nella propria organizzazione interna i principi di corresponsabilità e di collegialità. Il docenti del consiglio di classe, specializzati e non individuano le difficoltà-risorse di studenti, classe e docenti, riconoscono le tipologie di approcci e interventi, osservano attraverso modalità differenti, integrare l'osservazione, cogliere elementi diretti ed indiretti utili ad osservazione e progettazione, collaborano tra di loro per riconoscere e valorizzare le risorse coordinano le attività di osservazione e progettazione degli interventi formativi didattici e disciplinari, valutano il proprio operato e quello degli studenti e della classe

Normativa di riferimento:

- L.104/92
- L.170/2010
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
- Circolare Ministeriale n. 8 – 6 marzo 2013
- Nota MIUR 1551 – 27 giugno 2013
- Nota MIUR 2563 – 22 novembre 2013
- D. lgs 66/2017 e successive integrazioni del D.lgs 96/2019

- Decreto 182/2020.

Punti di forza

Come riconosciuto dal giudizio motivato del NEV, la scuola favorisce ampiamente l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, affidando al Consiglio di classe l'osservazione pedagogica dei discenti, avvalendosi della figura del docente di sostegno, che fornisce un supporto reale per la individuazione di strategie, tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative. Ciascun insegnante valorizza la diversità degli alunni disabili come arricchimento per l'intera classe, sviluppa il senso di appartenenza e favorisce la costruzione di relazioni socio-affettive positive. Il PEI, il PAI ed il PDP sono elaborati con docenti, famiglia equipe socio/sanitaria ed aggiornati ogni anno. Gli studenti stranieri vengono accolti ed accompagnati con apposite progettualità. Laboratori artistico/musicali vengono attivati e garantiti sistematicamente, con risultati di successo nell'ambito dell'inclusione.

L'Istituto considera la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza

Si valorizzano le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico degli allievi;

La collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti curricolari e specializzati.

Punti di debolezza

Assenza di un percorso di alternanza scuola-lavoro per i casi di allievi H, BES di primo livello. Carenza di monitoraggio della situazione dopo il completamento del ciclo di studi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con Bisogni educativi speciali presentano maggiori difficoltà di apprendimento.

In particolare:

- 1) alunni con disabilità certificata lieve o media (art. 3 comma 1 legge 104/92), per i quali si elabora un PEI semplificato, con programmazione per obiettivi minimi;
- 2) alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati ai sensi della legge 170/2010;
- 3) alunni con disabilità certificata connotata dalla gravità (art. 3 comma 3 legge 104/92) per i quali si elabora un Pei Differenziato e fortemente personalizzato.

Nei primi due i casi (1) (2) si interviene per facilitare l'apprendimento curricolare con schemi riassuntivi, schemi procedurali, mappe concettuali, uso di strumenti compensativi e dispensativi (calcolatrice, tempi di esecuzione più dilatati, prove equipollenti concordate tra docente specializzato e docente curricolare). I discenti che seguono un percorso personalizzato hanno a disposizione attività programmate nel PEI e organizzate attente alle reali esigenze di ciascuno di loro. Inoltre si fa ampio utilizzo della didattica laboratoriale in grado di far esternare e potenziare le abilità .

La scuola prevede forme di monitoraggio, la valutazione e l'intervento mirato. Inoltre nel biennio la scuola, aderendo al Progetto "Tutto a scuola" (ex "Diritti a scuola"), riesce ad intervenire sulle lacune dei discenti deboli in matematica e italiano. Inoltre attraverso i progetti inerenti alle discipline di indirizzo e con le attività di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini. Tali attività progettuali danno risultati in linea di massima efficaci. Le strategie sopra indicate vengono utilizzate nel lavoro d'aula con gruppi di livello, con recuperi pomeridiani e supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti in modo ampio.

Punti di debolezza

Percorsi pomeridiani frequentati con grandi difficoltà dai pendolari, a causa dei trasporti di linea non agevoli nelle fasce orarie extrascolastiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente disabile definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla documentazione clinica (attualmente ancora Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale). È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Il PEI • ha scadenza annuale • è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma nel primo periodo dell'anno scolastico – durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza • è scritto congiuntamente dall'equipe psico-medico-pedagogica che segue l'alunno, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la partecipazione della famiglia e dello stesso studente secondo il principio di autodeterminazione (d.lgs 66/17 d.i.182/20). • garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità, sulla base di accordi inter-istituzionali • deve essere puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato. Lo Studente/la Studentessa può seguire un percorso didattico di tipo: A. ordinario B. personalizzato (con prove equipollenti) C. differenziato

A) Rispetto al percorso A l'allievo segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B) La programmazione è personalizzata secondo le modalità più idonee a compensare le difficoltà dello studente. Potrà prevedere contenuti ridotti o comunque personalizzati, verifiche uguali o equipollenti, sempre nel rispetto degli obiettivi essenziali dei singoli percorsi di studio. Le verifiche equipollenti possono comportare per lo svolgimento: - mezzi diversi (per esempio le verifiche possono essere svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche) - modalità diverse (per esempio verifiche strutturate a risposta multipla, vero/falso, anziché trattazioni discorsive, verifiche orali anziché scritte o viceversa ecc.) - contenuti differenti da quelli proposti per la classe, ma dalla medesima valenza formativa C) La programmazione differenziata ha obiettivi didattici diversi da quelli ministeriali

rapportandosi alle specifiche esigenze didattiche dell'alunno; le verifiche sono differenziate e la valutazione è relativa al PEI. A conclusione del percorso, la scuola può rilasciare un "Attestato di crediti formativi" valido e utilizzabile per la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il P.E.I. è redatto (ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, della C.M. n. 258 del 22/09/1983 e dell'art.5 del D.P.R. del 24/02/1994), congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalle ASL competenti territorialmente e dal personale docente curriculare e di sostegno, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale, e con gli operatori sociali del comune. All'atto di redazione del documento è necessario tener presenti i progetti didattico - educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 13 della legge n. 104 del 1992. Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogico - didattica, medico-scientifica, di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile. Pertanto il PEI diviene un progetto operativo inter-istituzionale tra gli operatori della scuola, gli operatori dei servizi sanitari e sociali in stretta collaborazione con i familiari. E diviene altresì un progetto educativo e didattico personalizzato relativo alla dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali, non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre in situazioni di deficit psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata quando necessario, tiene conto degli obiettivi prefissati nel P.E.I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto (ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, della C.M. n. 258 del 22/09/1983 e dell'art.5 del D.P.R. del 24/02/1994), congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalle ASL competenti territorialmente e dal personale docente curriculare e di sostegno, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale, e con gli operatori sociali del comune. All'atto di redazione del documento è necessario tener presenti i progetti didattico - educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 13 della legge n. 104 del 1992. Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogico - didattica, medico-scientifica, di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, gli interventi

finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile. Pertanto il PEI diviene un progetto operativo interistituzionale tra gli operatori della scuola, gli operatori dei servizi sanitari e sociali in stretta collaborazione con i familiari. E diviene altresì un progetto educativo e didattico personalizzato relativo alla dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali, non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre in situazioni di deficit psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata quando necessario, tiene conto degli obiettivi prefissati nel P.E.I.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Attualmente le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n. 185/06. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione della misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Oggi la scuola è chiamata ad ampliare e valutare il reale potenziale del soggetto in formazione, per far sì che il suo inserimento nell'ambiente sociale e lavorativo sia efficace in situazioni diverse e mutevoli. La valutazione, affinché possa fornire un quadro globale dello studente, deve tenere conto delle sue conoscenze, delle abilità, delle capacità metacognitive, personali e sociali. Si sta, pertanto, spostando il focus della valutazione sulle competenze, cioè la mobilitazione di conoscenze, abilità e risorse personali in un sapere agito che permette alla persona di trasferire l'agito in contesti diversi, produrre nuove competenze, di operare attivamente, di adattarsi ai cambiamenti. Per lavorare per competenze con l'alunno disabile si creano situazioni che, se pur ripetitive, non sono isolate dal gruppo. La competenza chiede di individuare innanzitutto le sue potenzialità, il suo livello di sviluppo prossimale, e di progettare una didattica che gli permetta di apprendere con il gruppo e per il gruppo, utilizzando strumenti e facilitazioni adeguate in compiti di realtà, adattando spazi, materiali, tempi, metodologie e stili di comunicazione. Le competenze specifiche sono il risultato della declinazione tra il Profilo dello studente e i Traguardi/Risultati di apprendimento previsti dal curriculum nazionale. Per quanto riguarda gli alunni con PEI curricolare, e per buona parte di coloro che hanno un PEI differenziato (i casi medio-gravi), le competenze specifiche possono essere quelle della classe, mentre per gli alunni gravissimi è necessaria la completa personalizzazione. In quest'ultimo caso le competenze specifiche si elaborano traducendo il sapere agito della competenza di riferimento con quanto indicato dai Traguardi definiti dal PDF (Profilo Dinamico Funzionale). Diversi documenti normativi (L.104/92 Legge quadro sulla disabilità, DL 297/94 Testo Unico in materia di istruzione, Ordinanze ministeriali sullo svolgimento degli Esami di Stato, DPR 122/2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni) prevedono che la valutazione di un alunno disabile non possa riferirsi a criteri e/o scale standardizzate, ma che le stesse devono essere personalizzate ed inserite nel PEI.

❖ APPROFONDIMENTO

Negli ultimi anni, l'emergenza legata alla povertà educativa, ha sollecitato l'Istituto a fruire di appositi Bandi che hanno sollecitato un maggiore dialogo interistituzionale e intergenerazionale. In particolare, dall'esigenza di voler approfondire le problematiche che ostacolano il successo scolastico di alcune frange di studenti, parallelamente agli interventi didattici mirati e personalizzati, la Comunità Scolastica è stata destinataria di un'azione integrata e sinergica fra Professionisti della Scuola, Esperti in ambito socio-psico-pedagogico e medico-sanitario, Famiglie e Territorio. È stato possibile, così, intervenire sinergicamente, proprio su quei fattori di criticità che determinano dispersione scolastica e discriminazione socio-culturale.

Sulla scorta dei dati empirici registrati grazie alla didattica personalizzata, si sono constatate le problematiche tipiche delle situazioni emergenziali, complesse e plurime, espressione non solo di deficit cognitivo e difficoltà oggettive legate a carenze fisiologiche dello studente, ma anche e soprattutto, a carenze di sollecitazioni familiari e sociali, che non favoriscono e promuovono i processi di apprendimento. Accedere ai fondi dell' Avviso Pubblico Miur Art. 2 -10 - DM n. 741 dell'8 agosto 2019, Articolo 8: Fondo per le emergenze educative ha permesso l'intervento su singole parti del problema, lasciando inalterato il contesto di fondo. Si è trattato di un approccio multidimensionale che la scuola da sola non avrebbe potuto soddisfare né potrebbe mai farlo ed ecco perché si è pensato ad un impianto che prevedesse, nell'ambito di un modello solidale e di concertazione tra gli attori del territorio, un impegno congiunto per contrastare l'emergenza educativa ed il disagio scolastico, attivando azioni condivise per conseguire il massimo dell'efficacia.

Da tutto ciò è nato "Tu6scuola", un ambiente di apprendimento, di informazione e di inclusione per potenziare una rete di sviluppo sociale a vantaggio delle fasce di popolazione che vivono molto spesso in uno stato di degrado socio-culturale-economico e non riescono da sole ad intercettare situazioni, risorse ed opportunità a loro favorevoli.

Per questo sono stati attivati:

- Laboratori esperienziali e di mindfulness finalizzati allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro e di una maggiore autoconsapevolezza dei ruoli agiti dagli adulti per un proficuo dialogo intergenerazionale;
- **Sportello Informativo e di Interazione Sociale (S.I.D.I.S) agito con lo scopo molteplice di garantire uno specifico accompagnamento agli studenti ed al personale scolastico, ponendosi come "ponte" tra Scuola-Famiglia e Territorio.**

Nello specifico, il S.I.D.I.S si è occupato di offrire un servizio stabile ai docenti, alle famiglie e agli studenti, dando risposte circa le misure che il welfare state

garantisce a favore delle fasce socio-culturalmente svantaggiate, intercettando e prevenendo disagi, favorendo competenze emotive e relazionali, accogliendo e promuovendo il benessere personale dei fruitori con attenzione anche al sistema familiare e sociale d'appartenenza. Tale attività ha richiesto la collaborazione di un docente appositamente individuato e formato, coincidente con la Funzione Strumentale Alunni, e una équipe composta da psicologo, pedagogo, assistente sociale e medico, che hanno assicurato interventi di mediazione, coordinamento e consulenza allo scopo di recuperare finalità relazionali per la promozione, il sostegno e lo sviluppo umano. Le attività di sportello si sono ispirate al modello del Welfare d'accesso tipico del sistema regionale, strettamente connessi all'esercizio dei diritti di cittadinanza e, in particolare, alla possibilità concreta di un primo contatto con la rete organizzata delle prestazioni disponibili sul territorio. Tutto ciò è stato possibile attraverso la mediazione concreta dell'Istituzione scolastica rappresentata dal DS prof. Cosimo Preite e dall'IISS "E. Giannelli" da lui diretto. Le azioni non sono risultate solo assimilabili con le operazioni tipiche di uno sportello informativo, in quanto sono andate ben oltre il consueto front-office, evidenziando una "macrofunzione" più complessa con modalità proattive e relazionali.

Una delle attività significative del welfare di accesso modello S.I.D.I.S., infatti, è stata sicuramente l'attività di counselling personale oltre che sociale, che si è caratterizzata per la riconosciuta centralità della persona nella pratica concreta dell'ascolto, dell'orientamento, dell'affiancamento leggero, della guida relazionale, del supporto sociale e del coordinamento di rete.

Il Welfare di Accesso modello S.I.D.S., come già in passato si è avuto modo di sottolineare, ha avuto quattro funzioni specifiche:

Funzione 1. Informazione:

La funzione informativa, ha costituito la base delle attività di "segretariato", senza esaurirsi in essa, comprendendo tutte quelle attività che, partendo dall'ascolto dei bisogni/ricieste dell'utente, hanno informato e orientato sulle risorse disponibili dentro e fuori la scuola, sulle modalità di accesso ai servizi locali. Tale funzione ha certamente contemplato la risposta a una data domanda, il sostegno all'utilizzo delle

informazioni ricevute o l'orientamento verso il canale più adeguato per ottenerla.

Funzione 2. Promozione:

Il servizio S.I.D.I.S. ha svolto una funzione di promozione nel momento in cui ha esplicitato una modalità proattiva e di animazione territoriale con l'obiettivo di:

- promuovere all'esterno un servizio e la sua visibilità sul territorio;
- tutelare l'esigibilità dei diritti umani-sociali-civili dei fruitori e promuovere il corretto utilizzo del Sistema integrato dei servizi socio-psico-pedagogici e medico-sanitari;
- sviluppare reti di partenariato e di empowerment territoriale, attraverso la diffusione di informazioni su:
 - funzionamento di specifici servizi, rispetto a opportunità di accesso ai servizi in relazione ad aree di bisogno;
 - risorse disponibili sul territorio (nodi della rete), dentro e fuori la scuola.

Funzione 3. Accompagnamento:

La funzione di accompagnamento ha costituito una fase più avanzata rispetto a quella informativa e promozionale. Tale funzione si è attivata sulla base di casi che hanno richiesto:

- una prima analisi, per fornire indicazioni appropriate sul servizio richiesto;
- un affiancamento al fruitore nella fase di accesso al servizio richiesto;
- un percorso di facilitazione per la messa in contatto dell'utente con i servizi del territorio;
- la costruzione di sinergie operative per il successo dell'intervento.

Funzione 4. Osservatorio:

La funzione di osservatorio ha previsto l'attività di raccolta di dati/valutazione/monitoraggio da parte delle figure preposte, utile per realizzare

ricerche mirate, analisi e interpretazione dei dati sull'utenza, elaborazione di relazioni o rapporti sociali.

Tutti gli Esperti hanno cooperato in stretta integrazione fra di loro e con il Responsabile per il raggiungimento di obiettivi essenziali, come la semplificazione delle procedure per il fruitore e l'esigibilità dei diritti umani-sociali-civili.

Il servizio ha visto una crescita costante delle prestazioni. Il ruolo del Responsabile è stato sempre più delineato e chiaro. Nell'insieme, il fruitore è parso soddisfatto, nel momento in cui è entrato in contatto con lo sportello, ricevendo informazioni adeguate.

La sperimentazione ha dato come risultato l'avvio di una rilevante esperienza d'accoglienza di Allievi, Docenti e Famiglie, e soprattutto di interconnessione fra professionalità diverse. La professionalità e la continuità di lavoro del personale impiegato nello sportello, infatti, sono stati l'elemento fondamentale per il successo, la qualità e l'efficacia del servizio.

Le équipe di esperti medico-psico-pedagogica, si è dimostrata molto collaborativa, attenta alle tematiche dei ragazzi e disponibili. Gli interventi degli esperti sulle classi sono stati puntuali, interessanti e coinvolgenti. Tutti gli alunni coinvolti hanno risposto con entusiasmo, la metodologia è stata per loro di grande aiuto, soprattutto per alcuni di loro, anche i genitori hanno gradito gli interventi svolti nelle classi. In fase iniziale sono state indispensabili azioni di pubblicizzazione del servizio di sportello informativo e di interazione sociale attraverso circolari, momenti di riunione formale e informale con i docenti e i genitori affinché emergesse su tutto il territorio la possibilità di beneficiare di consulenze specialistiche gratuite da parte delle figure esperte.

Parallelamente, sono risultati molto proficui i lavori di avvio dei corsi destinati ad alunni e genitori, attivati e proseguiti con il supporto di metodologie didattiche laboratoriali.

Utilissimi anche i colloqui degli Esperti con docenti, a orientamento pedagogico-didattico, su temi quali la personalizzazione degli apprendimenti e le relative strategie da mettere in atto in tal senso, il successo formativo di tutti gli alunni e quindi l'inclusione e l'autostima, oltre che su tematiche relative al benessere psicosociale degli alunni, alla gestione del gruppo classe e all'utilizzo delle TIC.

Dai report, tutti i colloqui risultano essere stati sempre molto arricchenti e produttivi in quanto, grazie all'attivazione dello sportello, si è potuto fruire di spazi e tempi per

approfondire temi di grande importanza e beneficiare degli esiti della consulenza all'interno dei propri ambienti di vita.

La prassi acquisita attraverso queste progettualità contamina di sé l'intera azione educativa, anche attraverso i principi e le pratiche della cosiddetta "Didattica delle emozioni".

ALLEGATI:

Vademecum Sportello Informativo e di Interazione Sociale.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità didattica complementare, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'IISS "E. Giannelli" crede che l'uso didattico delle nuove tecnologie abbia efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L.19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Giannelli hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la didattica non più d'emergenza ma didattica digitale integrata, che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti stimolanti, interessanti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere anche in ambiente digitale;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze

digitali degli alunni;

- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI potenzia la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità blended per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Strumenti

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, attraverso l'utilizzo delle varie sezioni.

Il Registro Elettronico consente alla Scuola, tramite il Personale addetto, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali.

- G-Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola,

consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo, da condividere con i docenti specializzati presenti all'interno del consiglio di classe.

- Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, curando gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Metodologie

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come:

Apprendimento cooperativo: Gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.

Gioco di ruolo/Role playing: Gioco di ruolo in cui gli allievi devono immedesimarsi in ruoli diversi e ipotizzare soluzioni. Finalizzato a

potenziare la creatività individuale.

Apprendistato cognitivo: Realizzazione di un'integrazione tra i caratteri della scuola formale e dell'apprendistato ponendo maggiore attenzione alla dimensione metacognitiva.

Approcci metacognitivi: Approfondire i pensieri, conoscere e dirigere i processi di apprendimento rendendo le persone consapevoli del modo in cui affrontano i compiti cognitivi.

Soluzione di problemi reali/ Problem solving: Analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche. Obiettivi: trovare la soluzione e rendere disponibile una descrizione dettagliata del problema e del metodo per risolverlo.

Studi di caso: Presentazione ai partecipanti al corso di una situazione aziendale concreta che richiede una diagnosi delle cause, un'analisi degli elementi rilevanti o la presa delle decisioni più idonee e coerenti con la situazione

Brain-storming: letteralmente "tempesta di cervelli"; consente di far emergere molte idee anche insolite nei membri del gruppo che vengono poi analizzate. Metodologia finalizzata a migliorare la creatività, il lavoro in team e al rafforzamento delle potenzialità del gruppo.

Istruzione programmata: Il partecipante ha un elevato grado di autonomia su un piano formativo prestabilito per aumentare le proprie conoscenze e competenze; gli obiettivi sono: agevolare nel partecipante una maggiore autonomia nel processo di apprendimento e specializzazione, utilizzare una forma di apprendimento flessibile, qualificare e riqualificare i partecipanti.

Learning by doing: Apprendimento attraverso il fare, l'operare, le azioni; simulazioni in cui il corsista persegue un obiettivo professionale concreto mettendo in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze.

Project Work: Progetto professionale realizzato dai corsisti al termine di una esperienza di lavoro finalizzato a consolidare competenze integrate di management e favorire l'imprenditorialità.

Business Game/Simulimpresa: Apprendimento attraverso la simulazione di attività di marketing per rafforzare le capacità decisionali, gestionali e sviluppare l'attitudine al lavoro in team negli allievi.

Outdoor Training: Attività all'aperto; metodologia per sviluppare nei gruppi in apprendimento l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.

E-learning e Formazione a Distanza (FAD): teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica per distribuire on-line contenuti didattici multimediali.

Lezione frontale in aula reale o virtuale: Trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula sono impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono uno strumento utilizzato nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato. Eventuali videochiamate.

Lezioni interattiva

Video-audio-lezione in diretta o registrata da remoto

Interazione attraverso registro elettronico

Esercitazioni individuali: finalizzate a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci. Le esercitazioni individuali richiedono al partecipante una concentrazione ed uno studio singolo che li porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema. Sono un momento di importante lettura individuale del contesto, del compito e del "mandato" che gli viene assegnato.

Testi guida: Programma di lavoro dettato da un susseguirsi di passi obbligati. Gli allievi elaborano in maniera autonoma, da soli, con dei partner, oppure nell'ambito di un gruppo, il programma di

lavoro. Il testo guida sostituisce in pratica le indicazioni di carattere organizzativo fornite dall'insegnante. L'insegnante assume invece il ruolo di consulente che accompagna gli allievi nel loro processo di apprendimento.

Compito di apprendimento: tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale. Il ragazzo è posto al centro dell'azione didattica, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, e consente la personalizzazione dell'apprendimento. Richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare.

Assegnazione compiti con feedback nelle classi reali e virtuali

Restituzione degli elaborati, con socializzazione degli errori, tramite registro elettronico

Didattica laboratoriale con eventuale uso di tutorial

Didattica digitale con quiz ed esercizi on line

Chat di gruppo - Chiamate individuali o di gruppo/classe

Strumenti per la verifica

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI debba limitare il più possibile la produzione di materiali cartacei, sulla base delle particolari esigenze correlate a singole discipline laboratoriali o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository nell'apposita "Bacheca" di Argo e/o classroom.

Valutazione

Ai Dipartimenti è demandato il compito di individuare gli

strumenti per la verifica degli apprendimenti, ratificati poi in Collegio Docenti, inerenti alle metodologie utilizzate. La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle tematiche digitali.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante, utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno, invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe, gli insegnanti specializzati al fine di pianificare una didattica pienamente inclusiva.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono può essere richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;

- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le lezioni in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, incluse nella G Suite.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere

documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a tre giorni);
- sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza (fino a quindici giorni).

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.(ricordare che la frazione oraria on line è di 45 minuti).

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base della partecipazione attiva, dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS si attivano con i seguenti obiettivi: • supportare e coadiuvare il lavoro del Dirigente al fine di garantire migliori condizioni per l'esercizio della funzione dirigenziale nella scuola ed aumentare i livelli di efficacia e di efficienza • riferire, assistere e fornire ai colleghi le necessarie indicazioni didattico-operative • elaborare ed applicare le migliori strategie al fine di incrementare il coinvolgimento delle risorse umane e professionali recuperando entusiasmo e motivazioni nella piena e qualificata realizzazione del progetto formativo di istituto • in caso di assenza del D.S. sostituirlo nelle mansioni di normale amministrazione • organizzare il lavoro preparatorio in vista delle nuove adozioni dei libri di testo • rilasciare permessi di entrate posticipate e uscite anticipate • verbalizzare le sedute del Collegio Docenti.	3
Funzione strumentale	La funzione strumentale " Gestione Piano Offerta Formativa" ha tra i suoi obiettivi: • predisporre il piano dell'Offerta Formativa, in	5



	<p>funzione delle istanze del territorio e dell'utenza, sulla elaborazione del Collegio Docenti con la coordinazione della Commissione PTOF • promuovere il dialogo con il territorio • applicazione degli strumenti di orientamento per tutti gli operatori scolastici, garantendo azioni di adattamento e di sinergia dei diversi elementi organizzativi della scuola con le finalità e con gli obiettivi che caratterizzano l'identità più propriamente educativa dell'Istituzione scolastica. La funzione strumentale "Sostegno al lavoro dei docenti" ha tra i suoi obiettivi: • analisi dei bisogni formativi e della gestione del piano di formazione e di aggiornamento • accoglienza dei nuovi docenti • produzione materiali didattici • coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie • cura della documentazione educativa • coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti. La funzione strumentale "Interventi e servizi agli alunni" ha tra i suoi obiettivi: • coordinamento delle attività extracurricolari • calendarizzazione delle assemblee studentesche plenarie • coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio • coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero La funzione strumentale per l'inclusione ha tra i suoi compiti: curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...); supportare i Cdc per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione)</p>	
--	---	--



aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai Cdc, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; collaborare con il referente POF di Istituto; aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. Le funzioni che riveste la Funzione Strumentale Comunicazione sono le seguenti: -

- Coordinamento della comunicazione istituzionale interna (alunni, docenti, ATA) -
- Diffusione della comunicazione istituzionale alle famiglie - Raccolta e trasferimento delle informazioni alle figure di competenza per garantire la comunicazione interna ed esterna relativa alle attività, iniziative, progetti ed organizzazione di sistema -
- raccolta e trasferimento di materiale documentale per la pubblicizzazione dell'Istituto e delle sue attività (manifesti, depliant, sintesi POF, filmati, CD Rom, ecc.) sul sito istituzionale -
- Presentazione al territorio delle attività della Scuola -
- Formazione di reti di scuole, accordi di partenariato, ecc. -
- Mantenimento dei contatti con le famiglie, la stampa, i social networks, gli stakeholders in genere -
- Raccolta documentale di progetti e/o attività formative in rete con Enti e Istituzioni esterne alla scuola -
- Raccolta documentazione e pubblicizzazione delle



	<p>attività organizzative e didattiche per la pubblicazione sul sito in raccordo con le altre FFSS (Giornale on-line d'Istituto, progetti, ecc.) - collaborazione con le altre FFSS</p>	
Capodipartimento	<p>Nell'organigramma sono presenti sei coordinatori, rispettivamente del dipartimento umanistico, scientifico, artistico - progettuale, musicale-coreutico, professionale, inclusione. Gli obiettivi risultano essere identici per tutti gli ambiti: • tradurre le linee generali deliberate del Collegio Docenti in percorsi formativi disciplinari e di area • operare scambi di esperienze e di informazioni con i responsabili degli altri dipartimenti • verificare le linee di valutazione deliberate dal Collegio e fatte proprie da ciascun docente per la propria area • produrre materiali utili alla valutazione • stabilire criteri comuni nella somministrazione delle prove di verifica • controllare la programmazione per moduli in prospettiva pluridisciplinare e relazionare in collegio docenti</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, possiamo sicuramente individuare le seguenti: • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" • diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione,</p>	6



	<p>organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, d'intesa con il dirigente Scolastico • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: • essere punto di riferimento organizzativo • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: • rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe (componente alunni). Con persone esterne alla scuola ha il compito di: • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del</p>	
--	--	--



	<p>territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso, previo accordo con il D.S. • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>I compiti operativi previsti dall'articolo 28 del PNSD sono divisi su tre ambiti diversi, la formazione, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative. Per quanto riguarda la formazione, l'animatore digitale ha la funzione di coordinamento e di stimolo per la formazione interna anche attraverso i laboratori formativi. Deve coinvolgere la comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti anche attraverso workshop, attività formative per famiglie e altre attività strutturate. Infine, il terzo ambito di applicazione dell'animatore digitale è la creazione di soluzioni innovative, metodologie e tecnologie da diffondere all'interno della scuola.</p>	<p>1</p>
<p>Team digitale</p>	<p>Il Team Digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti : Formazione interna Coinvolgimento della</p>	<p>3</p>



	<p>comunità scolastica Creazione di soluzioni innovative Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Tra i compiti in capo ai coordinatori di educazione civica: partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento</p>	52



dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; Collaborare con la funzione strumentale PTOF/ Referente D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità



Coordinatore attività ASL	<p>La norma regolante la funzione del tutor scolastico interno è il D.Lgs. n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53" che all'art. 5 stabilisce: promuove le competenze degli studenti ed è raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio; possiede titoli documentabili e certificabili; svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti nei PCTO; svolge compiti riconosciuti nel quadro della valorizzazione della professionalità del personale docente. Nella "Guida operativa per la scuola" del 5 ottobre 2015 si descrive il ruolo del tutor interno esplicitandone ulteriormente i compiti: elaborazione, insieme al tutor esterno, del percorso formativo personalizzato dello studente; verifica del corretto svolgimento da parte degli studenti dei percorsi; gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza; monitoraggio delle attività e delle criticità; valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente; valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto; informazione agli organi scolastici (Dirigente Scolastico, i Dipartimenti di disciplina, il Collegio dei docenti e il Consiglio di classe); assistenza al Dirigente Scolastico nella valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per espletare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</p>	2
------------------------------	---	---



Coordinatore di classe	i compiti assegnati al coordinatore di classe sono: • presiedere le riunioni del consiglio ed è responsabile della tenuta del registro dei verbali e di tutta la documentazione allegata; • riferire periodicamente al preside sull'andamento didattico-disciplinare della classe; • mantenere continui contatti con i colleghi; • coordinare e controllare la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli alunni per garantire il necessario equilibrio nei loro impegni scolastici; • verificare con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni in collaborazione con la segreteria; • svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; • predisporre comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; • assumere l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia, redigendone un promemoria da allegare al verbale del consiglio di classe; • farsi promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; • coordinare la partecipazione degli studenti ai progetti approvati dal Consiglio di classe. • presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico su delega dello stesso e svolgere la funzione di segretario verbalizzante.	52
Referente o coordinatore	La finalità del Referente o coordinatore d'istituto è quella di collaborare con il	2



d'istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. La sua funzione, invece, è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	
Referente Covid-19	I compiti assegnati al Referente Covi-19 sono: Sensibilizzazione, informazione e organizzazione della formazione del personale sui comportamenti da adottare; Verifica del rispetto di quanto previsto dal proprio sistema di gestione Covid-19; Svolgere adeguato corso di formazione per referente Covid-19; Comunicare al DdP(dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti: Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; Fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti .	6

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. - Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. - Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. - Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. - Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>- Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio - Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma - Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione - Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale - Collaborazione e supporto alla presidenza – Viene deciso che la posta si inoltra a tutto il personale tramite e-mail</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>- Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, -Gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali, - Ricevimento docenti - Registro valutazione esami di stato a SIDI, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, tesserini alunni per religione, pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero – DSA - BES – PDP - ,PFP(percorsi formativi alunni stranieri), Debiti e Crediti formativi, Pratiche sia accesso agli atti</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio on- line, Supporto informatico alla segreteria, alla rete e studio nuovo software gestionali applicativi. - Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. - Archivio storico. INVALSI. TIROCINIO.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Monitoraggio assenze con messagistica
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ YOUNG PEOPLE NETWORK

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ AGORA'

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ AMBITO 20**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE LICEI COREUTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE LICEI MUSICALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DEI PROFESSIONALI DELLA MECCANICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DEI TECNICI E DEI PROFESSIONALI PER LA MODA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ RETE DEI TECNICI E DEI PROFESSIONALI PER LA MODA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DEI PROFESSIONALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SMIM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ RETE SMIM**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONSORZIO CONFAO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE TAM (TESSUTO, ARREDAMENTO, MODA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ **RETE TAM (TESSUTO, ARREDAMENTO, MODA)**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Fra le istituzioni scolastiche è costituita una rete di scuole ai sensi dell'art. 7 del DPR. 275/1999 e art. 15 della legge 241/1990, con le seguenti finalità:

- a) promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale e artigianale del settore tessile, abbigliamento e moda;
- b) elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Moda;
- c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa, afferenti al Sistema Moda Italia, al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;



d) rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;

e) favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici e professionali e degli ITS della rete anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica e manifatturiera;

f) promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;

g) partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità dell'accordo di rete.

La rete è denominata TAM – Tessile, Abbigliamento e Moda. La rete partecipa alle altre realtà associative nazionali con le altre reti di scuole, consorzi e associazioni autonome al fine di contribuire, in una visione generale, al rilancio degli Istituti tecnici e professionali e ITS

❖ RETE OTTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ RETE OTTICI

	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli Istituti firmatari dell'Accordo della "Rete Ottici" finalizzano la propria partecipazione alla Rete al perseguimento del progetto. Tale progetto è riservato ai docenti tecnico pratici e assistenti di laboratorio di ottica, e agli studenti di ottica di ciascun Istituto in Rete;

Istituto capofila di rete, firmatario l'IPSSS "E.de Amicis".

Come previsto dal D.P.R. 275/99, le scuole hanno la possibilità di promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento della proprie finalità istituzionali.

L'Istituto Edmondo De Amicis di Roma promuove un accordo di rete con altri Istituti professionali di ottica a cui ha aderito il nostro istituto per la partecipazione a progetti didattici e formativi, che

favoriscano la cooperazione fra le varie scuole e creino nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi.

I Progetti in rete riguardano specifici argomenti della didattica e della ricerca, dell'integrazione, delle tecnologie, della documentazione, dell'orientamento scolastico, etc., ma anche proposte di formazione del personale docente e ATA; vengono redatti per finanziamenti previsti da bandi pubblici e/o da soggetti privati e possono vedere la collaborazione di docenti, genitori, Enti Locali e terzo settore.

Saranno curate le "innovazioni didattiche" in accordo tra gli Istituti di ottica, per la progettazione e realizzazione di pratiche didattiche innovative, in particolare per lo sviluppo dei curricoli disciplinari in continuità verticale, per la



promozione e la diffusione della cultura dell'orientamento, della formazione permanente dei docenti e di attività di ricerca azione. Gli Istituti potranno lavorare alla costruzione di prove standardizzate di discipline professionali, da condividere tra le scuole aderenti.

❖ **RETE FIBRA 4.0 "MANUTENZIONE IN RETE" (MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA):**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Fra le istituzioni scolastiche è costituita una rete di scuole ai sensi dell'art.7 del DPR. 275/1999 e dell'art 7 comma 3 del D.lgs. 61/2017, con le seguenti finalità:

- a. promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento al settore della Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT).
- b. condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento;
- c. stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende del settore;
- d. formulare proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza;
- e. rappresentare le esigenze degli istituti della rete a livello nazionale e regionale;
- f. promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo MAT;
- g. promuovere attività formative;
- h. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità di cui ai punti da a) a g);

La rete partecipa alle altre realtà associative nazionali con le altre reti di scuole, consorzi e associazioni autonome al fine di contribuire, in una visione generale, al rilancio degli Istituti professionali.

❖ RETE ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ RETE ULISSE

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta della costituzione di un accordo di rete di servizi che permette il raggiungimento di migliori risultati in termini di recupero di efficienza e di riduzione della spesa in ragione delle economie di scala. Il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 all'art. 6 comma 1 prevede che "le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra



loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali e curando tra l'altro: b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico". Lo stesso D.P.R. all'art. 7 comma 1 prevede che "le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali" e all'art. 7 comma 2 precisa che "l'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di **formazione e aggiornamento**; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di **acquisto di beni e servizi**, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali". E' da sottolineare, infine, che lo stesso MIUR con nota prot. n. 0005919 del 20.09.2012 e relativa allo "schema di convenzione di cassa aggiornamento alla luce del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012" invita le Istituzioni Scolastiche a valutare la possibilità di sfruttare il principio della sinergia fra gli enti creando "reti di scuole".

Per quanto sopra e, considerato che l'adesione alla rete ULISSE, al fine dell'acquisizione del servizio di cassa comporterebbe un notevole abbattimento dei costi, il nostro Istituto ha aderito con delibera di istituto del 22/01/2019.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il corso intende fornire ai docenti strumenti teorico pratici per supportare gli studenti nei processi di scelta e nella transizione scuola-mondo del lavoro e scuola-università. Obiettivi: - supportare i docenti nell'accompagnamento agli studenti nelle fasi di transizione - Diffondere una cultura del long-life-career management - Promuovere una cultura dell'orientamento alla scelta centrata sulla valorizzazione e sullo sviluppo delle risorse degli studenti e su una gestione autonoma del progetto di vita - Rafforzare nei docenti la consapevolezza circa la centralità delle competenze trasversali degli studenti nella gestione efficace delle transizioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti del Collegio interessati alla formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA INGLESE B1

Il corso intende rafforzare la professionalità dei docenti attraverso il riconoscimento delle proprie conoscenze e competenze linguistiche. I docenti interessati dovranno dimostrare di possedere una competenza linguistica pregressa equivalente al livello A2 del QCER, tale da poter sostenere un corso in minigruppo svolto esclusivamente in lingua inglese della durata non inferiore a 40 ore in presenza, secondo il livello di partenza del corsista. Obiettivi: il corso prevede che vengano presentate tutte le aree lessicali specificate nel sillabo relativo al livello di certificazione prescelto, nonché le strutture grammaticali e le funzioni comunicative in



corrispondenza alle "correlation charts" proposte dalla casa editrice con l'obiettivo di preparare il corsista al superamento della prova d'esame di certificazione internazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti del Collegio interessati alla formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Modalità Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA INGLESE B2

Il corso è destinato ad insegnanti di ruolo che intendono rafforzare la propria professionalità attraverso il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze linguistiche e che abbiano dimostrato di possedere una competenza linguistica pregressa equivalente al livello B1 del QCER, tale da poter sostenere un corso svolto esclusivamente in inglese della durata di 40 ore in presenza. Obiettivi: il corso prevede che vengano presentate tutte le aree lessicali specificate nel syllabo relativo al livello di certificazione prescelto, nonché le strutture grammaticali e le funzioni comunicative, con l'obiettivo di preparare il corsista al superamento della prova d'esame B2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti del collegio intressati alla formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Modalità Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE

Le nuove normative in merito alla gestione scolastica dei Bisogni Educativi Speciali comportano la necessità di approfondire conoscenze, costruire documenti, approfondire strategie didattiche ed educative inclusive, capaci di assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno. Obiettivi: Obiettivo generale del corso è l'acquisizione delle conoscenze relative ai contenuti delle norme, ma soprattutto alle loro ricadute sul piano pratico, educativo, didattico e metodologico, affinché la scuola sia capace di fare davvero un salto di qualità e divenire inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Modalità Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Il corso tratta degli aspetti metodologici contenuti nei documenti relativi a ciascun ordine di scuola per quanto riguarda le riforme degli ordinamenti (Indicazioni primo ciclo, Indicazioni nazionali per i Licei, i Tecnici, i Professionali). In esso sono illustrati i presupposti innovativi essenziali necessari alla revisione dei curricula. Il corso propone indicazioni pratiche, illustrazioni di strategie didattiche collegiali da trasformare in operative per la stesura e la riorganizzazione dei curricula, offre strumenti di lavoro per rendere effettiva l'innovazione richiesta attraverso esempi e attività trasferibili. Obiettivi: - conoscere i principi e gli



atteggiamenti necessari all'attuazione dell'innovazione e delle riforme. - condividere significati circa i concetti relativi all'innovazione. - acquisire elementi e indicazioni operative per favorire l'attuazione di interventi didattici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti del collegio interessati alla formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Modalità blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il percorso formativo è finalizzato a promuovere l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto offrendo ai docenti spunti di confronto e di riflessione su modelli organizzativi, di gestione degli spazi didattici, che possano offrire alle scuole strumenti di riqualificazione del processo di insegnamento-apprendimento e costruire curricula attenti ai reali fabbisogni di ciascuno e alle variabili di sistema. Inoltre, intende promuovere nei docenti la cultura della condivisione e del processo di funzionamento della scuola, della gestione e valutazione della propria offerta formativa, anche al fine di migliorare il funzionamento dello staff dirigenziale. Obiettivi: - migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi rafforzando la capacità della scuola di utilizzare le risorse umane, risorse didattiche, risorse finanziaria, - promuovere forme di leadership educativa favorendo il lavoro collaborativo fra gli insegnanti, la promozione dello staff, il presidio dell'autonomia, i rapporti con la dirigenza scolastica; sensibilizzare i docenti ed il personale della scuola verso l'utilizzo delle opportunità offerte dalla piena attuazione dell'autonomia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Modalità di lavoro	• Modalità Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DIGITALI**

Il corso tratta degli aspetti metodologici contenuti nei documenti relativi a ciascun ordine di scuola per quanto riguarda le riforme degli ordinamenti. In esso sono illustrati i presupposti innovativi essenziali necessari alla revisione dei curricoli. Vengono forniti approfondimenti per ciascun ordine e grado di scuola. Il corso propone indicazioni pratiche, illustrazioni di strategie didattiche collegiali da trasformare in operative per la stesura e la riorganizzazione dei curricula; offre strumenti di lavoro per rendere effettiva l'innovazione richiesta attraverso esempi e attività trasferibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti del Collegio interessati alla formazione
Modalità di lavoro	• Modalità Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **TUTTO A SCUOLA (EX "DIRITTI A SCUOLA")**



Il Progetto, pone tra gli obiettivi strategici quello di innalzare i livelli di apprendimento, assicurare l'equità di accesso, garantire il possesso delle competenze chiave attraverso interventi efficaci per il recupero delle competenze di base e trasversali anche con azioni sul contesto di riferimento, tali da contrastare la dispersione scolastica e i processi di emarginazione sociale dei soggetti più deboli, che hanno riflessi negativi inevitabili sulle prospettive di inserimento lavorativo. Il progetto è complementare agli interventi scolastici e potenzia i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze degli alunni dando priorità agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e che presentano maggiori difficoltà nello studio. Gli interventi previsti avranno carattere di sperimentazione e di innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento degli obiettivi fissati.

❖ LABORATORI INNOVATIVI FESR PROT. 37944/2017

Il corso prevede le seguenti attività: B1 realizzazione di un laboratorio di scienze e tecnologia; B2 realizzazione di laboratori di design tessuto/architettura e ambiente/oreficeria

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

❖ LABORATORI COREUTICI FESR 1479/2017

L'attività di formazione prevede la realizzazione di laboratori coreutici e l'allestimento di spazi per manifestazioni.

❖ INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il corso, tenuto dal prof. Vincenzo Lorubbio, ha avuto l'obiettivo di far acquisire quelle competenze obbligatorie previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" che, all'articolo 6 "Formazione docenti", prevede una "formazione dei docenti sulle tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica". Ciò attraverso non solo l'aggiornamento del Piano nazionale della



formazione dei docenti, di cui all'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ma anche attraverso una proposta formativa nata per rispondere ai mutati bisogni formativi. L'ambiente di apprendimento ha imposto una rimodulazione/riconsiderazione dei modelli di valutazione di competenze: dal prodotto al processo attraverso il contesto. Gli spunti offerti sono stati i seguenti: Il curricolo di istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. L'orario delle lezioni da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Le risorse dell'organico dell'autonomia. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il ruolo del docente coordinatore per l'Educazione Civica all'interno dell'Istituto e nel Consiglio di Classe Il Curricolo trasversale Le UDA inter-pluridisciplinari Le priorità su cui si è lavorato all'avvio del nuovo anno scolastico hanno rappresentato un'occasione di miglioramento e stimolo, in linea con le indicazioni ministeriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I bisogni formativi sono stati rilevati attraverso un sondaggio interno.

Le attività formative saranno attivate dal nostro Istituto attraverso il ricorso all'autoformazione o a formatori esterni, saranno selezionate fra quelle messe a



disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalla Rete dell'Ambito 20, dall'Università e dalle reti a cui il nostro Istituto aderisce oppure saranno scelte dai singoli docenti utilizzando eventualmente le risorse della Carta di cui all'art. 1, comma 121 della legge 107/2015.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da : rete di ambito e Istituzione di appartenenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Federazioni Sportive, Associazioni, ecc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

❖ ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da : rete di ambito e Istituzione di appartenenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Federazioni Sportive, Associazioni, ecc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

❖ EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da rete di ambito e dall'istituzione scolastica

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Federazioni Sportive, Associazioni, ecc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

**❖ PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da : rete di ambito e Istituzione di appartenenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Federazioni Sportive, Associazioni, ecc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

❖ COORDINAMENTO DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da : rete di ambito e Istituzione di appartenenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Federazioni Sportive, Associazioni, ecc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

❖ SUPPORTO TECNICO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da : rete di ambito e Istituzione di appartenenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Federazioni Sportive, Associazioni, ecc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

❖ PROCESSI DI INNOVAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA e tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Blended



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da : rete di ambito e Istituzione di appartenenza
----------------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Federazioni Sportive, Associazioni, ecc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

❖ **COLLABORAZIONE CON UFFICIO TECNICO E AREA AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	DSGA e tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da : rete di ambito e Istituzione di appartenenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Federazioni Sportive, Associazioni, ecc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

❖ **FUNZIONALITÀ E SICUREZZA DEI LABORATORI**

Descrizione dell'attività di	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
-------------------------------------	---



formazione	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da : rete di ambito e Istituzione di appartenenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Federazioni Sportive, Associazioni, ecc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

❖ RUOLI E FUNZIONI NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA e tuttoil personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da : rete di ambito e Istituzione di appartenenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Federazioni Sportive, Associazioni, ecc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno



oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Approfondimento

I bisogni formativi emersi , sono stati rilevati attraverso un sondaggio rivolto a tutto il personale ATA.

Le attività formative saranno attivate dal nostro Istituto attraverso il ricorso all'autoformazione o a formatori esterni, saranno selezionate fra quelle messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalle reti a cui il nostro Istituto aderisce.